

# **COMUNE di ALDENO**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

### **SEMPLIFICATO**

**2025 - 2027**

#### **INDICE**

#### **PREMESSE.**

#### **A) SCENARIO DI RIFERIMENTO:**

1. Popolazione e dinamiche demografiche
2. Situazione socio-economica
3. Territorio, urbanistica ed edilizia
4. Servizi pubblici
5. Cultura, sport e promozione.

#### **B) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.**

#### **C) INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.**

##### **1. Indirizzi programmatici generali e azioni di miglioramento**

##### **2. Linee programmatiche di settore:**

- a) Indirizzi di natura contabile e finanziaria
- b) Programmi in materia di lavori pubblici e investimenti
- c) Governo del territorio e tutela dell'ambiente
- d) Servizi alla persona
- e) Gestione del patrimonio
- f) Indirizzi in materia di personale
- g) Partecipazioni
- h) Agricoltura
- i) Partecipazione civica e transizione digitale
- l) Indirizzi in altri settori

#### **D) OBIETTIVI OPERATIVI.**

## PREMESSE.

Dal 1° gennaio 2016 anche gli enti locali trentini erano tenuti ad applicare il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione. In particolare, con la richiamata normativa, è stata anche prevista la sostituzione della relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio pluriennale, con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, documento che ora costituisce presupposto necessario a tutti i documenti di programmazione, disciplinato dall'articolo 170 del D.lgs. n. 267/2000 e dal principio 4/1 della programmazione, allegato al D.lgs. n. 118/2011. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il sistema contabile introdotto con il D.lgs. n. 118/2011 e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il DUP, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Successivamente il Piano Esecutivo di Gestione (**PEG**), o il documento equivalente nelle realtà di minori dimensioni, disciplinati dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ne darà pratica applicazione, individuando in particolare i soggetti responsabili dell'assunzione degli atti di gestione e di spesa e stabilendo obiettivi di gestione da affidare ai suddetti, unitamente alle dotazioni necessarie.

Il DUP costituisce, dunque, lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

Ordinariamente, il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. Per i comuni fino a 5.000 abitanti, come è il caso del Comune di Aldeno, è possibile adottare un **DUP semplificato**, che nella sostanza comunque ricalca le linee direttive di quello ordinario.

La **Sezione Strategica** è, infatti, costituita da:

- una prima parte che descrive lo **Scenario di riferimento**, con particolare attenzione a quello locale, riportando - in particolare - alcuni dati essenziali relativi alla situazione socio-economica del territorio, alla popolazione, ai servizi, alle partecipazioni societarie.

- una seconda parte relativa alle **Strategie di programmazione**, che individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, con riferimento in particolare agli **investimenti ed alle opere pubbliche**, con indicazione dei fabbisogni in termini di spesa, dei riflessi sulla spesa corrente e sullo stato di attuazione dei programmi e progetti in corso di esecuzione.

In tale Sezione sono, inoltre, indicati gli strumenti per rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

**La Sezione Operativa (SeO)** ha un contenuto sempre **programmatico e di maggior dettaglio** e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Essa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio.

Essa si fonda su **valutazioni di natura economico - patrimoniale** e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

**Il DUP semplificato contiene in linea di massima gli elementi sopra richiamati.** E' infatti strutturato come segue:

**A) Scenario di riferimento e analisi del contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

**B) Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, tratte dal documento approvato nella prima seduta del Consiglio comunale dopo il suo rinnovo (elezioni dell'ottobre 2020).

**C) Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. La sezione contiene anche riferimenti agli organismi partecipati del comune.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli **investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche** con indicazione sia dei progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, sia del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco

temporale di riferimento; sono **allegate tre SCHEDE**, riassuntive degli investimenti, riferite a: gli obiettivi del mandato nei diversi esercizi finanziari; gli investimenti e le opere pubbliche in corso (non ancora concluse); le specifiche opere programmate, suddivise tra quelle già finanziate e quelle senza finanziamenti (area di inseribilità);

- le **modalità di gestione dei servizi pubblici**, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate (saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente);
- i **tributi e le tariffe** dei servizi pubblici;
- la **spesa corrente** con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle **necessità finanziarie e strutturali** per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, compreso il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- la **gestione del patrimonio**;
- l'**indebitamento** con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli **equilibri del bilancio** (situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa) e la coerenza e compatibilità con i **vincoli di finanza pubblica**;
- la disponibilità e gestione delle **risorse umane** con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e la programmazione del fabbisogno di personale, anche in termini di spesa.

**D) Obiettivi operativi** (suddivisi per missioni e programmi): è effettuata una puntuale analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Questa sezione individua, per ogni singola missione, gli obiettivi operativi specifici, in particolare annuali, da raggiungere, definendone gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza (triennio) che di cassa (per il primo anno del triennio).

Sono evidenziati dunque i contenuti dei singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi, con indicazione – pur in sintesi, delle finalità e delle motivazioni.

## **A) SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.**

Come evidenziato nelle premesse, tale sezione descrive il quadro locale di riferimento, con specifiche analisi delle condizioni interne, necessarie per condurre all'individuazione degli indirizzi strategici. In questa sede, si ritiene di limitarsi al quadro comunale, con alcuni eventuali accenni al quadro provinciale,

rinviano per quanto riguarda lo scenario nazionale alla parte descrittiva del DUP redatto da Comuni di maggiori dimensioni, facilmente accessibile sui siti istituzionali dei medesimi: ciò per semplificare il documento, ridurre la dimensione e renderlo più leggibile, comprensibile e diretto, come del resto richiesto dall'articolo 6 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni.

Sono pertanto fornite informazioni su:

- 1. Popolazione e dinamiche demografiche**
- 2. Situazione socio-economica**
- 3. Territorio, urbanistica ed edilizia**
- 4. Servizi pubblici**
- 5. Cultura, sport e promozione.**

Tali indicazioni sono riportate nel presente documento in modo più sintetico e meno completo rispetto ai precedenti, in quanto il DUP viene per la prima volta approvato prima della scadenza dell'esercizio precedente e dunque non tutti i dati sono disponibili.

Si provvederà, pertanto, con successivi aggiornamenti.

Si fa comunque rilevare che alcune informazioni sono inserite nel **PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione)**, approvato con delibera di Giunta n. 45 di data 09.04.2024.

## **1. POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE**

Preliminarmente appare interessante notare come nel decennio 2013-2023 la popolazione è passata da 3064 persone a 3287 persone, vale a dire con un incremento del 7,3%.

Nel corso dell'anno 2024 è ancora aumentata, attestandosi, al 31 ottobre 2024 in 3371 residenti, specificatamente: maschi 1668 e femmine 1703.

I **nuclei familiari** al 31 dicembre 2023 erano 1402, mentre al 31 ottobre 2024 sono 1450. Il numero medio dei componenti la famiglia è pari a 2,30 circa.

## **2. SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA**

### **Economia: agricoltura, commercio, artigianato.**

La situazione in tali settori si può descrivere nei termini medesimi utilizzati nei DUP precedenti: il Comune di Aldeno, situato nella valle attraversata dal fiume Adige, mantiene ancora intatta la sua vocazione sostanzialmente agricola nonostante il continuo processo di omologazione con il vicino capoluogo di provincia, che ha portato ad un consistente incremento delle attività di carattere produttivo e, in particolare, terziario.

Nell'ambito dell'agricoltura sono infatti circa 200 le persone impiegate, di cui quasi la metà dedite a tempo pieno, mentre sono in attività anche società riguardanti la raccolta e la commercializzazione nel settore vitivinicolo e ortofrutticolo. Risultano presenti sul territorio **n. 143** attività classificate come "**aziende**

**agricole**", comprensive delle cantine produttrici di vini e spumanti, senza contare la Cantina sociale Aldeno, classificata a parte.

Le attività principali presenti sul territorio sono, appunto, le attività agricole: sono in attività ben 140 imprese.

Inoltre:

- nel settore industriale e artigianale sono da segnalare le attività nel campo dell'edilizia, della lavorazione dei marmi, della legatoria e del controllo della componentistica industriale;
- nel settore terziario è ora presente un solo Istituto di credito;
- nel settore commerciale, accanto alle consuete attività presenti nel contesto municipale di medie e piccole dimensioni, vanno segnalati centri negoziali del settore alimentare e dell'arredamento.

Pur inserita in un quadro assai critico negli ultimi anni, tuttavia l'economia in questo settore ha sostanzialmente tenuto, confermando il numero di imprese/ditte/attività operanti sul territorio. In base alla consistenza aggiornata al mese di ottobre 2024 dalla Camera di Commercio di Trento non si ravvisano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

E con particolare riferimento alle attività commerciali, si rileva anche che il Comune di Aldeno, nell'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica e con riferimento a quanto previsto dalla disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento, non ha ritenuto finora necessario adottare particolari norme per disciplinare il settore. Nessun provvedimento è stato assunto in attuazione dell'art. 72 della L.P. 30 luglio 2010 n. 17 (Disciplina dell'attività commerciale e dei "*Criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale*"). Tuttavia, si rinvia alla sezione relativa all'urbanistica nella quale è descritta una variante al PRG del Comune che interessa anche il settore commerciale.

### **Aspetti sociali.**

#### **Nido sovracomunale.**

E' attivo sul territorio comunale un asilo nido. Attivato nell'anno 1998, prevede l'iscrizione anche dei bambini dei Comuni di Cimone e Garniga Terme, in forza di specifica convenzione da ultimo rinnovata nel 2021, con scadenza ora stabilita al **30 giugno 2026**.

Possono presentare domanda di ammissione, al Comune capofila di Aldeno, i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nei suddetti comuni. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono reperibili sul sito comunale. A seguito della verifica delle richieste, viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

#### **Edilizia abitativa e alloggi protetti.**

Il Comune di Aldeno non ha immobili da adibire ad edilizia abitativa, né è proprietario di unità immobiliari da locare o assegnare, né a regime vincolato, né libero. In materia, appare opportuno evidenziare, comunque, qualche aspetto di interesse per la comunità.

La L.P. 16 giugno 2006 n. 3, recante "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*", prevede che i Comuni tra loro contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme costituiscono un unico territorio per la gestione in forma diretta di varie funzioni e servizi. Tra queste funzioni e servizi vi rientra anche l'edilizia abitativa pubblica e l'edilizia sovvenzionata (cd. agevolata). Considerata la presenza della città capoluogo di provincia, come noto non è stata prevista dalla normativa la costituzione di una Comunità di Valle, quale Ente locale territorialmente autonomo, ma la stipula di una **convenzione** tra i Comuni limitrofi di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

La convenzione è stata stipulata nel 2011 e riguarda le funzioni amministrative e i servizi che la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 pone in capo alle Comunità di valle. A seguito del D.P.P. n. 146 del 30/12/ 2011, che ha trasferito ai suddetti comuni, formanti il Territorio Val d'Adige le funzioni amministrative in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata (agevolata), i Sindaci hanno sottoscritto il conseguente protocollo operativo, il quale tra l'altro prevede che:

- le funzioni e servizi in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata siano gestite dal Servizio Casa e Residenze protette del Comune di Trento;
- il Servizio Casa e Residenze protette istruisca gli atti concernenti le regole di gestione delle funzioni e servizi, gli atti di programmazione, pianificazione ed indirizzo generale, ogni altro atto necessario. Tutti questi atti devono essere sottoposti Conferenza permanente dei Sindaci;
- il Servizio Casa e Residenze protette informi i cittadini dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme del nuovo modello organizzativo e dei nuovi referenti ai quali rivolgersi;
- gli interventi oggetto del protocollo sono, locazione di alloggi pubblici a canone sostenibile, messa a disposizione di alloggi pubblici per casi straordinari di urgente necessità, locazione di alloggi a canone moderato, erogazione del contributo integrativo sul canone di locazione, erogazione dei contributi provinciali di edilizia abitativa agevolata per l'acquisto, il risanamento, la costruzione e l'acquisto risanamento della prima casa, erogazione del contributo provinciale a favore delle persone anziane per il risanamento dell'alloggio abitato ed ogni altra funzione amministrativa prevista dalle leggi di settore vigenti;
- il Comune di Trento subentra al Comprensorio della Valle dell'Adige (C 5) nella gestione delle funzioni e dei servizi garantendo continuità nell'erogazione degli stessi e nella tenuta e gestione del materiale di archivio e delle pratiche aperte.

La gestione di tutti gli interventi anche per i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga è stata attuata dal Servizio Casa e Residenze protette senza aumento delle risorse umane impiegate. Il Servizio ha dato ampia informativa ai Sindaci di tutte le iniziative a favore dei cittadini del territorio e si è provveduto a pubblicare all'albo comunale tutti gli avvisi e le avvertenze di interesse dei cittadini.

Con riferimento specifico all'edilizia agevolata, si evidenzia che essa ha come scopo agevolare l'acquisto anche a fini di risanamento, la costruzione ed il risanamento della prima casa tramite l'erogazione di contributi volti all'abbattimento dei tassi di interesse pagati sui mutui e/o a fondo perduto. Il Comune di

Trento gestisce le domande presentate dai cittadini dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme e annualmente viene trasmessa al Comune di Aldeno (come agli altri convenzionati) una relazione sullo stato delle pratiche, sul numero delle domande e sulla concessione dei relativi contributi. Agli atti vi sono le relazioni del competente Servizio del Comune di Trento concernente l'attività degli anni pregressi fino al 2022. Non sono ancora disponibili i dati relativi al 2023: si presume che la relazione concernente tale esercizio sarà trasmessa dal Comune di Trento, come di consueto, nel mese di dicembre del corrente anno. Tutte le precedenti relazioni, comunque, si concludono evidenziando che non si sono registrate criticità per la gestione associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme delle funzioni amministrative e dei servizi riferiti all'edilizia abitativa.

### **3. TERRITORIO, URBANISTICA ED EDILIZIA**

Nel Comune di Aldeno, il cui territorio si espande per circa 9 km quadrati (esattamente 8,98), sono vigenti i seguenti strumenti di programmazione urbanistica:

- **P.U.P. (Piano Urbanistico provinciale)** reso esecutivo con L.P. 27.05.2008 n. 5;
- **CARTA DI SINTESI** della pericolosità geologica approvata con deliberazione Giunta provinciale n. 1630 dd. 07.09.2018;
- **CARTA DELLE RISORSE IDRICHE** approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 2248 dd. 05.09.2008 e dal terzo aggiornamento approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1941 dd. 12.10.2018;
- **P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)**, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 24/6/ 1991 e modificato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 5 dd. 28.01.2003;
- **Piano di Zonizzazione acustica**, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 8 aprile 2009;
- **PRIC (Piano Regolatore di illuminazione Pubblica)** approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 20 dicembre 2012.

Sono vigenti anche tre **Piani Attuativi**, per definire urbanisticamente l'area a nord-est dell'abitato, sostanzialmente compresa tra via Ottolini e l'area artigianale, costeggiando la strada statale. Specificatamente:

- il **PAG 1** è stato approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 30.11.2009. E' stato poi modificato deliberazione consiliare n. 11 del 09.04.2014, che ha costituito variante al PRG ai sensi del comma 5 dell'articolo 38 della L-P. 4 marzo 2008 n. 1 e ss.mm., introducendo modifiche di perimetrazione della zona verso nord a ridosso della "Cantina Aldeno" e interessanti l'innesto del prolungamento di via Florida con via Vegri e via Roma approvata successivamente con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1092 dd. 30.06.2014. con in via di completamento. Tale strumento urbanistico risulta attivato ed è in via di completamento, con attività edilizia in corso.

Peraltro, con recentissime delibere del Consiglio comunale ( n. 29 e n. 30 del 30 ottobre 2024) sono state approvate sia una variante al Piano Attuativo, sia conseguentemente una variante al PRG, trattandosi nel primo caso di una variante non sostanziale ma che automaticamente valeva come variante allo strumento urbanistico principale. In buona sostanza si è trattato di modificare la destinazione urbanistica dei due comparti facenti parte del PAG1. Segnatamente:

- relativamente al Comparto 1 è stata disposta una riduzione, rispetto alla previsione originaria del PRG e del PAG1, **della quota minima di superficie dedicata all'attività commerciale (attualmente 800 mq)** prevista all'interno del comparto, compensandola con una **destinazione a residenza**. Si rinvia alla citata delibera consiliare n. /2024 in ordine alle motivazioni che hanno portato a tale scelta (che ha comportato comunque il dimezzamento della superficie suddetta, rimanendo 400 mq destinati ad attività commerciale).
- relativamente, invece, al Comparto 2, è stato dato seguito ad una istanza congiunta da parte del proprietario dell'area (Società Ortofrutticola Trentina) e al futuro acquirente (Cantina sociale di Aldeno) intese ad ottenere la possibilità di estendere a tale comparto la facoltà di installare attività proprie della cantina stessa, modificando la destinazione urbanistica da **"Area residenziale" ad "Area per impianti agricoli"**. Tale richiesta risulta giustificata dalla circostanza che la p.ed. 1024 è proprio contigua alle proprietà della Cantina di Aldeno, la quale ha inteso procedere al suo acquisto per cogliere l'occasione, ormai unica e irripetibile, di espandersi, rimanendo efficacemente e funzionalmente in un unico compendio. L'Amministrazione comunale ha inteso assecondare il rapporto venutosi a creare tra le due realtà economiche sopra citate (SFT e Cantina sociale), accogliendo la domanda da esse formulata, per dare maggiori opportunità, sia alla Cantina di Aldeno sca che alla stessa Società SFT sca, di raggiungere i propri obiettivi. A tali (legittimi) obiettivi degli privati si è venuto comunque a sommare l'interesse dell'Amministrazione (e dunque l'interesse pubblico) di veder potenziate e mantenute due importanti realtà sul territorio. Peraltro, le valutazioni sull'interesse pubblico stesso hanno fatto sì che l'Amministrazione richiedesse il rispetto di alcune condizioni (per le quali si rinvia alla citata delibera), principalmente il fatto che la nuova destinazione urbanistica - anche se confermata in "Aree per impianti agricoli" - non potrà essere *tout court* destinata *"a servizio dell'agricoltura"*, che si sarebbe prestata all'installazione di imprecisate e generiche attività, che ricomprenderebbero anche attività di trasformazione dei prodotti agricoli con le relative conseguenze in termini di rumorosità o di emissioni di odori o fumi. Con specifica norma di attuazione è stato previsto, infatti, che si dovrà aver riguardo alla tutela degli insediamenti abitativi dell'area limitrofa, evitando appunto lavorazioni rumorose o inquinanti (*"nell'area sono vietate attività di lavorazione delle uve e di immagazzinamento di prodotti agricoli in silos collocati fuori terra, ma è ammessa la realizzazione di volumi da destinare a uffici e di deposito coperto/scoperto dei cassoni"*).
- Il **PAG 2**, invece, è stato approvato con delibera consiliare n. 2 del 20 marzo 2015, con relativo schema di convenzione e progetto delle opere di urbanizzazione. Il Commissario straordinario ha poi adottato un Piano Guida, con propria determina n. 71 del 18.09.2020, al fine di agevolare la realizzazione viste le problematiche nel frattempo insorte tra i lottizzanti. A tutt'oggi non ha avuto

seguito, per varie motivazioni, per le quali si rinvia alla Sezione opere pubbliche, che contiene le indicazioni del caso, anche di carattere economico, e specifica le iniziative in corso per darvi attuazione, anche parziale. Si evidenzia, in particolare, che con delibera consiliare n. 19 del 28 giugno 2023, approvata poi in seconda adozione con delibera n. 22 del 20 settembre 2023, è stata adottata una prima **variante al Piano Guida**, nell'ottica di consentirne almeno una parziale realizzazione, modificando gli ambiti prevedendo che all'interno degli stessi tutti gli interessati siano proprietari dei terreni facenti parte degli ambiti stessi; e, sotto il profilo tecnico, prevedendo di approvare un nuovo progetto – anche con alcuni costi a carico dell'Amministrazione – per la realizzazione di alcuni sotto servizi anche al di fuori del PAG, con ciò superando l'ostacolo tecnico dato dalla necessità di predisporre interamente e contestualmente le reti. Nella stessa ottica è stata poi approvata una seconda variante al Piano Guida con delibera consiliare n. 6 del 23 aprile 2024 (e in seconda adozione con delibera n. 17 del 10 giugno 2024). Il Piano Guida verrà a scadere in data **4 aprile 2025** e dovrebbero essere sottoscritte e stipulate entro il corrente esercizio le diverse convenzioni di ambito (almeno concernenti gli Ambiti B, C e D), con i relativi obblighi di realizzare le opere di urbanizzazione. E' comunque attivabile una eventuale proroga del suddetto termine.

- Il **PAG 3** è stato approvato con delibera consiliare n. 42 del 26 settembre 2011 e la relativa convenzione stipulata in data 29 gennaio 2013. Con deliberazione consiliare n. 25 del 23 settembre 2021 è stata concessa una proroga di 3 anni alla validità decennale del piano, per cui è venuto a scadere in data **15 ottobre 2024**: la normativa prevede che entro il termine di scadenza debbono essere ultimate le opere di urbanizzazione ed agli atti è depositata la relativa certificazione, che ne attesta la realizzazione (esse sono state eseguite contestualmente al Lotto 1 dei lavori relativi alla nuova sede dei Vigili del Fuoco, ubicata in un'area limitrofa, anch'essi subordinati al rispetto del suddetto termine). La scadenza, dunque, è stata rispettata e si potrà ora proseguire l'iter mediante la realizzazione delle opere edilizie dei privati, le quali invece non soggiacciono ad alcun termine di scadenza, essendo subordinate solo all'avvenuta ultimazione delle opere di urbanizzazione.

Lo strumento urbanistico territoriale principale, il **P.R.G. (Piano Regolatore generale)** è in vigore dal 1995, a seguito delle deliberazioni consiliari n. 36 dd. 15/06/1993, n. 55 dd. 29/11/1993 e n. 25 dd. 06/10/1994. Successivamente è stata rettificato d'ufficio ai sensi dell'art. 42 bis della L.P. 05.09.1991 n. 22 con deliberazioni consiliari n. 50 e 51 dd. 29.11.2001.

Con deliberazione consiliare n. 16 dd. 23.03.2005 è stata adottata una prima variante al P.R.G. Successivamente, con deliberazione consiliare n. 20 dd. 02.09.2008 è stata adottata la variante al P.R.G. per opera pubblica e infine, con deliberazione consiliare n. 2 dd. 15.01.2009 è stata adottata altra variante al P.R.G. per opera pubblica e adeguamento al P.U.P 2008.

Altre successive varianti al PRG comunale sono state adottate: con deliberazione consiliare n. 22 dd. 23.04.2012, con deliberazione consiliare n. 22 dd. 28.11.2013, con deliberazione consiliare n. 23 dd. 28.11.2013 e con deliberazione consiliare n. 5 del 14 marzo 2016 è stata adottata una variante relativa ad alcune modifiche per opere pubbliche e per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio di aree.

Anche il Commissario straordinario ha assunto uno specifico provvedimento in materia, adottando con propria determina n. 55 del 11 agosto 2020 una **Variante al PRG** del Comune, per adeguarlo alla L.P. n. 15/2015 e al Regolamento urbanistico ed edilizio provinciale. Il provvedimento è stato approvato definitivamente dalla Giunta provinciale, con delibera n. 2206 del 16 dicembre 2021, ed è entrato in vigore, dopo la necessaria pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, il giorno 24 dicembre 2021.

Inoltre:

- in data 30 ottobre 2024 è stata approvata la variante non sostanziale sopra citata, relativa all'area soggetto a Piano Attuativo (PAG 1);
- nel medesimo Consiglio comunale è stato anche approvato un **accordo urbanistico** con valenza di variante non sostanziale al PRG : nell'area a sud dell'abitato, presso l'attività Baffetti, è stata chiesta la modifica della destinazione urbanistica di un compendio prima inserito nel Prg come "Area produttiva del settore secondario di livello locale". E' stata richiesta la multifunzionalità (pertanto: "Area produttiva del settore secondario di livello locale **a carattere multifunzionale**"), **cioè in buona sostanza con una destinazione che consenta l'attività commerciale**. Ciò al fine di poter sfruttare le potenzialità di una zona prospiciente la viabilità provinciale SP 90, e pertanto ben visibile a chi si trovi a transitare su di essa in entrambe le direzioni di marcia: quindi, in buona sostanza, mutando la destinazione d'uso dell'area a destinazione produttiva a commerciale. Quale contropartita, valutati gli interessi e ed i valori economici dell'operazione, l'Amministrazione ha ottenuto dai privati il **completamento del tratto di marciapiede** mancante tra le due interruzioni dei marciapiedi presenti in zona a monte (via del Perer) e a valle (viale Europa); marciapiede che si sarebbe mai potuto ottenere alle condizioni "agevolate" indicate nell'accordo, per mancanza dei presupposti essenziali dati, da un lato, dalla mancanza della previsione urbanistica adatta a procedere ad un esproprio e, dall'altro lato e successivamente, la mancanza dell'integrale finanziamento a copertura della spesa per la realizzazione dell'opera in questione.

Infine è in corso di definizione un altro **accordo urbanistico** nell'area di proprietà **Zortea**, dove è prevista una modifica della destinazione d'uso, previa esecuzione da parte del privato di un'opera di pubblico interesse.

In materia di centri storici, appare anche opportuno ricordare che il Consiglio comunale ha esaminato, in data 18 dicembre 2020, la **Variante al PRG-I.S.** approntata dai tecnici incaricati, per revisionare le schede degli edifici del centro storico. La presentazione in quella sede dello strumento urbanistico è stata necessaria per valutare le eventuali cause di incompatibilità dei consiglieri, dopo di che è stato nominato un Commissario ad acta che ha adottato la variante: in prima adozione con propria determinazione assunta in data 11 ottobre 2021 e definitivamente, dopo la presentazione di osservazioni da parte di privati e richiesta di alcune integrazioni documentali da parte del Servizio Urbanistica della PAT, con

determina del 28 febbraio 2023. Tale variante è ora vigente, come approvata definitivamente dalla Giunta provinciale con delibera n. 1057 del 16 giugno 2023 ed entrata in vigore il 22 giugno 2023.

**ATTIVITA' EDILIZIA sul territorio (al 31 ottobre 2024).**

<b>TITOLI EDILIZI</b> rilasciati	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Permessi di costruire per nuove edificazioni/ampliamenti)	3	4	3	6	5	2
Permessi di costruire/SCIA (ristrutturazione), interventi su edifici esistenti	5	5	23	3	4	28
SCIA/CILA (comunicazioni per opere minori, senza modifiche strutturali)	36	41	67	76	42	22

**STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO.**

- 1 Asilo nido
- 1 Scuola materne
- 1 Scuola elementare
- 1 Scuola media
- 1 Istituto di credito (sede distaccata)
- 1 Struttura residenziale per anziani
- 1 Ufficio postale
- 1 Farmacia (privata)
- 1 Biblioteca
- 1 Caserma Carabinieri
- 1 Discarica per inerti
- 1 CRM

**Strade:**

- autostrade Km 2,6
- statali Km 0
- provinciali Km 6
- comunali Km. 35

- Servizio idrico integrato: esistente
- Rete fognaria: bianca km. 11; nera km. 13
- Rete acquedotto: km. 13,5
- Depuratore: esistente, in fondo a via della Croce, gestito dalla PAT
- Stato delle reti: buono, salvo interventi manutentivi.

- Rete gas metano: km. 13
- Aree verdi, parchi e giardini: n. 5 (hq. 3)
- Punti luce illuminazione pubblica: n. 851 (di proprietà comunale, come da PRIC)
- Mezzi operativi (n. 6) e veicoli (n. 1).

Negli esercizi successivi:

- A) rete idrica e fognaria: è previsto il potenziamento nell'area interessata dal Piano Attuativo generale n. 2 (PAG 2): il progetto definitivo è stato rivisto e aggiornato – come da specifico incarico conferito dall'Amministrazione comunale a tecnico esterno - e interessa l'intera area assoggettata a piani attuativi (PAG 2 e 3 e aree limitrofe); parte delle sue previsioni saranno realizzate dai privati e parte dal Comune (tempi e modalità in corso di valutazione e concordamento);
- B) è previsto anche di conferire un incarico per lo studio della situazione idrica generale del Comune, finalizzato soprattutto ad individuare altra/e sorgente/i per captare nuove risorse idriche, come indicato nella sezione dedicata agli investimenti;
- C) rete stradale: come previsto dal citato Piano attuativo, sarà eseguita una estensione della rete stradale, a seguito di cessione da parte dei privati delle strade di penetrazione e raccordo (1.200 metri circa);
- è anche programmata, a cura e spese del Comune, la realizzazione di tratti stradali di raccordo tra l'area compresa nel PAG2 e la rotatoria a nord dell'abitato, verso Trento (500 metri circa);
  - si conferma, invece, che sono da definire i tempi di realizzazione della strada di gronda, parallela alla strada statale, anche se le convenzioni di lottizzazione che stanno per essere perfezionate ne prevedono la realizzazione (in parte al grezzo);
- D) parcheggi: negli ultimi anni sono stati realizzati nuovi parcheggi in via XXV aprile, via Marconi e presso il cimitero. Nuovi parcheggi saranno realizzati nell'area del PAG 2. L'Amministrazione sta continuamente monitorando la situazione di tali infrastrutture, per prevederne un potenziamento in alcune zone dell'abitato, in particolare nel centro storico. E' stato inoltre istituito un nuovo parcheggio pubblico per i veicoli presso il giardino dell'ex scuola dell'Infanzia.

#### **4. SERVIZI PUBBLICI**

##### **Servizi in gestione diretta:**

1. manutenzioni stradali, del verde (parzialmente) e del patrimonio, con squadra operai;
2. manutenzione strade;
3. gestione illuminazione pubblica;
4. servizio di riscossione imposta comunale di pubblicità;
5. servizi cimiteriali.

##### **Servizi affidati a società in-house:**

- servizio idrico integrato (a Dolomiti Reti, con sede a Trento).

Il concessionario assicura, mediante sottoscrizione di specifici contratti di servizio, l'erogazione dei servizi suddetti. Annualmente vengono approvate - preventivamente concordati - gli interventi da effettuare sulle reti (acquedotto, fognatura, illuminazione), sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

#### **Servizi gestiti tramite appalto:**

- pulizie immobili comunali;
- sgombero neve;
- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta oppure mediante appalto esterno), tramite affidamento a cooperativa sociale, ricorrendo all'Intervento 40 (messa a disposizione di alcuni operai agricoli, con oneri quasi totalmente a carico della PAT e compartecipazione del Comune di Cimone). Il Comune ogni anno, inoltre, attiva l'Intervento 19 (ora denominato Intervento 3.3.D), per la manutenzione straordinaria di sentieri e aree verdi, a seguito di approvazione di specifico progetto, che deve essere preventivamente ammesso a finanziamento.

#### **Servizi in concessione a terzi:**

- servizio di **tesoreria**, con Cassa centrale, affidato nel 2017, scaduto alla fine dell'esercizio 2022, rinnovato fino al **31 dicembre 2027**.
- servizio raccolta e smaltimento **rifiuti**, affidato ad ASIA (Azienda Intercomunale di Igiene Ambientale);
- servizio di riscossione coattiva dei **tributi** e delle **entrate** patrimoniali nonché servizio di riscossione delle sanzioni codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni;
- **impianti sportivi**: calcio, tamburello e bocciodromo. Sono state stipulate specifiche convenzioni con società sportive operanti nei suddetti settori sportivi, disciplinando le condizioni di concessione e utilizzo degli impianti. Data la scadenza della convenzione al 30 novembre 2022 per la gestione dell'impianto sportivo in località Albere, è stata esperita la procedura per la scelta del nuovo gestore, risoltasi con la conferma di quello uscente (**Società sportiva Aldeno**), il quale ha sottoscritto la nuova convenzione che decorre dal 1 novembre 2022 e avrà scadenza dopo tre anni, pertanto il **31 ottobre 2025**.

#### **Servizi in convenzione.**

- servizio **vigilanza urbana**. E' gestito mediante convenzione con il Comune di Trento. Con il protocollo operativo in materia di Polizia locale previsto dalla Convenzione per la gestione associata, sottoscritto con contratto del 29 dicembre 2015, le Amministrazioni comunali di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia locale nell'ambito dei sopracitati comuni denominato "Corpo di Polizia locale Trento – Monte Bondone", con il Comune di Trento quale ente capofila. Con delibera di Giunta n. 31 del 22 dicembre 2022 è stata approvata la **nuova convenzione**, che avrà durata decennale, pertanto – salvo revoca – fino al **31 dicembre 2032**;
- servizio di **custodia forestale**. Il Comune di Aldeno già partecipava alla gestione associata con i Comuni di Garniga Terme e Cimone. Il servizio è stato esteso, a seguito della ridefinizione dei confini della Circostrizione 29, al Comune di Trento, all'Azienda Forestale Trento e alle ASUC di Baselga di Bondone, Vigolo Baselga, Villamontagna e Sopramonte con convenzione del 30 dicembre 2019 -

uniformata e aggiornata a quanto prevede la L.P. n. 11/2007 e il Regolamento approvato con D.P.P. 9 maggio 2016 n. 5-39 Leg - e valevole dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2029.

- servizi **informatici**, con Trentino digitale;
- servizio **bibliotecario**. Il servizio di intermediazione bibliotecaria è attualmente gestito in collaborazione con il comune di Cimone, nell'ambito di un accordo secondo cui il responsabile della biblioteca comunale di Aldeno, reinserito in organico a tempo indeterminato a partire dall'aprile 2024 col profilo di Collaboratore bibliotecario (Cat. C evoluto), ricopre la medesima funzione pure per la biblioteca della municipalità limitrofa. A partire dal settembre 2023, le amministrazioni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno avviato un progetto sperimentale e più strutturato di integrazione dei servizi di biblioteca, nell'ambito dell'istituto normativo denominato "rete locale", esplicitamente previsto dell'articolo 3.2 della Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (Delibera di Giunta Provinciale 478 del 17 aprile 2020). L'obiettivo è quello di garantire un aumento della qualità, dell'efficienza ed economicità dei servizi offerti, conseguibile attraverso: un coordinamento nella gestione e conduzione delle biblioteche; l'integrazione degli orari di apertura al pubblico; l'incremento e la razionalizzazione dell'offerta di attività culturali, di promozione della lettura e di collaborazione con gli istituti scolastici presenti sul territorio; l'impiego razionale delle risorse umane, patrimoniali, tecniche, strutturali e finanziarie. Nel corso dell'anno 2025 è prevedibile il raggiungimento dell'obiettivo di un'intesa definitiva con le preposte strutture provinciali, al fine di conseguire un riconoscimento formale definitivo di detta rete.

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni per:

- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento;
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo;
- per la consegna della spesa con la Famiglia cooperativa di Aldeno;
- per l'utilizzo di alcune sale, ad uso delle associazioni, con la locale Cassa rurale (in via di sottoscrizione).

## **5. CULTURA, SPORT, PROMOZIONE E ATTIVITA' SOCIALI.**

### **A) Biblioteca.**

La biblioteca comunale rappresenta il principale strumento di promozione culturale a disposizione dell'Amministrazione, luogo principe di confronto e condivisione di esperienze di crescita personale da parte dei censiti. Sulla base dei principi espressi nel Manifesto UNESCO del 2022 "La biblioteca pubblica, porta di accesso locale alla conoscenza, crea i presupposti di base per l'apprendimento permanente, l'autonomia nel processo decisionale e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. Essa è alla base di società della conoscenza sane, in quanto fornisce l'accesso e consente la creazione e la condivisione di conoscenze di ogni tipo, comprese quelle scientifiche e locali, senza barriere commerciali, tecnologiche o legali."

Nel corso del 2023 e del 2024, si è provveduto ad un parziale adeguamento e arricchimento delle collezioni librerie, delle dotazioni strumentali e d'arredamento attraverso interventi a basso costo, volti a rendere lo spazio della biblioteca maggiormente appetibile a determinate categorie di utenti, anche approfittando del contributo ministeriale per acquisto libri ex D.M. n. 8 del 14 gennaio 2022: la

costituzione di una sezione speciale del patrimonio dedicata alle forme narrative del Fumetto e della Graphic Novel, la riqualificazione degli elementi di arredo destinati agli utenti più piccoli, l'installazione delle attrezzature utili alla creazione di un angolo "baby pit-stop" destinato alle famiglie con figli in età neonatale, in coerenza con gli standard di qualità di servizio previsti dal conseguito marchio "Family in Trentino".

Allo scopo di perseguire una maggiore incisività d'azione del servizio, nonché di garantire a un giovane del territorio la possibilità di maturare un'esperienza professionalmente formativa e di educazione ai valori di partecipazione e di cittadinanza attiva, si è felicemente attivato un progetto di Servizio Civile Universale Provinciale in biblioteca, che si concluderà alla fine di maggio del 2025.

Prosegue il continuo e costante incremento degli indicatori statistici quantitativi del servizio: nei primi 10 mesi del 2024 sono stati registrati 7.721 prestiti, contro i 6.550 del corrispondente periodo del 2023, realizzando un incremento percentuale del 18%. Con orizzonte 2025, risulta ragionevolmente prevedibile un prossimo superamento degli standard relativi al periodo antecedente la Pandemia di Covid-19, varcando la soglia dei 10.000 prestiti l'anno.

### ***B) Sport.***

L'attività di promozione dello sport all'interno della comunità è svolta prevalentemente dalle associazioni sportive che propongono numerose attività rivolte a bambini, giovani ed adulti. Ad esse va riconosciuto non solo il grande impegno svolto nella promozione dello sport, anche il ruolo significativo che nel tempo hanno assunto quali fondamentali agenzie educative che affiancano le famiglie e la scuola nel favorire un percorso di crescita delle nuove generazioni ricco di opportunità. Per questo motivo, l'Amministrazione comunale ha sempre mantenuto un'alta attenzione e un forte sostegno a queste realtà che operano sul territorio sia attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria, sia con il sostegno alle manifestazioni sportive da esse organizzate.

La recente realizzazione del nuovo campo sintetico per il gioco del calcio e la futura nuova palestra rappresentano senza dubbio la tanto attesa risposta alla carenza di spazi che in questi anni hanno reso complessa l'attività delle associazioni. A tale riguardo, si evidenzia che i lavori relativi alla nuova palestra sono in via di completamento: si ritiene che la struttura potrà essere inaugurata nella prossima primavera, fermo restando che per la sua gestione occorrerà attivare la procedura per la scelta del contraente.

Come sopra già evidenziato, gli attuali impianti sportivi sono affidati in gestione alla locale Società sportiva, fino all'ottobre 2025. Le condizioni contrattuali sono state adeguate e modificate, chiarendo gli aspetti connessi alla gestione del punto ristoro, alla gestione del nuovo campo sintetico e tutti gli aspetti economici e tariffari. La società potrà evidentemente partecipare alla procedura per l'affidamento anche della palestra.

### ***C) Promozione.***

Le politiche di promozione sociale proseguono in gestione associata con i Comuni di Trento, Cimone e Garniga Terme attraverso il Servizio Welfare e coesione sociale di Trento.

Dopo un percorso di coprogrammazione e coprogettazione, è stato definito nel corso del 2014 il nuovo Piano sociale del Territorio Val d'Adige, documento di programmazione e gestione delle politiche sociali del territorio, nonché strumento che disciplina l'utilizzo delle risorse per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali a minori, famiglie e anziani. Il Piano sociale, sottolineando l'importanza di accompagnare, promuovere e sostenere la rete dei legami sociali del territorio di appartenenza, orienta tutte le sue azioni nell'ottica della **sussidiarietà** (verso un'"amministrazione condivisa" dove cittadini, operatori pubblici e amministrazioni sono alleati per la costruzione del bene comune) e della **solidarietà** (in vista di un "welfare generativo" dove chi riceve aiuto si fa generatore a sua volta di altro capitale sociale)

#### **D) Attività sociali.**

##### Famiglia e comunità

Con l'assegnazione al nostro Comune del marchio "Family in Trentino", avvenuta nel mese di maggio 2023, è stato riconosciuto e certificato quanto l'Amministrazione aveva fatto e continua a fare per le famiglie che vivono nel nostro paese, facendoci così connotare come territorio "family friendly".

La promozione di iniziative e buone pratiche che concorrono a portare benefici per le singole famiglie e per l'intera comunità viene portata avanti anche nell'anno corrente. Compito dell'Amministrazione è quello di fare in modo che le politiche familiari diventino politiche strutturali, riuscendo magari a coinvolgere in questo progetto anche altre realtà del territorio che, per motivi diversi, hanno modo di relazionarsi e interagire con le famiglie del territorio.

##### Politiche sociali e inclusione

Nella convinzione che nessuno debba essere lasciato solo, tutti i cittadini - e soprattutto quelli che vivono situazioni di difficoltà - devono poter trovare nel Comune e nei suoi servizi un riferimento sicuro per essere sostenuti e accompagnati in particolari momenti della vita. Il Comune intende, conseguentemente, mettere in atto tutti gli interventi atti a rispondere a questa priorità, continuando a monitorare i bisogni delle persone più fragili a rischio di marginalità e a porre attenzione specifica alle situazioni di difficoltà economica, psicologica, familiare, sociale ecc, così da prevenire situazioni di disagio, solitudine ed emarginazione sociale. A tal fine, è stata di primaria importanza la collaborazione e il coordinamento fra Comune, Enti competenti in ambito socio-sanitario e mondo del volontariato socio-assistenziale che esplicitano la propria attività sul territorio.

##### Giovani

L'Amministrazione considera il mondo giovanile una risorsa importante per la comunità e pertanto la Giunta da sempre sostiene tutte le iniziative promosse da e per i ragazzi, nella convinzione che i giovani abbiano sempre più l'esigenza di crescere diventando veri protagonisti responsabili di iniziative e progetti concreti e coinvolgenti. Specifiche occasioni mirate al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione attiva nella vita istituzionale e sociale della nostra comunità dovranno peraltro essere condivise e potenziate.

Si intende proseguire nelle iniziative di supporto alla genitorialità organizzando dei piccoli percorsi di formazione e confronto con figure professionali esperte. Gli incontri avranno l'obiettivo di accompagnare i genitori nella loro crescita insieme a figli adolescenti e preadolescenti, aiutandoli ad instaurare con loro rapporti positivi dal punto di vista emotivo, affettivo, relazionale e comunicativo.

### Anziani

L'Amministrazione è consapevole di quanto gli anziani siano una risorsa attiva del tessuto sociale, protagonisti di un "welfare domestico" a supporto di nipoti o figli, collaboratori e animatori nel mondo del volontariato. Tale fascia di popolazione necessita però anche di grande attenzione, in quanto tra essa si trovano soggetti fragili e in difficoltà e come tali bisognosi di risposte diversificate per identificare e promuovere strategie di azione tese a generare benessere, prevenire gli stati di disagio ed emarginazione.

L'Amministrazione, pertanto, mantiene l'importante iniziativa denominata "**Telefono d'Argento**" coordinata e seguita dal Servizio Welfare e coesione sociale di Trento, e prosegue nel dare supporto organizzativo, logistico e finanziario a iniziative e progetti atti a favorire il coinvolgimento degli anziani ancora in buona salute, sostenendo il circolo ricreativo promosso e gestito dagli anziani e mantenendo e/o incentivando i servizi socio-sanitari e assistenziali presenti sul territorio.

### Associazioni

L'agire disinteressato e produttivo delle tante associazioni che animano la vita del Comune è da considerarsi un'importante risorsa per tutta la comunità, da promuovere, tutelare e sostenere nelle proprie attività con strumenti, attrezzature e contributi. La Giunta quindi ha inteso confermare la politica sempre svolta durante gli anni del mandato, mantenendo il supporto in termini economici e intendendo rispettare totalmente l'autonomia di azione delle singole associazioni, non assumendo un ruolo di direzione del loro operato, ma piuttosto di supporto sussidiario.

### Istruzione

Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, della responsabilità educativa delle famiglie e delle attività svolte dalle associazioni (culturali e sportive) la politica della Giunta si muove nell'ottica di favorire la sinergia tra il mondo della scuola di ogni ordine e grado, le associazioni e le famiglie. Conseguentemente, si cercherà di promuovere e sostenere tutte le attività e le collaborazioni produttive che concorrono all'educazione e alla formazione dei bambini e dei ragazzi del nostro territorio.

## **B) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO** (approvate dal Consiglio comunale il 9 novembre 2020).

*La lista ALDENO INSIEME si è presentata ai cittadini - in una situazione di crisi generale che ha creato notevoli difficoltà e ne creerà ancora molte a chi sarà chiamato ad amministrare - con un programma amministrativo che fonda le proprie radici in un recente passato di "buona amministrazione", che dovrà essere declinato anno per anno all'interno dei bilanci di previsione, ma che sarà incentrato sui seguenti temi ed obiettivi.*

### **PRESIDIO DELL' EMERGENZA SANITARIA E GESTIONE DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI**

*Vogliamo una Amministrazione comunale che sia puntuale punto di riferimento e coordinamento locale per tutti i soggetti istituzionali e non che hanno dato e saranno chiamati eventualmente a dare un forte contributo per la gestione della crisi (Provincia autonoma di Trento, Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, Stazione locale dei Carabinieri, Protezione Civile, Vigili del Fuoco Volontari, Carabinieri in congedo, Associazione Nazionale Alpini, Associazioni di Volontariato... ).*

*Un'Amministrazione comunale che sia sentinella capace di segnalare agli Organi preposti, vista la prossimità al territorio, eventuali situazioni di crisi economica e difficoltà personali che colpiscono cittadini, famiglie e imprese; e che, nel limite del possibile e della solidità di bilancio, possa integrare con risorse proprie eventuali contributi e sussidi erogati a livello statale e/o provinciale.*

### **FUTURO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI ALDENO (RIFORMA ISTITUZIONALE)**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale che sia consapevole del fatto che non è possibile governare il futuro del nostro Comune in maniera distaccata dal "sistema istituzionale trentino" e, peggio ancora, ritenendo di essere autosufficienti e indipendenti da tutto e da tutti. Non dipenderà solo da noi, che dovremo "non solo guardare ma anche pensare avanti" e che dovremo dunque essere sentinelle vigili in grado di attivare, con slancio progettuale e visione di lungo periodo, ogni possibile alleanza e interlocuzione con gli altri livelli istituzionali presenti sul territorio provinciale e dialogando prima di tutto con le realtà municipali con cui condividiamo confini, esperienze, storia comune e, forse più di tutto, con cui divideremo un destino comune. Con lucidità, padronanza della materia e conoscenza del contesto politico, sociale ed economico definiremo correttamente il confine tra ciò che dipende interamente da noi - e che quindi possiamo controllare - da ciò che invece non dipende da noi - e che quindi dobbiamo valutare in termini di pro e contro, e indirizzare per quanto possibile a nostro favore. Dialogando e ricercando alleanze, anche con la città capoluogo, ma sempre e comunque decisi a tutelare e proteggere la nostra identità e la nostra "dimensione municipale".*

### **GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale che si impegni al massimo per mantenere e, se possibile, migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, anche attraverso progetti di sensibilizzazione e campagne informative indirizzate a cittadini e imprese; un'Amministrazione comunale che sappia far passare tra la gente un importante cambio di paradigma: dalla raccolta differenziata del rifiuto quale obbligo normativo, alla raccolta differenziata del rifiuto quale opportunità e garanzia futura di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio.*

*Vogliamo un'Amministrazione comunale che sappia approcciare il mondo imprenditoriale in maniera moderna, valorizzando soprattutto quell'imprenditoria locale che punta sulla promozione del territorio, dei suoi prodotti e delle sue peculiarità, con ricadute positive per l'intera Comunità.*

*Vogliamo un'Amministrazione comunale in grado di rispondere alle legittime aspettative di cittadini ed imprese, che non lasci spazi a speculazioni, che indirizzi la pianificazione urbanistica ai principi di salvaguardia e tutela di territorio e ambiente, ma*

*che, al tempo stesso, sia conscia del grande valore che una sana imprenditoria locale può portare – direttamente o in via indotta - all'interna collettività in termini di crescita economica e offerta occupazionale.*

## **POLITICHE PER L'AGRICOLTURA**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale che considera il comparto agricolo quale settore sempre più strategico per la nostra economia locale; un settore in crescita che può fornire risposte occupazionali, sia attraverso le necessità delle aziende agricole, che attraverso le società di trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Un'Amministrazione che ritiene l'agricoltura un settore di primario interesse per la salvaguardia del nostro territorio, che deve essere necessariamente difeso, rispettato e promosso attraverso attività di valorizzazione dei prodotti tipici locali e, soprattutto, attraverso iniziative politico-istituzionali quali il progetto di gestione del territorio agricolo riferito alla tutela della "plaga agricola" fra Trento e Rovereto.*

## **TRASFORMAZIONE DIGITALE, PARTECIPAZIONE CIVICA E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ORIENTATI ALLE NUOVE ESIGENZE DI CITTADINI E IMPRESE**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale al passo con i tempi e con le mutate esigenze dei cittadini; esigenze che si sono mostrate in tutta la loro evidenza durante il periodo di lockdown e che riguardano essenzialmente le nuove modalità di interazione tra cittadino e PA. Pensiamo ad un'Amministrazione che progetta e attiva servizi comunali con una visione "cittadino-centrica" e si muove concretamente come strumento al servizio di cittadini e imprese, sulla base dei principi di digitalizzazione, sburocratizzazione e semplificazione dei processi e delle procedure.*

*E dunque:*

- una "casa comunale" trasparente, capace di creare e promuovere la cittadinanza attiva, e all'interno della quale l'azione amministrativa sia fondata sul paradigma della partecipazione e della collaborazione;*
- un'Amministrazione che lasci aperta la porta del Consiglio comunale ai cittadini, anche attraverso forme di messa in streaming delle sedute che il cittadino può vedere o rivedere in diretta o in differita attraverso il sito web comunale standosene comodamente a casa sua;*
- un'Amministrazione che "si mette in ascolto" anche attraverso piattaforme on-line dove i cittadini possono portare istanze, suggerimenti, consigli ma anche critiche; che sappia interpretare al meglio i meccanismi di partecipazione civica finalizzati all'adozione di provvedimenti il più possibile attinenti e rispondenti alle aspettative e ai bisogni della gente;*
- un'Amministrazione che punti decisamente sulla digitalizzazione dei servizi al cittadino (servizi on-line); che velocizzi il percorso di messa in rete del territorio comunale attraverso il completamento della posa in opera della fibra (banda ultra larga) e attraverso la copertura degli spazi di aggregazione (impianti sportivi, piazza, spazi associativi....) con access point wifi internet da mettere gratuitamente nella disponibilità dei cittadini.*

## **DECORO URBANO E GESTIONE DEI BENI COMUNI**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale attenta al decoro urbano, severa con chi compie atti vandalici e capace di fare un patto con i propri concittadini per la gestione dei beni comuni; una Amministrazione che punti decisamente sull'ordine e sulla pulizia delle nostre strade, delle nostre aiuole, delle nostre piazze, stimolando in tal senso anche il privato cittadino con meccanismi premianti che ormai molti Comuni stanno adottando e implementando sistemi di videosorveglianza. Questo anche con la consapevolezza che gli spazi puliti e ordinati – sia pubblici che privati - garantiscono un bel biglietto da visita per il nostro paese, valorizzano i neonati insediamenti di edilizia abitativa, accrescono ulteriormente le pertinenze e gli spazi*

*di socializzazione per le nostre famiglie e di gioco per i nostri giovani, contribuendo in maniera concreta alla sicurezza urbana.*

### **VIABILITA' INTERNA AL COMUNE E MOBILITA' SOSTENIBILE**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale che anteponga la sicurezza dei cittadini e la convivenza di diverse modalità e di mezzi di spostamento a qualunque altro obiettivo: sicurezza nella mobilità di ragazzi che, da soli, vanno a scuola; sicurezza di mobilità degli anziani che vogliono godersi una passeggiata per le vie del paese; sicurezza nei percorsi per la mobilità con i tradizionali ed i nuovi mezzi di micro-mobilità elettrica; sicurezza per i mezzi agricoli. Prevediamo quindi il completamento della nuova viabilità, che conduca in maniera naturale e sicura all'uscita del paese, modificando quindi quella attuale, che non risolve il problema della sicurezza e che riemette il traffico sulle principali e più interne vie del paese. Una viabilità che, partendo dal polo scolastico, si innesti direttamente sulla SP 90.*

*Vogliamo ragionare di mobilità alternativa e integrata con le esigenze del settore agricolo, che possa consentire un collegamento del nostro paese ad una delle principali piste ciclabili del territorio provinciale; e ciò alla luce del fatto che, mai come oggi, il tema della mobilità sostenibile non è solamente un tema ambientale, o ludico, ma una vera e propria necessità che potrà mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria, ovvero la riduzione della capacità di trasporto sui mezzi pubblici urbani ed extra-urbani, con il conseguente pesante incremento dell'utilizzo dei mezzi di trasporto privati e il successivo congestionamento del traffico in entrata ed uscita dalla città capoluogo.*

*Vogliamo affrontare il tema del trasporto pubblico con la città capoluogo e con Rovereto: un problema spesso affrontato ma mai risolto completamente. E vogliamo affrontare una volta per tutte il tema della strada di collegamento con Mattarello, la cosiddetta "Gotarda", ovvero affrontare definitivamente il problema della messa in sicurezza di questo tratto di strada ormai tristemente nota per la sua pericolosità.*

### **PIANIFICAZIONE URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale in grado di rispondere alle legittime aspettative di cittadini ed imprese, che non lasci spazi a speculazioni ed indirizzi la pianificazione urbanistica ai principi di salvaguardia e tutela di territorio.*

*Vogliamo portare a termine la realizzazione della palestra comunale, la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari, l'allargamento di via 3 Novembre, il completamento del progetto di sistemazione del cimitero con la realizzazione delle due camere mortuarie.*

*Vogliamo infine concludere l'iter della pianificazione urbanistica della zona est, denominata "PAG 2" e consentire in tal modo la realizzazione degli interventi previsti da parte dei proprietari.*

*Non potrà, infine, essere tralasciato il tema del recupero degli immobili oggi totalmente o parzialmente inagibili, anche con un occhio di riguardo alle nuove necessità di spazi imposte dall'emergenza sanitaria.*

### **POLITICHE SOCIALI**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale che sappia promuovere, a livello locale, politiche di indirizzo e di sostegno che consentano alle famiglie di poter svolgere a pieno le loro funzioni ed il loro ruolo di soggetto sociale. Ciò anche alla luce della nostra realtà territoriale che, a seguito di scelte urbanistiche interne e dinamiche socio-demografiche esogene, è diventata un interessante ed importante polo di attrazione abitativa. Ed è proprio in quest'ottica che andranno garantiti servizi come quello di asilo nido, le iniziative di animazione offerte durante l'estate, ma anche potenziate e promosse altre*

*forme di servizi e progetti di sostegno alla genitorialità e del benessere familiare. Saranno inoltre mantenuti i progetti nel campo dei lavori socialmente utili per favorire l'inserimento lavorativo di concittadini in situazioni di svantaggio economico e sociale. Per quanto riguarda la popolazione anziana sarà compiuta, in collaborazione con il Polo sociale, l'analisi dei bisogni che questa fascia d'età in continuo aumento esprime per definire/potenziare nuovi interventi e servizi, rivolti soprattutto alle persone che presentano forme più ridotte di autosufficienza.*

## **POLITICHE GIOVANILI**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale che attivi politiche giovanili per e con i giovani; offrendo loro proposte ricreative, culturali o formative, che rappresentino un'importante opportunità di maturare capacità ed esperienza, di valorizzare se stessi e le proprie caratteristiche, di trovare magari uno spunto per il proprio futuro. Riserveremo grande attenzione ad attività a carattere formativo/preventivo, rivolte alla fascia adolescenziale e pre-adolescenziale in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche, gli operatori del polo sociale e le altre agenzie formative presenti sul territorio. Saranno inoltre sostenute le iniziative organizzate dalle associazioni giovanili per rispondere a bisogni ludico-ricreativi e aggregativi di adolescenti e giovani, così come gli interventi rivolti al mondo adulto, che si relazionano con adolescenti e giovani (genitori, insegnanti, adulti significativi). Sarà favorita la nascita di nuove occasioni di aggregazione e di supporto a favore della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale, che sempre di più esprime un crescente disagio al quale è necessario far fronte.*

## **PROMOZIONE CULTURALE, SPORTIVA E VALORIZZAZIONE DEL MONDO ASSOCIATIVO LOCALE**

*Vogliamo un'Amministrazione comunale che consideri di primaria importanza il sostegno alle associazioni culturali, sportive e socio-assistenziali presenti sul territorio, sia attraverso i contributi erogati per le attività, che attraverso adeguati spazi per la realizzazione delle attività proposte.*

*Vogliamo un'Amministrazione comunale che valorizzi le iniziative realizzate direttamente attraverso la biblioteca comunale: quali le tradizionali attività di prestito; i progetti di promozione della lettura rivolti alle scuole; le proposte per il tempo libero e la pubblicazione del notiziario comunale "l'Arione". Compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto, saranno offerti gli appuntamenti teatrali e cinematografici sia per il pubblico adulto che per i più piccoli e saranno proposti e finanziati i corsi dell'UTED (università della terza età e del tempo disponibile) che rappresentano sia una valida opportunità di accrescere ed approfondire le proprie conoscenze, ma anche un'importante occasione per incontrarsi, condividere interessi, esperienze ed instaurare nuove relazioni che aiutano anche a prevenire situazioni di solitudine o isolamento.*

*Vogliamo un'Amministrazione impegnata nella promozione dello sport, soprattutto tra i giovani, attraverso attività ed iniziative ricorrenti, quali il sostegno all'attività delle associazioni sportive locali, attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria ed il sostegno alle manifestazioni sportive promosse ed organizzate a livello territoriale. Anche attraverso il sostegno, diretto o indiretto, alla manutenzione delle strutture e degli impianti sportivi comunali.*

## **C) INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**

Questa sezione riguarda gli **indirizzi generali e le strategie della programmazione** – che dovrebbe essere triennale - dell'Amministrazione: individua, pertanto, le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla struttura comunale per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

**Si avverte peraltro che, nel caso specifico, questo documento è redatto con contenuti programmatici sostanzialmente tecnici, dato il fatto che la legislatura termina nel maggio 2025 e che dunque i programmi sono necessariamente limitati soprattutto all'ordinario, salvo alcuni passaggi in parte straordinaria a conclusione o definizione di scelte effettuate nel passato.**

Per una pianificazione strategica efficiente, infatti, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-25), illustrate dal Sindaco in Consiglio comunale e approvate nella seduta del 9 novembre 2020 - richiamate nella precedente sezione - rappresentano il documento di riferimento per stabilire gli indirizzi strategici.

Dopo aver delineato, in una prima sezione, alcuni **Indirizzi programmatici generali e azioni di miglioramento** in diversi settori, si verranno ad illustrare e specificare in altra sezione le **Linee programmatiche di settore** (nei settori ritenuti di maggiore importanza), segnatamente:

- A) Indirizzi di natura contabile e finanziaria**
- B) Programmazione Opere pubbliche e investimenti**
- C) Indirizzi per il Governo del territorio e la tutela dell'ambiente**
- D) Indirizzi in ordine ai Servizi alla persona**
- E) Valorizzazione del patrimonio a piano delle alienazioni**
- F) Indirizzi in materia di personale**
- G) Partecipazioni**
- H) Agricoltura**
- I) Partecipazione civica e transizione digitale**
- L) Altre linee programmatiche in settori diversi.**

## C.1. INDIRIZZI PROGRAMMATICI GENERALI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La Giunta comunale conferma l'intenzione di impegnarsi nel corso dei prossimi esercizi nell'innovazione, nell'ammmodernamento e nella ricerca di maggiore efficienza della propria struttura (servizi e uffici), allo scopo di fornire alla collettività servizi di elevata qualità, di ridurre le spese di funzionamento e di semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini. In quest'ottica, si evidenzia che nel corso dei precedenti esercizi si è provveduto ad aderire ai progetti concernenti la transizione digitale derivanti dal **PNRR** (Piano nazionale di ripresa e resilienza), che consente il finanziamento di alcune iniziative e progetti. Si veda al riguardo il **Paragrafo C.2.I "(Partecipazione civica e transizione digitale)"** che descrive specificatamente tali iniziative. Anche nella parte relativa alle opere pubbliche sono segnalati gli interventi eseguiti, o in corso, collegati al PNRR.

Di seguito si individuano, inoltre, alcuni settori nei quali si intendono prevedere specifiche azioni di miglioramento.

### **Personale.**

Fin dall'inizio del mandato, l'Amministrazione comunale è impegnata – come sarà meglio evidenziato nella specifica sezione dedicata al personale – nella riorganizzazione e potenziamento della struttura. Negli scorsi esercizi è stato approvato il Regolamento di organizzazione e sono state introdotte modifiche alla dotazione organica del personale, cui sono seguiti alcuni provvedimenti di Giunta che hanno modificato la pianta organica, inserendo alcune figure che sono apparse indispensabili. Tali provvedimenti sono stati adottati dopo aver monitorato i carichi di lavoro e le mansioni affidate ai vari dipendenti ed effettuata un'azione di ascolto delle esigenze di ciascun Caposervizio/Capufficio.

Tale attività si è sostanzialmente conclusa nel corso dell'esercizio 2024, alla luce delle esigenze che sono emerse nell'organizzazione della struttura. Nel rispetto dei limiti di spesa in materia di personale, si è provveduto a potenziare l'organico, in particolare nell'Ufficio Segreteria, e si è ricorso ad un sistema di mobilità interna del personale.

Le valutazioni e le motivazioni che sono state, e sono, alla base di tali decisioni in materia di personale sono evidenziate nella successiva particolare sezione **Punto 2 ("Linee programmatiche di settore"), Paragrafo F ("Indirizzi in materia di personale")** e sono più specificatamente declinate nel **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE** - di cui all'articolo 8, comma 3, n. 1, della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della L.P. n. 18/2018 – che costituisce allegato del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), approvato con **n. 45 di data 9 aprile 2024.**

### **Organizzazione, razionalizzazione procedure e miglioramento servizi e procedure.**

E' prevista l'assunzione di un provvedimento generale di razionalizzazione della struttura e di chiarimento – anche alla luce delle recenti assunzioni - delle competenze poste in capo ai diversi uffici o settori, nonché

l'introduzione di sistemi di incentivazione per il personale, attraverso la definizione di specifici obiettivi, con relativi compensi.

In quest'ottica è stato attivato nel corso del corrente esercizio 2024, nell'ottica di razionalizzare le procedure e migliorare l'efficienza dell'attività amministrativa, **un nuovo specifico programma informatico**, fornito a tutti gli uffici, che ora consente ai medesimi di dialogare tra loro e di condividere dati e documenti. Il nuovo software consente anche di collegare il sistema di protocollazione PITRE, il sistema di redazione delle delibere e delle determinazioni, i dati e le procedure in materia di lavori pubblici e servizi, la contabilità, le comunicazioni dovute ai sensi delle norme sulla trasparenza e tutte le pubblicazioni.

Si ricorda, infine, che fin dall'esercizio 2021 è stato introdotto un nuovo sistema on line di gestione delle pratiche urbanistiche ed edilizie, che certamente ha agevolato il rapporto tra uffici e cittadini nella presentazione delle istanze in materia, e che è stato valorizzato lo sportello SUAP (Sportello unico attività produttive), incentivandolo con spiegazioni delle procedure agli utenti interessati attraverso il front-office, il che ha consentito un risparmio di risorse e di tempo agli operatori economici.

### **Esternalizzazione di servizi.**

Si richiama quanto sopra già rilevato (punto 4 dello "**Scenario di riferimento**") in ordine alle diverse forme di gestione dei servizi. L'Amministrazione intende confermarle.

Servizi gestiti tramite appalto:

- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta);
- servizi cimiteriali
- pulizie immobili comunali.

In particolare, si evidenzia che:

- la manutenzione verde pubblico è effettuata parzialmente con operai comunali, ma in gran parte ricorrendo all'ex Intervento 19 (ora denominato Intervento 3.3.D);
- il servizio di pulizia degli immobili comunali è effettuato da un operatore privato e il contratto viene a scadere il 31.12.2024 e si dovrà provvedere ad un nuovo affidamento.

Servizi in concessione a terzi:

- impianti sportivi (gestione campi da calcio; tamburello; bocciodromo);
- servizio di asilo nido;
- servizio di tesoreria;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti, affidato ad ASIA;
- servizio di riscossione coattiva dei tributi, delle entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni al codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni.

Sono, inoltre, affidati mediante concessione, a società in-house:

- il servizio idrico integrato (a Dolomiti Reti, con sede a Trento);
- il servizio distribuzione del gas metano (idem);
- i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale, affidati all'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (in procinto di trasformarsi in una società a responsabilità limitata), in sigla **A.S.I.A.**, con sede a Lavis (TN), che svolge il servizio a favore di altre amministrazioni comunali (circa 30), comprese nella Valle dell'Adige, nella Valle di Cembra, nella Valle dei laghi, nella Piana Rotaliana e Altipiano della Paganella.

### **Servizi in convenzione.**

Il Comune risulta convenzionato per lo svolgimento dei seguenti servizi:

- per la gestione della biblioteca (con il Comune di Cimone);
- per la vigilanza urbana e polizia locale (con il Comune di Trento);
- per la custodia forestale (con vari enti: Comune di Trento, Comune di Cimone, Comune di Garniga Terme, Azienda Foreste demaniali Trento, ASUC di Baselga di Bondone, ASUC di Vigolo Baselga, ASUC di Villamontagna e ASUC di Sopramonte);
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo;
- per i servizi informatici, con Trentino digitale;
- per la consegna della spesa a domicilio con la Famiglia Cooperativa;
- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento.

### **Riscaldamento edifici comunali.**

Attualmente la gestione degli impianti nei vari edifici avviene tramite affidamento dello specifico servizio a ditta specializzata nel settore. Per la fornitura del gas metano per l'alimentazione delle utenze pubbliche si evidenzia che l'Amministrazione ha aderito alla convenzione provinciale, stipulata tra APAC e Dolomiti Energia spa: l'adesione è avvenuta con determinazione del Segretario comunale n. 166 del 29 aprile 2024, con scadenza il 30 aprile 2025.

### **Carburanti automezzi comunali.**

L'Amministrazione non ha aderito alla convenzione Consip (Fuel card) per l'acquisto di carburanti per automezzi, in quanto è apparso più conveniente e celere rifornirsi presso la stazione di servizio presente sul territorio. Andrà verificata la convenienza della scelta, confrontando i prezzi praticati e tenendo presenti i costi e i disservizi dovuti agli eventuali spostamenti in altro Comune per il rifornimenti di carburanti presso stazioni di servizio che erogano i prodotti dell'operatore convenzionato Consip.

### **Telefonia.**

Consip ha previsto anche, a decorrere dal 2017, l'attivazione dell'accordo quadro per quanto riguarda la fornitura del servizio di telefonia fissa, al quale l'Amministrazione ha ritenuto di non aderire ritenendo più conveniente l'attivazione del sistema VOIP gestito a livello provinciale da Trentino Digitale SpA. Per i servizi di biblioteca il contratto è stato stipulato con TIM, mentre per le scuole è attivo il contratto con Wind. Per quanto riguarda il servizio Telefono d'argento (servizio di supporto telefonico offerto dal Comune agli

anziani) si è ritenuto di dotare di due telefoni cellulare con relativa SIM card in sostituzione della linea fissa che nel corso degli anni ha assunto dei costi particolarmente elevati.

### **Energia elettrica e illuminazione pubblica.**

Relativamente, invece, al contratto per l'acquisto di energia elettrica, si evidenzia che l'Amministrazione ha aderito alla convenzione provinciale, stipulata tra APAC e Dolomiti Energia spa: l'adesione è avvenuta con determinazione del Segretario comunale n. 61 del 29 febbraio 2024, venuta a scadenza nel corso dell'esercizio 2024 e rinnovata dal 01 aprile 2024 con scadenza il 30 settembre 2025.

Con riguardo, invece, agli impianti di illuminazione pubblica, si richiama preliminarmente la delibera consiliare n. 48 del 20/12/2012 con cui venne approvato il piano comunale in materia (**Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica Comunale, in sigla PRIC**, al quale si rinvia), che ha previsto - a seguito della ricognizione degli impianti esistenti nell'abitato - alcuni interventi/azioni migliorativi a norma della L.P. n. 16/2007. Come già evidenziato e chiarito nel DUP approvato per il triennio 2022-24, dal PRIC si evincono gli interventi da attuare secondo delle priorità, da 1 a 5, sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. A beneficiare dell'attuazione del PRIC sono molteplici soggetti tra i quali i cittadini per migliori condizioni generali di sicurezza e fruibilità dei luoghi. Gli interventi prioritari erano previsti nelle vicinanze del polo scolastico e durante gli scorsi esercizi sono stati realizzati: sul punto si rinvia alla sezione illustrativa delle opere pubbliche, che descrive gli interventi che sono stati programmati in questo specifico settore, per la messa in sicurezza e il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica.

### **Patrimonio, sua valorizzazione ed efficientamento energetico.**

Si rinvia alla successiva Sezione 2 ("Indirizzi programmatici in particolari settori"), punto E ("Valorizzazione del patrimonio e piano delle alienazioni").

Si rileva, in questa sede, che la sezione contiene una scheda ricognitiva del patrimonio comunale, nella quale sono indicati gli interventi previsti per ogni immobile comunale.

### **PIAO.**

Il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito nella legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione") che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare un "**Piano integrato di attività e di organizzazione**", in sigla **PIAO**, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. (comma 1). Per le realtà comunali con un numero di dipendenti inferiore a 50 – come nel caso del Comune di Aldeno – è consentita l'adozione di un piano in versione semplificata

(art. 6, comma 6, del testo normativo citato), secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente. Esso è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e **sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale** quali il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale, il piano delle performance.

Il Comune ha adottato tale strumento per gli esercizi 2023-2025 con delibera di Giunta n. 87 del 10 ottobre 2023, mentre recentemente è stato approvato il documento aggiornato relativo agli esercizi 2024-2026 (**delibera di Giunta n. 45 di data 9 aprile 2024**).

### **Anticorruzione.**

Il Comune di Aldeno ha sempre adottato, a cura del Segretario comunale, responsabile anticorruzione, le misure di prevenzione richieste dalla legge n. 190/2012 inserendole nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, approvato annualmente ai sensi di legge. Il Piano, ora denominato **Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza**, è stato da ultimo approvato unitamente al PIAO – come detto – costituendone un allegato e parte sostanziale (**delibera di Giunta n. 45 di data 9 aprile 2024**).

**Sono state individuate le azioni preventive e i controlli sui processi ritenuti a rischio ed è stato individuato, per ogni azione prevista, un soggetto responsabile della sua attuazione.** Tali azioni concernono in particolar modo: il comportamento dei dipendenti (a tal fine è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 120 del 6 dicembre 2022 il nuovo **Codice di comportamento**, inviato a tutti i dipendenti, nel quale è previsto tra l'altro l'obbligo di astenersi dal prendere decisioni e svolgere attività nel caso in cui si ravvisino situazioni di conflitto di interessi anche non patrimoniali) e l'inconferibilità di incarichi ritenuti incompatibili: il Piano prevede specifici interventi sull'attività degli uffici onde rafforzare la trasparenza e la documentabilità dell'attività svolta, per cui in ogni processo le operazioni devono essere verificabili in termini di coerenza, chiarezza e congruità.

A cura del Segretario – responsabile in materia – sono state, in particolare, fornite a tutti i dipendenti le indicazioni utili al ricorso, con tutela della segretezza, alla procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità commessi da altri dipendenti pubblici (Whistleblower).

### **Trasparenza.**

A decorrere dall'anno 2017 il Piano anticorruzione è stato integrato con una sezione dedicata alla **trasparenza**. Anche in questa materia, il Comune ha dato piena attuazione alle previsioni normative, in particolare previste nel D.lgs. 14/03/2013 n. 33 (ora integrato e modificato dal D.lgs. 25/05/2016 n. 97) e dalla L.R. 29 ottobre 2014 n. 10. In particolare si segnalano: l'avvenuto inserimento, nel sito web dell'Amministrazione, della sezione dedicata all'Amministrazione trasparente e la pubblicazione nella medesima di quanto indicato dal suddetto D.lgs. 33/2013 come recepito dalla L.R. 10/2014 (pubblicazione

dei bilanci preventivi e consuntivi del Comune, degli atti di programmazione della gestione, dei piani urbanistici e loro varianti; i curriculum e le attribuzioni economiche del Segretario generale e dei Capiservizio dotati di Posizione organizzativa; i curricula e le indennità degli Amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali, ecc.).

Con **delibera della Giunta comunale n. 10 del 31/1/2019**, in allegato al Piano Anticorruzione e della Trasparenza, sono stati individuati - in attuazione di quanto disposto dall'articolo 7 della L.R. 8/2012 - i dati da pubblicare sul sito internet del Comune riguardanti la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a enti pubblici e privati. Il Segretario comunale, responsabile della trasparenza, ha organizzato alcune riunioni per chiarire ed illustrare le modalità di pubblicazione nella sezione trasparenza del sito web delle diverse tipologie di atti: **debbono essere, infatti, chiari i ruoli e le responsabilità dei singoli uffici/funzionari relativamente al rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati nell'apposita sezione "trasparenza" del sito web del Comune** (adempimenti e oneri di pubblicità concernenti tutti i provvedimenti oggetto del D.lgs. n. 33/2013 e/o della L.R. n. 10/2014).

E' previsto, in materia, il costante aggiornamento della sezione trasparenza del sito web, la pubblicazione di tutte le determinazioni assunte, anche in ottemperanza a quanto dispone il Regolamento di organizzazione, e la massima chiarezza nei testi dei provvedimenti e relativi allegati, al fine di consentire a tutti una agevole lettura.

## **C.2 INDIRIZZI PROGRAMMATICI IN PARTICOLARI SETTORI**

**Seguono, come già avvertito, gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione in alcuni particolari settori:**

**C.2.A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA**

**C.2.B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI**

**C.2.C) INDIRIZZI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

**C.2.D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA**

**C.2.E) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI**

**C.2.F) INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE**

**C.2.G) PARTECIPAZIONI**

**C.2.H) AGRICOLTURA**

**C.2.I) PARTECIPAZIONE CIVICA E TRANSIZIONE DIGITALE**

**C.2.L) ALTRE LINEE PROGRAMMATICHE IN SETTORI DIVERSI**

## C.2.A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA

### 1. PRINCIPI GENERALI, PATTO DI STABILITA' E QUADRO GENERALE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE.

Appare opportuno ricordare, preliminarmente, alcuni principi che disciplinano l'attività finanziaria dei Comuni.

Fin dall'esercizio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". L'applicazione del principio della c.d. "**competenza potenziata**", introdotto con il D.lgs. 118/2011, è avvenuto con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 dd. 30/06/2016. Il predetto riaccertamento ha adeguato lo stock dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2015 alla nuova configurazione del suddetto principio generale della competenza potenziata reimputando agli esercizi di rispettiva scadenza, distintamente per la parte capitale e per la parte corrente, quelli cui non corrispondeva un'obbligazione esigibile alla data del 31/12/2015. Contestualmente è determinato il fondo pluriennale vincolato (anch'esso distinto per la parte capitale e per la parte corrente) per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati.

Ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva che il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, sopra indicato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La Legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha poi sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017). Il suddetto vincolo di finanza pubblica considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerava altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche.

La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che **l'avanzo di amministrazione** deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo). Dopo le suddette sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011. Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 – e dunque anche per gli anni successivi - l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

## **2. EQUILIBRIO DI BILANCIO.**

Nel **Protocollo d'Intesa per l'esercizio 2024**, sottoscritto in data **07.07.2023**, superata l'emergenza da Covid 19, è stato peraltro rilevato che *"il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi..."*.

## **3. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.**

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

### **IMIS.**

La Giunta comunale ha ritenuto di mantenere le aliquote standard definite con le precedenti manovre provinciali, ed in particolare quella in vigore dal 2018 e confermata nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale 2024.

Aliquota standard dello 0,00% per l'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione degli immobili in categoria catastale A1, A8, A9 per i quali l'aliquota applicata è dello 0,35% con la detrazione stabilita dalla PAT;

Aliquota agevolata dello 0,55% per fabbricati A10, C1, C3 e D2, fabbricati D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 e fabbricati D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00;

Aliquota agevolata dello 0,79% per i fabbricati ad uso non abitativo Categoria D3, D4, D6 e D9, fabbricati D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 e D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00;

Aliquota standard dello 0,895% per i fabbricati non ricompresi nelle sopra citate categorie e per le aree fabbricabili;

Aliquota dello 0,1% per i fabbricati strumentali all'attività agricola con una rendita superiore ad € 25.000,00 con applicazione di una deduzione di Euro 1.500,00 dalla rendita catastale; aliquota dello 0,00% per i fabbricati strumentali all'attività agricola con una rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00.

La previsione per l'esercizio in corso viene stimata in **Euro 631.000,00**. Ad oggi non sono previsti aumenti delle aliquote nel triennio oggetto del presente atto.

#### **Addizionale sul consumo di energia elettrica.**

E' confermata anche per il corrente esercizio l'abolizione della suddetta addizionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. 2/2012. Il relativo gettito viene garantito dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo perequativo.

#### **TARIP (ex tariffa di igiene ambientale).**

Dall'anno 2022 sono state previste delle importanti modifiche all'impianto della Tariffa Rifiuti Puntuale (TARIP). Tali modifiche hanno portato a diverse variazioni del regolamento di applicazione della TARIP. Esse sono frutto del processo di adeguamento a quanto già in essere in tutti gli altri Comuni del sistema ASIA (ente gestore del servizio). La modifica si è resa necessaria al fine di tutelare l'Ente Gestore e quindi di riflesso anche l'Ente territorialmente competente (il Comune, titolare della partecipazione nell'Azienda Speciale) da possibili ricorsi nei confronti del sistema previgente, che prevedeva l'addebito sulla parte variabile della tariffa di una quota collegata ad un volume minimo di svuotamento, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio. La nuova conformazione della parte variabile della tariffa prevede invece l'addebito di una quota servizi (che è connessa alla fornitura di servizi per la raccolta dei materiali, erogati indipendentemente dal loro utilizzo) e una quota consumo che è collegata all'effettiva produzione di servizi e quindi allo svuotamento del dispositivo del rifiuto secco in dotazione all'utente.

Al fine di garantire la gestione unitaria di ASIA, tutti i comuni aderenti al Consorzio hanno concordato le linee programmatiche (*"Indirizzi in materia di tariffe del servizio pubblico di raccolta, trasporto e*

*smaltimento dei rifiuti urbani*”) valevoli quale atto di indirizzo ad ASIA stessa per la predisposizione del PEF (Piano Economico Finanziario) per l’esercizio 2025.

Evitando inutili tecnicismi, per i quali si rinvia al PEF di ASIA, si ritiene di evidenziare alcuni principi e le linee guida che caratterizzano l’attività dell’ente gestore.

Preliminarmente si evidenzia che ARERA, l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF aveva deliberato l’avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025. Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF sono state definite le regole e le procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di cui all’articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

L’ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità anche nell’ottica del conseguimento dell’equilibrio economico finanziario. Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall’art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi. Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto. Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all’espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal. Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d’uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

Di seguito si riportano, in particolare, i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

1. miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuove "Isole di Comunità" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
2. mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
3. applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
4. perfezionamento del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa;
5. effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
6. ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;
7. completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container "tecnologici" con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
8. aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti immobiliari;
9. prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
10. azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
11. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
12. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
13. adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Si allegano al presente documento, per completezza del quadro, le vigenti linee guida approvate da ASIA.

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si potranno mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Come per gli anni pregressi, la previsione complessiva iscritta nel bilancio del corrente esercizio è riferita esclusivamente al rimborso da parte di A.S.I.A. dei costi sostenuti dall'Amministrazione comunale ed ammonta, per il 2025, ad **Euro 58.000,00.=** (importo al netto dell'IVA).

**Canone patrimoniale unico.**

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il Canone Unico Patrimoniale (in sigla CUP), in sostituzione del COSAP e dell'Imposta sulla Pubblicità entrambi abrogati dal 31.12.2020, così come stabilito e disciplinato dai commi da 816 a 847 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 e dalle successive modificazioni ed integrazioni. La normativa citata stabilisce, nel contempo, che si dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse, con l'unica differenza riscontrabile nell'importo minimo che le aziende di erogazione di pubblici servizi devono corrispondere. Tale canone minimo infatti è stato rideterminato in base all'indice FOI pari ad € 929,95.= rispetto a quanto in vigore fino all'anno 2023 (€ 924,24.=) per cui l'entrata complessiva per il 2025 viene stimata in Euro **30.000,00.=** comprendente la parte inerente il canone sulla pubblicità, la parte inerente il canone occupazione di suolo pubblico (ex COSAP) ed il canone mercatale.

Si ricorda, inoltre, che con delibera consiliare n. 3 del 27 febbraio 2023 sono state introdotte modifiche al regolamento in materia, al fine di semplificarne la consultazione e l'applicazione, sia da parte dell'Amministrazione che degli utenti.

### **Proventi dal servizio di produzione di energia elettrica.**

Il Comune di Aldeno gestisce in economia una centrale di produzione dell'energia elettrica che trova collocazione sul torrente Arione. Peraltro, trattandosi di una entrata la cui entità risulta di difficile determinazione, data la natura del cespite che è soggetta a variabili indipendenti quali gli eventi atmosferici. Le entrate a tale titolo, infatti, sono state negli ultimi esercizi le seguenti: Euro 37.129,83.= nell'esercizio 2019, Euro 19.772,63.= nell'esercizio 2020, Euro 53.949,04.= nell'esercizio 2021, mentre nel 2022 si è verificata una consistente maggiore entrata (è stato accertato infatti l'importo di Euro 83.577,46) derivante dai consistenti aumenti dell'energia elettrica verificatisi negli ultimi due esercizi. Si ritiene in via prudenziale di determinare in **Euro 70.000,00.=** la previsione dell'esercizio 2025.

### **Canone di concessione dei servizi di acquedotto e fognatura e distribuzione del gas metano.**

Per il corrente esercizio viene confermato in Euro **40.000,00.=** (al netto dell'IVA) il corrispettivo dovuto da Novareti SpA (già Dolomiti Reti S.p.A. di Trento) in relazione alla gestione in concessione del servizio di acquedotto e fognatura. Viene altresì confermato anche il corrispettivo di Euro **5.367,00.=** (oltre ad IVA) quale canone di concessione in proroga del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale (determinato con deliberazione consiliare n. 7 del 26.01.2011).

### **Sanzioni amministrative.**

Gli accertamenti di entrata per violazioni di norme regolamentari, di ordinanze o norme di legge, con specifico riferimento alle sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche, sono ammontati nell'esercizio nell'esercizio 2022 ad Euro 30.534,63 e nell'esercizio 2023 ad Euro 8.647,60. Per l'esercizio 2024 è previsto di inserire in bilancio un importo pari ad **Euro 5.000,00.**

In bilancio si prevedono, in particolare, introiti per **Euro 12.000,00** derivanti da sanzioni conseguenti a violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge comprese le sanzioni al Codice della strada. Il servizio di Polizia e vigilanza urbana è gestito in forma associata dal Corpo di Polizia Urbana Trento–Monte Bondone (capofila è il Comune di Trento), che cura le procedure per l’invio delle sanzioni, ma a seguito dell’approvazione della nuova convenzione, nel dicembre 2022, è stato concordato che i proventi dalle suddette sanzioni siano direttamente introitati nel bilancio del Comune di Aldeno.

### **Proventi da rette dell’asilo nido.**

L’ammontare delle rette tiene conto delle modifiche intervenute a seguito dell’introduzione obbligatoria dal 01.09.2012 del nuovo sistema di calcolo voluto dalla Provincia Autonoma di Trento basato sul c.d. I.C.E.F (Indicatore della Condizione Economica Familiare). Anche per il corrente esercizio l’Amministrazione ritiene di mantenere inalterate le tariffe a carico degli utenti. Si ricorda, a tale proposito, che a seguito dell’affidamento in concessione del servizio all’Ente Gestore della Scuola Equiparata dell’Infanzia “E. Mosna” di Aldeno – di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 24 agosto 2021 - il compito di riscuotere le rette di frequenza è affidato al gestore medesimo, quale acconto sul costo del servizio. Questo consente quindi di azzerare l’entrata di bilancio, con corrispondente diminuzione della quota di costo nella parte uscite del bilancio di previsione. Si provvede invece ad iscriverne nella parte corrente del Titolo 3° l’importo del canone di concessione pattuito in sede di gara per l’affidamento del servizio.

**Recupero evasione:** l’attuale Amministrazione auspica che continuerà l’attività di verifica delle denunce e dei versamenti di vari tributi (ICI/IMU/TASI/IMIS/TARES/TARI), a cura dell’Ufficio Tributi comunale, che ha consentito negli ultimi anni di recuperare risorse.

### **Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2°).**

Allo stato attuale, con il federalismo fiscale in atto, i Comuni vivono ancora in funzione della finanza derivata, che consiste principalmente da trasferimenti provinciali che si possono riassumere qui di seguito:

- il fondo perequativo/solidarietà (che comprende quote annue sul personale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti come l’azzeramento dell’IMIS sulle prime abitazioni);
- il trasferimento per specifici servizi comunali (nel caso di Aldeno: asilo nido, servizio biblioteca e, dal 2025, del servizio trasporto);

Si rileva il proseguire della contrazione dei trasferimenti provinciali, calo che si riverbera non solo in termini qualitativi e quantitativi di composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Con particolare riferimento al **Fondo perequativo** data è stato previsto nel bilancio 2025 l’importo di **846.200,00 Euro** (comprese le quote aggiuntive).

Sono infine previsti, benchè in misura inferiore, i trasferimenti di parte corrente del **Consorzio dei Comuni B.I.M.** dell'Adige a valere sul **Fondo di Vallata**.

#### **4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV°).**

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente i **contributi provinciali** (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore) e in minor misura, i contributi del Consorzio B.I.M. dell'Adige.

Si rileva che il budget triennale relativo al periodo 2016/2020 previsto dall'art. 11 della L.P. 36/1993 e ss.mm., assegnato dalla PAT a ciascun Comune sulla base di una stima di capitale reputata necessaria stanti le caratteristiche socio-demografiche e territoriali di ogni Amministrazione comunale, negli ultimi esercizi è stato notevolmente ridotto: per l'anno 2023 è stato assegnato l'importo di **Euro 148,179,24** e per l'anno 2024 è stato assegnato l'importo di **Euro 222.268,85** che è stato parzialmente applicato al bilancio dell'esercizio 2024 e la differenza applicata al bilancio 2025.

Si ricorda che il Fondo Investimenti minori (**F.I.M.**) è reso disponibile solo per la quota relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento:

- i contributi PNRR per la digitalizzazione;
- i trasferimenti da altri enti del settore pubblico quali il Consorzio BIM dell'Adige (Fondo di Vallata, canoni aggiuntivi e canoni ambientali);
- in minor misura rilevano anche i contributi di urbanizzazione, vale a dire gli oneri posti a carico dei privati che ottengono un titolo edilizio (nei casi previsti dalla legge). Le entrate a tale titolo variano in rapporto all'attività edificatoria: valutando l'attività e le possibili istanze da inoltrare per ottenere i relativi titoli edilizi si è inteso prudentemente inserire nel bilancio di competenza 2025 l'importo di Euro **21.000,00** e per gli esercizi 2025 e 2026 Euro 20.000,00.

#### **Indebitamento.**

Nel bilancio non sono previste entrate derivanti da indebitamento (assunzione mutui). Il livello di indebitamento, infatti, e la possibilità di accedere al credito, vanno verificati tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili. Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'esercizio 2024, sottoscritto in data 07.07.2024, conferma la possibilità di effettuare

apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Si evidenzia, comunque, che **non è prevista l'assunzione di nuovi mutui** nel triennio oggetto del presente atto.

## **ANALISI E VALUTAZIONI DELLE RISORSE E DELLE SPESE.**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO** (ALLEGATA e parte integrante del presente documento): trattasi di una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio, che ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta, infatti, nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per gli approfondimenti di ordine finanziario.

Relativamente alle **SPESE CORRENTI**, si rileva che il principio contabile applicato alla programmazione richiede anche un'analisi di tale tipologia di spesa, quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente medesima, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Fin dall'esercizio 2020 l'Amministrazione ha inteso adottare una politica di contenimento delle spese correnti, anche attraverso razionalizzazioni mirate in un quadro di decisione selettiva sugli interventi da privilegiare. In particolare, la spesa è stata costantemente monitorata rispetto a quelle voci discrezionali sulle quali era apparso (e appare) possibile intervenire. Altre voci tra le spese correnti non sono invece dipese da scelte amministrative, ma il loro lievitare è dovuto a fattori esterni (si vedano ad esempio i costi dell'energia elettrica e delle assicurazioni).

Relativamente alla spesa per il personale, si rinvia al **Paragrafo F** ed agli indirizzi contenuti nel **Programma del fabbisogno del personale**.

Con specifico riferimento, infine, alle **SPESE IN CONTO CAPITALE**, si rinvia alle allegate **Schede, che fanno parte del Programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti** (si veda il Paragrafo successivo: "Programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti").

Si rinvia al successivo punto B ("Programmazione Opere pubbliche e investimenti") in merito allo stato di attuazione delle suddette opere.

## C.2.B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

La parte dedicata alle opere pubbliche ed agli investimenti costituisce il **Programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti** (che sostituisce in pratica il Programma generale delle opere pubbliche che si doveva, in precedenza, allegare al bilancio).

Per la redazione del Dup è stato necessario verificare la compatibilità della documentazione richiesta dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002 ("*Predisposizione del Programma generale delle opere pubbliche degli enti locali*"), ed in particolare dei contenuti delle schede ivi previste: SCHEDE che contengono l'elenco delle opere in corso e di quelle programmate, con relative fonti di finanziamento, accertate o previste, e che è stato necessario adeguare – rispetto a quelle allegate al Programma generale – inserendo tutte le indicazioni richieste dalla deliberazione citata. Tale intervento di aggiornamento sulle schede è stato effettuato sin dalla predisposizione del Programma 2021-23 e confermato negli esercizi successivi. Tali schede (*vedi infra*) sono redatte anche in occasione della stesura del presente documento e allegate al medesimo.

Il programma triennale deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come già evidenziato nelle premesse, a chiarimento di questa sezione è redatta una scheda riassuntiva (SCHEDA 1) - allegata - relativa agli investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche di cui sopra, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 nella quale sono indicati gli investimenti e le opere pubbliche non ancora conclusi (con riferimento a tutte le opere ed investimenti in corso, anche non compresi nel programma di mandato).

Sono poi redatte ulteriori due schede - SCHEDA 2 e SCHEDA 3, allegate al PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE, parti integranti del presente D.U.P. - che analizzano specificatamente le opere programmate: la Scheda 2 riporta le modalità di finanziamento, mentre la Scheda 3 è formata da due parti: l'una riguarda le opere con finanziamento, l'altra le opere programmate ma senza finanziamenti (area di inseribilità).

Prima di entrare nel dettaglio nelle singole opere inserite nel programma 2025-27, appare opportuno richiamare quanto sopra già evidenziato in ordine al fatto che necessariamente il presente documento non può essere indicativo più di tanto relativamente a nuove opere pubbliche o investimenti che si intendono programmare: infatti è redatto con contenuti sostanzialmente tecnici, dato il fatto che la legislatura termina nel maggio 2025 e che dunque i programmi sono necessariamente limitati.

**Si evidenzia e rileva, anche, che con l'approvazione del presente documento è autorizzata - in relazione alle specifiche opere indicate e descritte - l'attivazione delle necessarie procedure per acquisire i progetti delle medesime (eventualmente mediante affidamento di incarichi esterni, nei limiti di legge), al fine della successiva approvazione da parte della Giunta comunale (previo parere del Consiglio nei casi indicati nello Statuto) e dell'affidamento – se finanziate – dell'esecuzione delle medesime.**

Appare anche opportuno, preliminarmente, ricordare che le principali opere pubbliche inserite nel programma del Sindaco, all'inizio della corrente legislatura (si veda anche la allegata Scheda 1) erano:

- la realizzazione della **palestra comunale**;
- la realizzazione della nuova **caserma dei VV.FF. e del magazzino comunale**;
- l'attivazione di quanto previsto nel **Piano attuativo Generale n. 2 (PAG 2)**, relativamente alla firma della convenzione con i lottizzanti e l'esecuzione delle opere di urbanizzazione (gestite dal Comune ma con oneri a carico dei privati lottizzanti).

Di seguito si dà conto sia dello stato delle suddette, sia di altre opere pubbliche che sono state programmate nel corso della legislatura. Non manca, evidentemente, un accenno agli interventi programmati nell'esercizio 2025, pur con le limitazioni di cui sopra si è fatto cenno.

## **1. Palestra comunale e suoi spazi esterni.**

### ***A) Opera principale, in corso.***

Relativamente alla struttura principale, bastano alcuni cenni su quanto si sta realizzando.

Si ricorda che i lavori sono iniziati nel mese di aprile 2022 (consegnati il 28 marzo, con un termine di ultimazione stabilito nel contratto pari a 730 giorni, scadente quindi nel marzo 2024). Già nel precedente DUP era stato osservato che *"qualche ritardo rispetto al crono programma sussiste certamente, per varie ragioni, che richiederanno di valutare la concessione di una proroga – se motivata"*. Le successive Varianti n. 1 e 2 non hanno spostato il termine (nessun termine aggiuntivo è stato concesso), mentre nel gennaio 2024 è stata invece concessa all'impresa una proroga di 60 giorni. Prima della nuova scadenza (25 maggio 2024, dunque) i lavori sono stati sospesi parzialmente, al fine di consentire di redigere e approvare una terza variante, ritenuta oltremodo necessaria per completare l'opera.

Si evidenzia, inoltre, che la difficile attuale situazione finanziaria per gli operatori economici generata dalla pandemia da COVID 19 e dal caro materiali ha comportato la necessità di rivedere i costi dei lavori: per il

relativo finanziamento è stata emanata apposita normativa da parte della Provincia Autonoma di Trento (L.P. 16 giugno 2022 n. 6) con le relative Linee Guida (adottate con delibera di Giunta provinciale n. 1660 del 16 settembre 2022), necessarie per dare applicazione a quanto previsto dall'art. 35, comma 4, della legge citata, che prevede – a determinate condizioni e sulla base dei lavori eseguiti – il riconoscimento alle imprese esecutrici dei lavori dell'aggiornamento dei prezzi. L'impresa ha ovviamente presentato le relative istanze e le richieste sono state ammesse a finanziamento dalla PAT, interamente: i maggiori costi a tale titolo sono stati quantificati in **954.219,93 Euro**, oltre IVA, interamente finanziati con identico intervento contributivo della Provincia. Si segnala, a tale proposito che la Variante n. 2 - approvata con delibera di Giunta n. 72 del 18 settembre 2023 - è stata redatta solo per inserire nel quadro economico dell'opera l'aggiornamento prezzi.

La Variante 1 e la Variante 3 – rispettivamente approvate in data 1 agosto 2023 e, recentissimamente, con delibera di Giunta del 3 dicembre 2024, hanno invece riguardato maggiori lavori effettivi, la prima per **Euro 196.243,66** e la seconda per **Euro 350.486,75** (oltre IVA): lavori necessari per una completa funzionalità dell'opera, a suo tempo stralciati per motivi puramente finanziari, quali ad esempio il rivestimento fonoassorbente (che da solo vale 154.000 Euro circa). Rispetto al contratto principale risulta un supero complessivo per lavori, disposto dunque con le Varianti n. 1 e 3, pari ad **Euro 546.730,41** (pari al 19,95% e dunque rientranti nel quinto d'obbligo). Tenendo conto anche degli importi concessi complessivamente a titolo di aggiornamento prezzi, il contratto viene ad ammontare a complessivi **Euro 4.241.845,20** derivanti da: - **Euro 3.287.652,27** per lavori (al netto dell'aggiornamento prezzi) e ed **Euro 954.192,93** a titolo di aggiornamento prezzi.

Relativamente ai contenuti e alle ragioni che hanno richiesto la redazione di tale ulteriore variante, si richiama quanto specificato nella delibera di Giunta n. 128 del 5 dicembre 2024.

La maggiore spesa risultante trova copertura – oltre che con l'intervento finanziario della PAT relativamente agli oneri per aggiornamento prezzi, totalmente riconosciuti - con mezzi propri del comune, disponibili a seguito della variazione di bilancio effettuata con delibera consiliare n. 32 del 30 ottobre 2024, che ha incrementato lo stanziamento del capitolo 3625 di 320.000,00 Euro.

Si fa altresì rilevare che nel quadro economico risultante dalla variante, tra le **somme a disposizione**, è inserita anche la spesa per la realizzazione delle sistemazioni esterne (circa 105.000 Euro) e per l'acquisto degli arredi della palestra (circa 35.000 Euro). Tali interventi saranno appaltati dall'Amministrazione ad altri operatori, in economia. E' stato adeguato anche l'importo previsto per l'opera d'arte, in ottemperanza quanto disposto dall'art. 20 della L.P. 3 gennaio 1983 n. 2. Le somme a disposizione ammontano ad **Euro 1.419.243,44**, per cui il nuovo quadro economico dell'opera viene complessivamente ad attestarsi in **Euro 5.661.088,64**.

Con la medesima delibera di Giunta, sulla base di motivate valutazioni del DL e del Servizio tecnico comunale sono stati concessi all'impresa 140 giorni di proroga del termine, che si aggiungono a 150 giorni per i lavori suppletivi e ai 40 giorni dovuti alla sospensione parziale. Il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è in tal modo stabilito per il giorno 21 aprile 2025. Dopo di che si procederà al collaudo e si ritiene che la struttura potrà essere operativa entro il prossimo autunno.

## **Capitolo 3625.**

### ***B) Opere esterne.***

La Giunta ha inteso nel frattempo attivare – come già segnalato e previsto nel precedente documento programmatico - quanto necessario per programmare anche i lavori di completamento dell'impianto, nella parte esterna allo stesso. Opere ulteriori (inserite in un primo lotto, come sotto specificato) rispetto ad alcune già previste nel quadro economico dell'opera principale.

L'incarico tecnico per la redazione di un progetto preliminare è stato conferito già nel mese di agosto dell'esercizio 2022 e dopo alcuni approfondimenti e incontri con il (la) professionista per definire gli interventi da eseguire negli spazi esterni suddetti è stato presentato il progetto preliminare generale, distinto in tre lotti:

- anzitutto, dunque, un primo lotto che riguarda alcuni interventi di razionalizzazione della viabilità di accesso, verde pubblico, parcheggi (spesa prevista Euro 671.000,00);
- un secondo lotto concernente la realizzazione, in luogo dei campi da tennis che vengono dismessi, di due campi da padel (sport che sta incontrando un notevole successo di praticanti), con relativo manufatto di servizio (spogliatoio e servizi), nonché la installazione di un impianto per arrampicata sportiva (spesa prevista Euro 768.000,00);
- un terzo lotto che riguarda la predisposizione e l'arredo di uno spazio aperto esterno, per vari utilizzi e iniziative (spesa prevista Euro 1.096.000,00).

Complessivamente Euro 2.535.000,00.

Sulla base dello stanziamento per le relative spese di progettazione, è stato conferito l'incarico per la redazione delle ulteriori fasi progettuali relative al Lotto 1, secondo quanto previsto dal nuovo Codice degli appalti, approvato con D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36: essendo già stato redatto il preliminare, non sono necessari né il Quadro esigenziale, né il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) – né tantomeno del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), che è facoltativo per le opere inferiori alla soglia comunitaria – e dunque è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 6 dell'Allegato I.7 al Codice degli appalti (che sostituisce in pratica il progetto definitivo) nonché del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Gli elaborati tecnici concernenti il PFTE sono stati presentati nel mese di ottobre 2024, tenendo conto che alcune lavorazioni esterne sono state inserite nella citata Variante n. 3 dei lavori relativi alla struttura. Il tecnico incaricato sta elaborando il quadro economico, al fine di definire le esigenze di finanziamento e quantificare esattamente la spesa. Allo stato attuale l'opera non trova copertura finanziaria e nel presente documento è inserita nella Scheda 3, riferita alle opere programmate ma senza finanziamenti (*Area di inseribilità*).

L'Amministrazione si sta attivando per reperire il necessario finanziamento, per cui allo stato attuale l'opera non trova copertura finanziaria e nel presente documento è inserita nella Scheda 3, riferita alle opere programmate ma senza finanziamenti (Area di inseribilità).

Nell'esercizio 2025 sarà necessario affidare l'incarico per la redazione del progetto esecutivo.

## **2. Sede dei Vigili del Fuoco e magazzino comunale.**

Tale intervento ha avuto, come noto, un iter assai complesso e per i dettagli si rinvia al precedente documento programmatico.

In questa sede si rileva che la documentazione necessaria per appaltare l'opera è stata da tempo trasmessa ad APAC (Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti), competente per la procedura di gara in quanto i lavori si collocano per importo in una fascia che non consente al Comune di procedere autonomamente.

Si richiama, in questa sede, la nota della Provincia Autonoma di Trento del 21 settembre 2022, protocollata dal Comune al n. 7979, con la quale è stato comunicato che con delibera della Giunta provinciale n. 1639 del 16.09.2022 è stato espresso parere positivo sul progetto preliminare, confermando l'originario contributo di Euro 1.425.235,98.= integrato con ulteriori Euro 1.506.315,76.= L'intervento finanziario provinciale, dunque, è venuto ad ammontare in complessivi Euro 2.931.551,74.= rispetto ad una spesa ammessa di Euro 3.085.843,94.=, e dunque l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto intervenire con propri mezzi per coprire la differenza, pari ad Euro 155.792,26 rispetto alla spesa complessiva di Euro 3.087.343,94.

I professionisti incaricati per la stesura degli elaborati esecutivi hanno prima presentato il progetto definitivo (approvato con delibera di Giunta n. 69 del 14 settembre 2023), con una impostazione progettuale immutata ma con un quadro economico in aumento, dovuto sostanzialmente all'applicazione del nuovo prezzario provinciale e all'applicazione di nuove norme tecniche entrate nel frattempo in vigore (come i CAM). Complessivamente la spesa prevista è venuta ad ammontare ad Euro **3.474.200,00**. Il DUP 2024-26 prendeva atto di tale spesa e la autorizzava, stanziando i necessari fondi.

Acquisite tutte le necessarie autorizzazioni e i pareri di legge è stato redatto il progetto esecutivo, suddiviso in due lotti al fine di realizzare entro i termini previsti dal Piano Attuativo (PAG3) le opere di urbanizzazione, alcune delle quali interessanti anche l'opera in oggetto. Con delibera di Giunta n. 71 del 24 giugno 2024 è stato approvato il primo lotto nell'importo di Euro 172.948,01 (ed i relativi lavori sono già stati ultimati), mentre il quadro economico prevede l'importo complessivo di Euro 3.301.210,71 di cui Euro 2.469.775,92 per lavori. Complessivamente l'intervento è venuto ad ammontare ad Euro **3.474.158,72**. I lavori relativi al primo lotto sono stati già appaltati e ultimati, nello scorso mese di ottobre, mentre - come detto - sono ora in corso la procedura per l'appalto dell'opera.

## **Capitolo 3011.**

### **3. Allargamento di Via III novembre.**

Anche quest'opera, finanziata a valere sul Fondo Strategico Territoriale (F.S.T.), previa intesa con i Comuni di Trento, Cimone e Garniga Terme, ha avuto una difficile e lunga fase istruttoria.

Ricordato che il Fondo aveva una disponibilità complessiva di Euro 11.082.540,00 e che per l'opera in questione, prevista dal Comune di Aldeno, sono stati assegnate risorse pari a 1.100.000,00 Euro, non pare il caso di dilungarsi in questa sede sulle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a stralciare dall'originario progetto la pista ciclabile, né sulle difficoltà operative e burocratiche incontrate in corso della progettazione. Basti ricordare, a grandi linee, che:

- la variante ha dovuto ottenere anche il nulla osta – sotto il profilo partecipativo - da parte della PAT (parere del 7 maggio 2021, protocollato al n. 3522) che ha confermato la possibilità per l'Amministrazione di modificare alcune caratteristiche tecniche dell'opera, senza stravolgerne la natura strategica e le caratteristiche, come nel caso di specie, e senza riprodurre il procedimento partecipativo già acquisito;
- il parere favorevole del Servizio Urbanistica della PAT, ottenuto con prescrizioni in data 18 agosto 2023, a seguito di alcune osservazioni avanzate dalla Sovrintendenza dei Beni Architettonici della PAT in ordine al mantenimento della cappella di San Zeno, che ha richiesto la redazione di un'altra variante al progetto definitivo;
- la CPC Provinciale ha avanzato alcune osservazioni sul progetto chiedendo di mantenere alcuni tratti di vecchi muretti a valle della strada e il Servizio Geologico della Provincia ha sollevato una problematica di ordine geologico, che ha costretto l'Amministrazione a conferire un incarico tecnico per le verifiche del caso (studio di compatibilità geologica della parete rocciosa a monte), per verificare le migliori condizioni per mettere in sicurezza il passaggio dei pedoni sul nuovo marciapiede.

A tali nuove lavorazioni si sono aggiunti i maggiori costi derivanti dall'aumento dei prezzi per il caro materiali e dalla necessità di applicare il nuovo prezzario provinciale, per cui nel DUP 2024-26 è stata prevista (e dunque autorizzata) una spesa complessiva pari ad Euro **1.450.000,00**.

A tale importo dovranno aggiungersi gli oneri necessari per mettere in sicurezza la parete che insiste sul programmato nuovo marciapiede. In assenza del relativo finanziamento – il che comprometterebbe l'iter approvativo dell'opera e la sua realizzazione – l'Amministrazione ha deciso di suddividere l'opera in due lotti, il che consentirebbe anche di avviare una prima parte dei lavori, utilizzando i fondi già assegnati a copertura della spesa e di rinviare ad un secondo lotto il completamento dell'opera.

Si è inteso, dunque:

- approvare un progetto esecutivo (Lotto 1) che preveda l'allargamento di un primo tratto di strada, comprensivo del marciapiede, non interessato dalle problematiche di ordine geologiche sopra richiamate, dunque intervenendo nel tratto che si diparte dall'incrocio con via delle Cesure fino al tratto – in direzione sud - in corrispondenza delle attuali serre, concludendo dunque l'intervento relativo al marciapiede prima di raggiungere il versante roccioso che richiede l'intervento di messa in sicurezza più volte richiamato e proseguendo con la sola carreggiata fino a raggiungere l'importo inizialmente assegnato;
- completare l'opera in un secondo tempo (Lotto 2), che potrà essere appaltato dopo la messa in sicurezza del tratto prospiciente.

Trattandosi di un'opera lineare la suddivisione in lotti appare una soluzione assolutamente praticabile, legata sia a motivazioni di ordine tecnico che di ordine economico.

Il primo lotto si attesta entro l'importo di Euro 1.173.000,00, già disponibile per un importo di Euro 1.100.000,00 a valere sul Fondo Strategico Territoriale e integrato con risorse proprie, nei precedenti esercizi, pari ad Euro 73.000,00.

L'opera ha ottenuto il favorevole parere della PAT (Unità di missione semplice pianificazione territoriale/Servizio Urbanistica) nel mese di settembre 2024.

Il progetto prevede:

- quello relativo all'intera opera, al netto delle opere di messa in sicurezza, per un importo di Euro **1.683.173,43**;
- il progetto esecutivo relativo al Lotto 1, che prevede appunto una spesa pari ad **Euro 1.118.596,01**.

Evidenziato che negli esercizi pregressi, per spese di progettazione sono stati impegnati Euro 77.249,03, il crono programma dell'opera (Lotto 1) prevede pertanto:

- nel bilancio 2025 l'inserimento di un importo pari a 700.000,00 Euro, ipotizzando l'inizio dei lavori nella primavera 2025 e il pagamento all'impresa di acconti per stati di avanzamento lavori;
- nel bilancio 2026 la differenza, al netto di quanto già speso, quantificata in Euro 396.100,00.

E' previsto, invece, l'inserimento degli altri due interventi (Lotto 2 per la rettifica della seconda parte della strada, con realizzazione del marciapiede; lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa) nella Scheda 3 (Opere programmate, senza finanziamento. Area di inseribilità).

#### **4. Rete fognaria (acque bianche) lungo via III novembre.**

Nel corso della progettazione e dei numerosi incontri effettuati in relazione all'opera di cui al punto precedente, è stata verificata l'opportunità (anzi, la necessità) di intervenire per la sistemazione della rete delle acque bianche lungo, appunto, via III novembre.

Presentata istanza di finanziamento alla PAT nelle settimane scorse è stata anticipato al Comune l'ammissione al finanziamento e si è ora in attesa della formale nota di ammissione del competente Servizio. Il progetto esecutivo prevede complessivamente una spesa pari ad Euro 506.946,78, di cui per lavori Euro 362.048,94. L'opera è stata inserita nell'allegata SCHEDA 3 - parte seconda (Opere in area di inseribilità, senza finanziamenti).

#### **5. Opere di urbanizzazione area PAG 2 e opere extra PAG.**

Assai problematica continua a dimostrarsi la vicenda relativa all'urbanizzazione dell'area a nord dell'abitato, ove è previsto il Piano attuativo n. 2 (PAG 2), che si affianca al PAG 1 (praticamente definito, con opere edilizie dei privati in corso) e al PAG 3 (definito per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, entro il termine di scadenza del 15 ottobre 2024). Le opere di urbanizzazione risultano infatti eseguite (tra cui quelle poste a carico del Comune, che partecipa al Piano in quanto realizza nell'area la nuova Sede dei Vigili del Fuoco) e dunque, ai sensi dell'articolo 54, commi 2 e 2bis della legge medesima, è ora possibile realizzare gli interventi edilizi, anche dopo la scadenza del piano.

Invece la realizzazione di quanto previsto nel PAG2 si è rivelata nel corso degli anni irta di difficoltà, derivante – come già ampiamente noto - dalla volontà di alcuni (pochi) lottizzanti di ritirarsi

dall'operazione. Durante gli scorsi esercizi sono continuati comunque i contatti con gli interessati per cercare di portare a definizione l'iniziativa, aggiornando ancora il progetto delle opere di urbanizzazione e parzialmente modificandolo, anche con lo stralcio di alcune opere a carico dei lottizzanti, per cui la spesa è diminuita prima da Euro 1.029.394,04 ad Euro 940.850,54 e successivamente – come da progetto redatto dal tecnico incaricato, ing. Renato Callegari, aggiornato al prezzario 2024 – ad Euro **841.673,85**. Ciò in considerazione del fatto che l'Amministrazione ha proposto di accollarsi alcune lavorazioni, in particolare per realizzare la rete fognaria, anche extra PAG, e di posticipare la realizzazione della strada di gronda. Il tutto ampiamente motivato nella delibera di Giunta n. 38 del 4 maggio 2022 e nella successiva determina del Segretario comunale n. 118 del 8 giugno 2022 che ha affidato l'incarico tecnico per la variante al progetto.

L'Amministrazione comunale, comunque, ha continuato ad attivarsi per consentire almeno la realizzazione parziale di alcune opere, nei diversi ambiti in cui il PAG2 è stato suddiviso, ricercando con alcuni lottizzanti una positiva soluzione, consentendo di realizzare alcune indispensabili opere di urbanizzazione (in particolare i sotto servizi), assicurando in tal modo di vedere la zona sviluppata secondo le indicazioni programmatiche del Piano Regolatore Generale e garantendo al Comune i conseguenti introiti, sia per la vendita dei lotti di proprietà, sia per l'incasso dei contributi di concessione. Non ultimo, si eviterebbe un eventuale contenzioso per danni con i lottizzanti che hanno manifestato l'intenzione di ritirare il loro consenso all'operazione, a suo tempo formalmente assentita e fonte dunque di affidamento da parte dei lottizzanti.

Prima di dar conto di quanto programmato nel prossimo esercizio, appare opportuno riproporre, a fini ricognitivi dello stato delle pratiche, i passaggi più significativi nel frattempo intervenuti.

Visto, dunque, il persistere delle resistenze di alcuni lottizzanti (in particolare dell'Ambito A) è stata approvata una prima Variante al Piano Guida (con delibera consiliare n. 19 del 28 giugno 2023 in prima lettura e n. 22 del 20 settembre 2023 in seconda lettura), per consentire appunto la realizzazione delle opere di urbanizzazione nei singoli ambiti, anche in ragione delle proprietà ricomprese in essi: per evitare, cioè, che alcuni lottizzanti con aree in un determinato ambito blocchino, con la propria contrarietà ad aderire all'operazione e a far eseguire le opere di urbanizzazione nelle proprie aree, l'iter realizzativo e autorizzativo dell'altro ambito.

Successivamente è stata approvata una seconda Variante (con delibera consiliare n. 6 del 23 aprile 2024 in prima lettura e n. 17 del 10 giugno 2024 in seconda lettura).

Ciò ha consentito, appunto, che si potesse attivare quanto progettualmente (e convenzionalmente) previsto negli Ambiti B, C e D. E' praticamente perfezionato, infatti, l'iter amministrativo per poter sottoscrivere le specifiche convenzioni relative a tali ambiti. E va evidenziato anche l'interesse pubblico a definire tali problematiche, in quanto la realizzazione da parte dei privati lottizzanti di alcune opere di urbanizzazione, in particolare i sottoservizi negli Ambiti B e C (ma anche da parte del Comune per la propria quota nonché per le opere extra PAG), consentirebbe di completare funzionalmente la rete di smaltimento delle acque, sia nere che bianche, e di mettere in sicurezza la zona che – come noto – a

seguito del progressivo carico antropico in atto (sono in via di ultimazione numerose palazzine a scopo abitativo) si troverebbe con una rete fognaria in estrema sofferenza e probabilmente non capace di smaltire adeguatamente le acque reflue. Il tutto adeguatamente motivato ed evidenziato nella delibera consiliare n. 18 del 10 giugno 2024 (approvazione progetto, tabella ripartizione costi e norme di indirizzo sulle condizioni da inserire nelle convenzioni di ambito), cui si rinvia.

L'Amministrazione, pertanto, ha inteso stanziare fondi nei bilanci relativi agli esercizi 2023 e 2024 per far fronte, in particolare, alla spesa per conferire specifici incarichi tecnici per la redazione dei progetti esecutivi di ambito nonché per l'esecuzione dei sottoservizi, sia in quanto lottizzante (e dunque pro quota) ma anche realizzando alcune opere extra PAG (tra cui la predisposizione della stazione di sollevamento).

Appare opportuno sottolineare che il Comune ha anticipato la spesa per la redazione dei progetti esecutivi, rimborsata dai privati ai sensi di convenzione.

Fermo restando che tutti i lottizzanti cedono al Comune, come inizialmente previsto, una quota pari al 32,19% delle aree di proprietà per la realizzazione delle opere di urbanizzazione allo stato attuale risulta:

- per l'Ambito B il progetto esecutivo prevede complessivamente oneri a carico dei lottizzanti pari ad Euro 141.664,97;
- per l'Ambito C il progetto esecutivo prevede complessivamente oneri a carico dei lottizzanti pari ad Euro 171.632,94;
- per l'Ambito D il progetto esecutivo prevede complessivamente oneri a carico dei lottizzanti pari ad Euro 122.100,00.

Con specifico riferimento, infine, alle opere da realizzare al di fuori dell'area soggetta al PAG, si evidenzia e chiarisce che trattasi di dare parziale seguito a quanto previsto nel citato progetto definitivo generale redatto dall'ing. Callegari: opere di completamento, sia di natura viabilistica, sia connesse ai sotto servizi, per dare continuità e assicurare efficienza - in particolare - alla rete fognaria della zona.

Pertanto, oltre alle opere sopra richiamate, in collegamento con quelle previste nell'Ambito C del PAG, l'Amministrazione ha inteso realizzare un tratto di completamento della rete delle acque nere (mediante una condotta premente che si diparte dalla stazione di sollevamento). Inoltre, i diversi progetti esecutivi di ambito consentiranno, dati i risparmi sui costi previsti, di realizzare almeno parzialmente un tratto della strada di gronda. (o almeno gran parte di essa).

Occorre comunque coprire i costi derivanti – come detto - dalla quota dovuta dal Comune in quanto lottizzante, partecipando pro quota in alcuni ambiti, nonché la spesa derivante dalle opere che il Comune intende realizzare al di fuori dell'area PAG. In particolare:

A. le opere interne al Pag relative all'Ambito B sono stimate per il Comune, lottizzante, in Euro 5.733,40;

- B. nessun onere è posto a carico del Comune per gli Ambiti C e D (per quest'ultimo è stata concordata con i lottizzanti la cessione della cubatura di competenza del Comune e conseguentemente i relativi oneri per le opere di urbanizzazione sono trasferiti in capo ad essi);
- C. alcune delle opere extra PAG, inizialmente previste a carico del Comune in complessivi Euro 180.124,84 (come da progetto esecutivo redatto dal tecnico incaricato), sono state successivamente parzialmente inserite nei progetti relativi agli ambiti B, C e D. E' in corso ora la redazione del progetto esecutivo delle opere previste nell'Ambito A nel quale saranno inserite ulteriori opere inizialmente previste nell'ambito del citato originario progetto a carico del Comune.

Anche i lottizzanti dell'Ambito A (alcuni di essi, più precisamente), infatti, hanno comunicato la volontà di definire la lottizzazione e di realizzare le opere di urbanizzazione di loro competenza. A tal fine, è stata approvata - con delibera consiliare n. 20 del 25 giugno 2024, per la quale non è stata necessaria la seconda lettura in quanto nessuna osservazione era stata presentata – una terza Variante al Piano Guida, che ha previsto la suddivisione in due subambiti, escludendo le aree dei proprietari non interessati a definire la lottizzazione. E' in corso di definizione - come detto - il progetto esecutivo, che consentirà di attivare e concludere anche l'iter per la realizzazione di quanto previsto nell'Ambito A (recte: in parte di esso).

Allo stato attuale risultano impegnati a tal fine Euro 16.804,15 mentre nel bilancio 2025, in attesa di precise risultanze derivanti dal progetto esecutivo in corso di redazione per l'Ambito A, è previsto un ulteriore stanziamento di **Euro 35.000,00** per le opere a carico del Comune (Euro 15.000,00 relativi al PAG ed Euro 20.000,00 per incarichi tecnici concernenti opere extra PAG.

## **Capitoli 3680 e 3678.**

### **6. Manutenzione straordinaria della rete delle acque bianche via del PERER**

Nello scorso esercizio è inserito in bilancio un intervento per dare soluzione ad alcuni problemi che venivano a rilevare sulla rete delle acque bianche di via del Perer in occasione di precipitazioni di particolare intensità. E' stato eseguito un primo intervento di circa Euro 110.000,00 finanziato con le risorse assicurate dallo Stato a valere sulla Legge 145 di data 30.12.2018 e con risorse proprie per la differenza. L'amministrazione intende completare l'intervento, per assicurare la piena funzionalità della rete delle acque bianche della zona. La relativa spesa, peraltro, sarà inserita a bilancio non appena si renderanno disponibili le necessarie risorse.

### **7. Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare.**

Definiti e ultimati nel corso dell'esercizio 2023 gli interventi nel teatro comunale e nella scuola elementare, nel bilancio dell'esercizio 2025 non sono previsti altri significativi interventi sul patrimonio.

Da segnalare solo la necessità di programmare un intervento, fermo il reperimento delle necessarie risorse, per **mettere in sicurezza la copertura dell'edificio ex Acli**. Come già evidenziato nel precedente documento programmatico, la Giunta comunale si è premurata fin dall'esercizio 2021 di segnalare tale necessità, inviando al Ministero competente una nota tecnica per l'eventuale inserimento

dei lavori nel Piano Nazionale di resistenza e Resilienza (PNRR). L'opera è stata segnalata in quanto l'Amministrazione sarebbe stata in grado di appaltarla in tempi assai brevi, dato che il progetto esecutivo è già stato redatto negli anni novanta, ma successivamente accantonato. Gli elaborati si sarebbero ovviamente dovuti aggiornare nei costi, ma sotto il profilo tecnico-architettonico necessiterebbe solo di una limitata revisione per adeguarlo alla nuova destinazione: con la sua approvazione e realizzazione, infatti, si raggiungerebbe l'obiettivo di riqualificare la struttura, ubicata in pieno centro storico, in posizione ottimale, al fine di farne una struttura ricettiva in grado di incrementare l'afflusso di visitatori e nel contempo promuovere lo sviluppo economico del Comune che negli ultimi anni ha visto crescere numerose attività legate in particolare alla produzione di vini e spumanti, orientati ad una produzione "green".

Nella scheda inviata nel dicembre 2021 è stato ipotizzato un costo pari a 2.200.000,00 Euro, ma l'istanza non ha avuto esito positivo in quanto è risultato che l'intervento non possedeva le caratteristiche ed i requisiti richiesti per l'ammissione sul PNRR.

In considerazione del fatto che comunque restava la necessità di prevedere in tempi brevi un intervento di messa in sicurezza almeno della copertura dell'edificio, la Giunta comunale intende incaricare un professionista per la redazione di uno studio di fattibilità che evidenzi le opere urgenti e quantifichi la spesa. L'intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile è comunque evidenziato e inserito nella Scheda 3 del Programma Triennale delle Opere pubbliche (Area di inseribilità), allegata al presente documento.

**La spesa per le prestazioni tecniche trova invece copertura nel bilancio 2025 tra i fondi stanziati per incarichi tecnici.**

#### **Capitolo 3400.**

#### **NOTE.**

##### ***NOTA 1. Riqualificazione dell'edificio ex Scuole elementari.***

Relativamente all'ipotizzato concorso di idee per la riqualificazione dell'edificio ex Scuole elementari, del piazzale antistante e di via Fabio Filzi, inserito nel precedente documento programmatico, si evidenzia che la procedura non è stata attivata in quanto sono in corso interlocuzioni con la PAT per accertare le possibili destinazioni dell'immobile: alcune ipotesi di riconversione sono già state avanzate e sono in sede di verifica, il che consentirebbe – se portate a buon fine – di raggiungere l'obiettivo di una riqualificazione della struttura, con un possibile finanziamento da parte della Provincia.

##### ***NOTA 2. Pista ciclabile di collegamento con Romagnano/Mattarello.***

Si segnala che fin dall'inizio del mandato l'Amministrazione ha richiesto e ottenuto alcuni incontri con amministratori e funzionari della Provincia Autonoma di Trento, del Comune di Trento e delle circoscrizioni di Romagnano e di Mattarello per concordare e definire una proposta di collegamento ciclabile. Nel corso del corrente esercizio è stato concordato – in particolare con i rappresentanti della PAT e del Comune di Trento - un tracciato e quantificati i costi di realizzazione della pista ciclabile: in buona sostanza approvando la soluzione che prevede l'utilizzo dell'attuale strada denominata "Gotarda", che dovrebbe essere declassificata e adibita al solo traffico agricolo/ciclabile. Il progetto preliminare dell'opera già esiste, approntato dal competente Ufficio della PAT, e la Giunta provinciale ha assentito a inserire l'opera tra quelle finanziabili. A fine novembre è pervenuta una nota formale, con la quale si accetta, come richiesto

dal Comune, di conferire delega per la scelta del progettista cui affidare le fasi progettuali successive al preliminare, già in possesso della Provincia. Si rinvia, sul punto, alla Sezione L (*"Altre linee programmatiche in settori diversi"*), dove sono specificati i passaggi amministrativi intrapresi dalla Giunta per giungere ad una soluzione concreta.

## **8. Altre opere minori.**

### **8.A. Lavori di viabilità vari.**

In bilancio è stanziato l'importo di Euro 57.800,00 per poter effettuare alcuni interventi di manutenzione straordinaria della viabilità, in particolare intervenendo sulla pavimentazione di Piazza Cesare Battisti, a tratti sconnessa e degradata, e per intervenire su due sottopassi, in corrispondenza di via della Croce e di via XXV aprile. Il ripristino di piazza Battisti era già in programma nel corrente esercizio, ma altre priorità hanno fatto sì che si utilizzassero i fondi stanziati a tale scopo. Relativamente ai sottopassi, si evidenzia la necessità dei lavori (e/o degli interventi sulle pompe, sempre in funzione, per garantire l'assenza di ristagno delle acque meteoriche) intervenendo sulle griglie e sul livello della carreggiata. Nel corso dell'esercizio corrente sono stati effettuati i previsti lavori di sistemazione della viabilità interpodereale, al cui finanziamento ha contribuito parzialmente anche il Consorzio di Miglioramento Fondiario, per cui altri interventi non appaiono prioritari.

In ragione di eventuali risparmi di spesa si interverrà, comunque, su alcuni specifici punti critici della viabilità del paese, valutando anche lo stato dei manti di copertura di alcuni tratti di strade, lo stato di chiusini e griglie e l'installazione di rallentatori.

## **Capitolo 3685.**

### **8.B. Manutenzione straordinaria delle stazioni di pompaggio.**

Eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti siti in località Carotte e in località Torricelle, nelle vicinanze del distributore di carburanti, necessita ora intervenire anche in quello in località Sanzeno. I pregressi lavori sono già finanziati, tra l'altro, con i fondi resi disponibili dal B.I.M. Adige, per sovra canoni finalizzati ad opere con valenza ambientale: il nuovo intervento (quantificato in circa Euro 35.000,00) sarà previsto in bilancio non appena si renderanno disponibili le relative risorse.

### **8.C. Lavori manutenzione del CRM**

Effettuati nel corso del corrente esercizio alcuni interventi di manutenzione del CRM (anche con riferimento a quanto richiesto da ASIA nell'autunno del 2023, è programmato il completamento dei lavori, tra cui la manutenzione straordinaria del disoleatore e alcuni lavori per evitare infiltrazioni nel terreno, con uno stanziamento pari ad Euro 11.000,00.

## **Capitolo 3350.**

### **8.D. Impianto di raffrescamento presso la Scuola materna e Asilo Nido.**

Tale intervento appare tra le priorità dell'Amministrazione, per ovviare ai problemi segnalati nel corso del corrente esercizio. Sono stati acquisiti i necessari preventivi di spesa, o per la totale sostituzione

dell'impianto o per lavori di manutenzione straordinaria. Sono in corso le opportune valutazioni, anche di ordine finanziario, per scegliere la soluzione ottimale. La spesa di cui si propone lo stanziamento ammonta ad Euro 45.000,00.

### **Capitoli 3240/50 e 3580/50.**

#### **8.E. Intervento 3.3.D**

Come ogni anno, è confermato l'intervento ora denominato Intervento 3.3.D. (ex Intervento 19), per favorire l'occupazione di soggetti svantaggiati. Nonostante lo scioglimento della gestione associata con i Comuni di Cimone e Garniga Terme, su richiesta degli stessi il Comune di Aldeno si è detto disponibile a fungere da soggetto coordinatore dell'intervento anche a favore degli stessi. E' stata stipulata una specifica convenzione che disciplina i rapporti tra i tre enti.

Per l'esercizio 2025 è stato previsto un importo pari ad Euro 166.000,00, finanziato parzialmente dalla PAT (per Euro 100.000,00), dal Comune di Aldeno con mezzi propri (per Euro 36.000,00) e con i rimborsi a carico dei Comuni convenzionati (Comune di Cimone e Comune di Garniga Terme).

### **Capitolo 3690.**

#### **8.F Altri interventi vari di manutenzione straordinaria.**

In vari capitoli del bilancio, a seconda del settore su cui si interviene, sono inseriti i necessari stanziamenti per far fronte alle esigenze di manutenzione straordinaria su immobili e impianti: acquedotto, rete fognaria, parchi e giardini, scuole, centralina, cimitero, centro raccolta materiali, impianti sportivi, viabilità, altri immobili.

<b>Intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Note</b>
Manutenzione straordinaria immobili	16.000,00	sistemazione Circolo giovanile ed altri
Manutenzione/acquisto macchine e attrezzature per uffici e cantiere comunale	2.000,00	
Manutenzione Scuola Materna	30.800,00	vedi punto 8.D
Manutenzione Scuola Elementare	6.000,00	
Manutenzione Scuola Media	6.000,00	
Manutenzione teatro e biblioteca	3.200,00	
Manutenzione cimitero	1.000,00	
Manutenzione acquedotto	11.100,00	compresa progettazione per incarico verifica sorgenti (Euro 9.600,00)
Manutenzione centralina idroelettrica	2.000,00	
Manutenzione fognatura	2.500,00	

Manutenzione Asilo nido	18.200,00	vedi punto 8.D
Manutenzione parchi e giardini	4.000,00	
Manutenzione impianti sportivi	19.800,00	completamento recinzione campi in erba a protezione della palestra
Manutenzione aree verdi comunali	18.000,00	trattasi dell'Intervento 40 (compartecipazione del Comune di Cimone per Euro 4.500,00)
<b>TOTALE</b>	<b>140.600,00</b>	

## 9. Progettazioni.

Richiamato quanto sopra evidenziato in ordine alla necessità di intervenire sull'edificio ex ACLI, si evidenzia che sarà conferito un incarico tecnico per le valutazioni sull'entità dei lavori. Nel bilancio, peraltro, non è stanziato alcun importo al riguardo, sia per l'assenza della quantificazione della spesa, sia per la difficoltà di reperire i finanziamenti. L'intervento è inserito, comunque, nella allegata Scheda 3 (Area di inseribilità delle opere).

Il capitolo ha una capienza di 13.800,00 Euro, al quale si può attingere in caso di necessità per incarichi urbanistici o per perizie, stime e simili.

Inoltre a valere sul presente capitolo di spesa potranno essere imputati i costi, peraltro assai limitati, derivanti dalla partecipazione del Comune all'iniziativa attivata nel corso del corrente anno 2023 dal Consorzio BIM Adige per la costituzione di una Comunità energetica (istituto introdotto dal D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito nella legge 28 febbraio 2020 n. 8 e richiamato anche nella L.P. 2 maggio 2022 n. 4, in materia di fonti rinnovabili), strumento di auto produzione che potrà costituire una possibile risposta all'elevato aumento dei costi, non solo per il Comune ma anche per i soggetti privati e le famiglie interessate. Si veda sul punto le specifiche indicazioni contenute nel successivo *Paragrafo C* ("*Indirizzi sul governo del territorio e la tutela dell'ambiente*"), *Punto 2.B (Ambiente)*.

## Capitolo 3400.

### 10. Attrezzature e macchine e mezzi per gli uffici e per il cantiere comunale.

Oltre ai lavori sono programmati tra gli investimenti anche l'acquisto e/o la manutenzione di attrezzature e macchine e mezzi per gli uffici e per il cantiere comunale (vedi anche sopra).

Si segnala inoltre la necessità di acquistare un carrello elevatore per il cantiere comunale: la spesa sarà prevista al reperimento dei fondi necessari.

## Capitolo 3050.

### 11. Infine:

- per un eventuale contributo straordinario ai Vigili del Fuoco è stanziato l'importo di Euro 5.000,00 (Capitolo 3225)

- è previsto inoltre di intervenire sulla digitalizzazione della sala consiliare (impianto voci, microfoni, impianto video). Si rinvia, in materia anche ai vari interventi adottati o da adottarsi per la transizione digitale finanziati a valere sul PNRRR, come specificatamente descritti nel successivo Paragrafo I (*"Partecipazione civica e transizione digitale"*). Capitoli 3030, 3035, 3040, 3041 e 3042, per complessivi Euro 92.900,00.

\*\*\*\*\*

Complessivamente – vedasi anche Schede allegate – è prevista una spesa nella parte straordinaria nel bilancio di competenza **2025** (Titolo II) pari ad **Euro 2.784.100,00.=**

Al netto dei finanziamenti specifici su leggi di settore e dei rimborsi dovuti da enti o privati, l'Amministrazione deve finanziare con altre entrate e mezzi propri la differenza come risulta dal seguente prospetto:

<b>Tipologia Finanziamento</b>	<b>Importo</b>	<b>Note</b>
Budget provinciale	94.300,00	
Fondo investimenti minori	70.000,00	
Canoni ambientali B.I.M. Adige	0,00	Art. 1 lett. e) L.P. n. 4 /1998
Canoni ambientali B.I.M. Adige	71.900,00	Art. 1 lett. a) L.P. n. 4 /1998
Piano straordinario B.I.M. Adige	9.600,00	
Compartecipazione dei Comuni di Cimone e Garniga T. all'intervento 3-3-D e Progettone	34.600,00	
IVA a credito	59.000,00	
Oneri di urbanizzazione	21.000,00	

## **OPERE PROGRAMMATE NEGLI SCORSI ESERCIZI E LORO STATO**

Si veda al riguardo anche la SCHEDA 1, allegata al presente documento.

- A) Nuova palestra comunale: vedi sopra, al Punto 1.
- B) Lavori via III Novembre: vedi sopra, Punto 3.
- C) Lavori illuminazione pubblica ed efficientamento energetico: ultimati.
- D) Lavori manutenzione straordinaria strade interpoderali: ultimati.
- E) Opere di urbanizzazione primaria PAG3: ultimati
- F) Merita un accenno la realizzazione della nuova sede dei Vigili del Fuoco e del magazzino comunale, per la quale è in corso la procedura di appalto. L'inizio è previsto per i primi mesi del 2025.

Altre annotazioni.

Relativamente alle modalità di finanziamento, si rinvia in particolare alle allegate SCHEDE DESCRITTIVE 2 e 3 – sopra richiamate - che indicano le risorse previste per la copertura della spesa. Sono state effettuate, inoltre, le necessarie valutazioni, che saranno approfondite e specificate in sede di approvazione dei singoli progetti, con riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti medesimi.

In sede di formazione del bilancio, si è tenuto presente il quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti e le risorse ancora disponibili, assai limitate.

## **C.2.C) INDIRIZZI SUL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

### ***1. Governo del territorio e urbanistica.***

In materia urbanistica, appare anzitutto necessario richiamare quanto detto nella Sezione dedicata alle opere pubbliche, nella quale si è fatto cenno allo stato di attuazione dei Piani Attuativi generali (PAG 1, PAG 2 e PAG3).

Prioritaria, infatti, è stata per l'Amministrazione la definizione di tali piani. Si evidenzia ancora, a tale riguardo, che è in fase di completamento il PAG 1, mentre relativamente al PAG 3 sono state completate le opere di urbanizzazione primaria nell'area, entro i termini di scadenza del piano (15 ottobre 2024), per cui è possibile ora richiedere i necessari titoli urbanistici per la realizzazione delle abitazioni private.

Più difficoltosa, oggettivamente, l'attuazione delle previsioni urbanistiche del PAG 2. Il lungo iter politico-amministrativo è iniziato da qualche anno e ha portato – come noto - a fasi alterne di avanzamento, ripensamento e chiusura (almeno da parte di alcuni privati interessati), nonostante il Comune si sia fatto parte diligente per coordinare i lottizzanti e regista delle operazioni, assumendosi anche l'onere di attivare e gestire l'appalto dei lavori e la loro esecuzione. Nel merito dello stato di attuazione delle opere nei vari ambiti in cui il PAG2 è suddiviso, si rinvia all'ampia descrizione sullo stato dell'iter amministrativo – passato, presente e futuro – nonché alle osservazioni sulla procedura adottata e sui futuri sviluppi e sui dati finanziari che sottendono l'attuazione del piano (Paragrafo C.2.B, Punto 5 - Opere di urbanizzazione area PAG 2).

In materia urbanistica, come già evidenziato, va anche segnalato che è entrata in vigore il 22 giugno 2023 la Variante al PRG-I.S. relativa, appunto, agli insediamenti storici, come adottata dal Commissario ad acta.

Durante la consiliatura, inoltre, sono state affrontate – anche con numerose riunioni con gli interessati – e studiate alcune problematiche urbanistiche, su richiesta di privati, intese ad addivenire a modifiche al PRG, anche mediante accordi urbanistici, come già evidenziato nella Sezione A) – Scenario di riferimento –

Punto 3 (Territorio e Urbanistica ed Edilizia). Sono, infatti, state approvate alcune varianti al PRG come descritte al punto suddetto, a cui si rinvia.

Infine è in corso di definizione un altro **accordo urbanistico** nell'area di proprietà **Zortea**, dove è prevista una modifica della destinazione d'uso, previa esecuzione da parte del privato di un'opera di pubblico interesse.

## **2. Ambiente.**

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto vigente dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – ASIA, la durata della società è stabilita fino al 31.12.2025 e l'articolo 14 del Decreto Legislativo 201/2022 vieta l'affidamento dei servizi a rete ad Aziende Speciali.

Lo studio di fattibilità in merito alla trasformazione societaria dell'attuale società ha evidenziato che lo strumento ottimale per assicurare ai Comuni soci un servizio all'altezza delle loro esigenze ed in ordine con i parametri di sicurezza e qualità richiesti dalla normativa vigente, nonché a garanzia della continuità aziendale e della salvaguardia del patrimonio degli enti locali soci, è quello di una società di capitali, con formula in-house.

Per questo, al fine di perseguire tale strada, i Consigli Comunali degli Enti soci, entro il 31.12.2023 hanno approvato l'accordo di indirizzo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. E' così poi stato possibile per ASIA, o meglio, per il tavolo tecnico/politico istituito presso ASIA, proseguire con la predisposizione di tutti gli atti necessari.

La trasformazione di ASIA da Azienda speciale in Società di capitali, per la gestione del servizio *in house providing*, si è trovata però a dover essere attuata in un quadro normativo – provinciale e statale - complesso e non del tutto stabile. Durante l'attività svolta dal tavolo, finalizzata alla suddetta trasformazione in conformità al precetto statale (DLgs 201/2022), si è venuti a conoscenza del recente invito indirizzato dall'Assessora provinciale competente al Presidente del CAL, sull'opportunità di non procedere ad affidamenti dei servizi in scadenza, oltre la data del 2030 – data, cioè, entro la quale dovrà nascere il nuovo soggetto provinciale denominato EGATO (*"Enti di governo dell'ambito territoriale ottimale": sono organismi istituiti dalle Province autonome per ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO) ai quali partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricadenti nell'ambito, che svolgono il compito di organizzare i servizi pubblici locali a rete*). La finalità evidente, e comprensibile, del suddetto invito è quella di lasciare campo libero in tema di gestione degli affidamenti dei servizi al futuro EGATO provinciale.

Al fine pertanto, da un lato, di non disperdere il lavoro fatto sin qui dal suddetto tavolo in attuazione degli indirizzi impartiti dai consigli comunali dei comuni aderenti all'ASIA stessa, e dall'altro lato, di permettere al soggetto affidatario del servizio di effettuare investimenti con una visione di medio e lungo periodo, si è chiarito con referenti tecnici provinciali che operazioni di investimento intanto dimensionate al solo bacino ASIA, non sono in contrasto né con eventuali progetti della PAT sulla gestione del rifiuto secco residuo, né sull'organizzazione del servizio come disporrà l'EGATO. Allo scopo pertanto il piano industriale predisposto

verrà modificato prendendo a riferimento il solo ambito ASIA e non un possibile contesto provinciale, in modo da non condizionare scelte future

Occorrerà pertanto procedere – presumibilmente nel mese di dicembre 2024 -, in attesa che il contesto normativo provinciale si delinei con più chiarezza, al rinnovo della convenzione tra i comuni per la prosecuzione dell'attività dell'azienda speciale prima e della società in house poi, almeno sino al 2038, prevedendo opportunamente nella convenzione una clausola risolutiva automatica, che scatterà quando l'EGATO disporrà una nuova organizzazione del servizio sul territorio dei comuni facenti parte del bacino ASIA; in definitiva, se ed in quanto l'EGATO disporrà diversamente la convenzione si scioglierà.

Nella convenzione che avrà ad oggetto la prosecuzione della modalità di gestione del servizio sarà quindi anche confermata la trasformazione dell'Azienda Speciale in SRL da effettuarsi secondo il seguente "cronoprogramma" (di massima e al netto del sistema dei controlli previsti da parte di Anac e della Corte dei Conti):

- predisposizione di una nota del comune capofila che comunichi ed illustri alla Provincia il programma di azione dei Comuni associati in ASIA;
- adattamento del piano industriale alla dimensione del bacino ASIA senza estensioni di servizi al suo esterno;
- adozione di deliberazioni entro dicembre 2024 dei Consigli comunali volti alla prosecuzione della convenzione, in scadenza a fine 2025, sino al 31/12/2038, e conseguentemente modifica dello Statuto di ASIA, ritenendo comunque di chiudere l'azienda al termine dell'anno solare;
- affidamento ad ASIA del servizio inerenti i rifiuti con contratti di servizio al 31/12/2038, contenenti la clausola risolutiva automatica in caso di cambiamenti disposti dal futuro EGATO;
- adozione delle deliberazioni di trasformazione dell'Azienda Speciale in Società a Responsabilità Limitata entro marzo 2025;
- formale costituzione della nuova società il prima possibile entro l'anno 2025.

Ciò precisato, il Comune di Aldeno, con le approvazioni in merito alla continuità aziendale di ASIA, ha quindi espresso la volontà di proseguire con questo gestore, anche se con il vestito giuridico diverso della SRL, le modalità di conferimento, raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani sul proprio territorio.

Per questo motivo, nel mese di ottobre 2024, si è allineato con gli altri comuni soci di ASIA nella riorganizzazione del sistema di raccolta rifiuti tramite l'installazione di isole ecologiche di prossimità dotate di contenitori apribili con tessere di riconoscimento utenti.

Le isole ecologiche includono le frazioni del vetro, della carta e della plastica-imballaggi leggeri, mentre per le frazioni dell'umido e del secco indifferenziato rimane invariato il sistema della raccolta porta a porta.

Anche se storicamente il Comune di Aldeno è tra le Amministrazioni che maggiormente hanno prestato attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, si deve riconoscere che gradualmente sono andati

affievolendosi la sensibilità e il senso civico verso il conferimento corretto dei rifiuti domestici e non. Per questo motivo, con l'installazione delle isole di prossimità e l'evoluzione del sistema di raccolta si punta ad aumentare la sensibilizzazione verso gli utenti in merito ad un giusto conferimento, così da ottenere un miglioramento nella qualità del rifiuto conferito, l'aumento delle frazioni raccolte in cassonetti controllati, capienti e sempre liberi, e, non per ultima, la diminuzione dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e fuori dai cassonetti.

L'intento dell'Amministrazione è far passare un chiaro messaggio e un cambio di paradigma: la corretta raccolta differenziata del rifiuto non è solo un obbligo normativo, ma un'opportunità e garanzia futura di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, la cui inadempienza crea costi ulteriori che poi vanno a gravare le bollette di tutti gli utenti.

Non si esclude il posizionamento di telecamere di videosorveglianza nelle situazioni che presenteranno le maggiori criticità in tema di abbandono e conferimenti non corretti.

Fin dall'esercizio 2022 la Giunta ha affrontato più volte il tema delle **comunità energetiche** e si intende ora darvi seguito. La problematica è assai complessa, ma anche innovativa con particolare riferimento sia al tema del risparmio e alla transizione energetica, sia alla potenzialità – insita in tale strumento – connessa alle possibili ricadute nell'ambito del *welfare* sociale.

Come noto, la transizione energetica è al centro dell'agenda politica europea e italiana. E' importante, quindi, declinarla nei territori valorizzando le risorse disponibili localmente. In tale contesto, il consumatore energetico, singolarmente o in comunità, può diventare parte attiva del processo di transizione energetica e trasformarsi nel c.d. *prosumer*, cioè in un soggetto che produce in autonomia energia rinnovabile attraverso un impianto in loco che utilizza per il proprio consumo e che, in parte minoritaria, cede alla rete oppure immagazzina per gestire i momenti di picco del consumo.

Le Comunità energetiche rinnovabili (**CER**) – definite inizialmente attraverso la conversione in legge del D.L. n. 162/2019 e dei relativi provvedimenti attuativi (DM 16 settembre 2020 del Ministero dello Sviluppo economico e delibera n. 318/2020 dell'ARERA) - si inseriscono in questo quadro, quali associazioni di cittadini, imprese (attività commerciali, imprenditoriali, di servizio) e autorità locali che decidono di unirsi per dotarsi di impianti o migliorare quelli esistenti per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Un richiamo alle Comunità energetiche è contenuto anche nella L.P. 2 maggio 2022 n. 4 della PAT in materia di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che semplifica la possibilità di installare impianti alimentati, appunto, da fonti rinnovabili.

Attraverso appunto le comunità energetiche è possibile ampliare il tema prettamente energetico verso forme di welfare (del resto la finalità delle comunità energetiche è sociale), con soluzioni che portino diversi benefici, non solo economici, alla comunità di cittadini. Anche le recenti direttive europee sottolineano questi aspetti, definendo le CER come un soggetto giuridico fondato sulla partecipazione volontaria e aperta e con lo scopo principale di offrire ai suoi membri e al territorio in cui operano benefici ambientali, economici e sociali, senza generare profitti finanziari.

La Giunta comunale dunque intendeva attivarsi autonomamente per verificare e definire – affidando all'esterno un incarico di studio al riguardo - le possibilità e gli spazi per costituire una CER sul territorio.

Nel mese di agosto 2023, invece, è pervenuta la proposta del Consorzio BIM Adige, che ha chiesto al Comune se intendesse partecipare ad un progetto pilota che vede coinvolti alcuni comuni dell'asta dell'Adige (Nomi, Besenello, Calliano e Volano). Il Comune ha aderito, in considerazione dei vantaggi della proposta, sotto diversi aspetti:

- i costi sono sostenuti dal Bim Adige;
- il promotore si assume l'onere di effettuare tutte le attività preliminari che l'obiettivo richiede, vale a dire: raccolta dei dati relativi al limite territoriale e al potenziale produttivo, l'analisi dei possibili soggetti aderenti, la verifica della contemporaneità di produzione e consumo, la verifica delle ipotesi di fattibilità e della forma giuridica, ecc.

L'Amministrazione comunale ha provveduto a trasmettere i dati in suo possesso, in particolare sulla produzione della centralina idroelettrica e dei consumi del territorio.

Nel corso del mese di novembre 2024 il Consorzio BIM intende trasmettere una prima proposta, per le valutazioni del caso, in base allo studio commissionato e giunto a conclusione.

Come già segnalato, in ragione delle **emergenze idriche** che si verificano ormai quasi con regolarità e in una prospettiva programmatoria, si rileva che l'Amministrazione ha inteso rivolgersi a Dolomiti Energia che ha indirizzato l'amministrazione comunale verso la scelta di un professionista competente in materia. E' in fase di affidamento del relativo incarico.

## **C.2.D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA, SPORT E CULTURA**

### **Politiche sociali.**

L'orientamento generale dell'azione amministrativa tiene conto di criteri e azioni coerenti con lo spirito del programma politico del mandato quinquennale che prevede grande attenzione alle politiche sociali.

L'Amministrazione intende continuare ad affrontare e orientare la propria attenzione verso i cittadini e le loro fragilità seguendo due obiettivi generali: la realizzazione della sussidiarietà intesa come "amministrazione condivisa", dove cittadini, operatori pubblici e amministrazioni sono allineati per la costruzione del bene comune, e la realizzazione della solidarietà in vista di un "welfare generativo" dove chi riceve aiuto si fa generatore a sua volta di altro capitale sociale. Il Comune si impegna perciò a programmare la propria azione sociale e culturale riconoscendosi al fianco, non al di sopra, di tutti i soggetti ed enti attivi nella nostra comunità, in primis al Comune di Trento, titolare delle politiche e degli interventi nel settore sociale, e alle varie realtà presenti sul territorio impegnate su questo fronte.

Nell'ambito delle **politiche familiari, sociali e giovanili** l'Amministrazione comunale:

- continua a sostenere l'attività del nido sovracomunale, servizio affidato in concessione all'Ente gestore della Scuola equiparata dell'Infanzia E. Mosna di Aldeno fino al 31 luglio 2026. Il gestore ha in carica la

gestione non solo della struttura comunale con 54 posti, ma anche della sede distaccata di Cimone con ulteriori 9 posti;

- in merito alla retta per la frequenza del nido conferma la tariffa agevolata con lo sconto del 50% per il secondo figlio e del 75% per il terzo figlio;
- continua il progetto "Spazio mamme" in collaborazione con il Servizio Welfare di Trento che prevede l'attivazione di un incontro settimanale per donne in attesa e mamme con bambini da 0 a 2 anni. L'accesso è libero e gratuito, con il supporto e il coordinamento di un'educatrice specializzata;
- conferma l'adesione all'iniziativa UNICEF "La Pigotta" a sostegno della campagna vaccinale dei bambini nei paesi in via di sviluppo;
- porta avanti il progetto "Sarai al centro?" organizzato in collaborazione con il Servizio Welfare e coesione sociale di Trento, la Cooperativa Progetto 92 e l'Istituto scolastico. Partito nel mese di ottobre 2023, il progetto prevede l'attivazione per un pomeriggio settimanale di uno spazio per compiti e attività ricreative rivolto ai ragazzi dai 9 ai 14 anni. Lo scopo è quello di favorire processi di socializzazione, aggregazione ed integrazione attraverso attività come lo studio in gruppo, l'animazione, i laboratori manuali e, soprattutto, il gioco in ambiente particolarmente attento all'aspetto educativo;
- supporta logisticamente le realtà del territorio che intendono organizzare e promuovere una attività di "Colonia estiva" dedicata ai bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria. Offerta che sappia offrire un contesto di socializzazione, attività e stimoli unito a momenti di benessere, di crescita e di gioco libero che coinvolga i partecipanti nelle lunghe vacanze estive, aiutando così i genitori nella conciliazione del tempo lavoro-famiglia;
- in collaborazione con la Cooperativa Progetto 92 ripropone ai ragazzi dai 14 ai 19 anni il progetto estivo "Ci sto? Affare fatica!" che intende stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo, spesso un tempo critico, vuoto di esperienze e perciò di significato per le giovani generazioni. Il progetto si sviluppa con attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni che si realizzano grazie anche e soprattutto all'affiancamento e all'accompagnamento della comunità adulta locale;
- rinnova la disponibilità ad accogliere studenti delle classi terze e quarte in attività di tirocinio per gli Istituti o i singoli studenti che ne facciano richiesta, e a collaborare affinché questa esperienza lavorativa diventi una significativa opportunità di arricchimento del percorso formativo degli studenti;
- conferma la possibilità per i ragazzi degli istituti superiori che si di realizzare un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro;
- conferma l'adesione al "Progetto monitoraggio zanzara tigre nell'area Lagarina" rivolto a due ragazzi del nostro territorio, studenti o disoccupati, di età fra i 18 e i 30 anni e svolto su proposta e coordinamento del Museo Civico di Rovereto;
- predisporre a primavera la stesura di un nuovo progetto SCUP (Servizio civile universale provinciale) legato alla biblioteca comunale che possa offrire opportunità formative di crescita professionale e relazionale ad un giovane non ancora inserito nel mondo del lavoro;
- in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, rinnova l'impegno ad organizzare momenti che richiamino l'attenzione su questo aspetto drammaticamente

presente nella nostra quotidianità, al fine di sensibilizzare la cittadinanza e offrire spunti di riflessione che aiutino a riconoscere, prevenire e superare situazioni a rischio e/o problematiche;

- mantiene il supporto logistico e organizzativo al servizio di Sportello tecnologico gestito su appuntamento da un volontario due volte in settimana;
- al fine di promuovere il rafforzamento delle competenze digitali dei cittadini, aderisce all'accordo tra Provincia Autonoma di Trento e Consorzio dei Comuni trentini per la costituzione di una rete di servizi di facilitazione digitale sul territorio provinciale, individuando la Biblioteca Comunale quale sede per l'attivazione di una postazione per la facilitazione del pubblico;
- mantiene il servizio di Medicina e Laboratorio presso il punto prelievi del Comune con due mattinate a disposizione dei residenti e la convenzione con AUSER per il ritiro e il trasporto delle provette di analisi;
- mantiene lo sconto famiglia per la stagione teatrale-cinematografica e sensibilizza le varie associazioni ad introdurre delle tariffe familiari agevolate in occasione delle loro attività;
- rinnova la riduzione della tassa rifiuti solidi urbani per lo smaltimento di pannolini fino a 24 mesi di età del bambino;
- rinnova la riduzione della tassa rifiuti solidi urbani per lo smaltimento di pannolini per adulti e persone disabili;
- mantiene la collaborazione con Anffas Trentino, associazione presente nella Co-residenza con Casa Arcobaleno e il Centro Occupazionale Giovani, alla luce del Protocollo d'Intesa a finalità educative e occupazionali che formalizza la collaborazione fra le persone in carico al centro diurno e il nostro Comune per lo svolgimento di reciproche esperienze di avvicinamento, partecipazione e coinvolgimento.

Nell'ambito delle **politiche per gli anziani** l'Amministrazione:

- alla luce dei dati sull'invecchiamento della popolazione e della crescente complessità delle situazioni di fragilità sociale e sanitaria che si riscontrano anche sul nostro territorio comunale, intende confermare il progetto "Telefono argento" in collaborazione con il servizio Welfare di Trento e i Comuni di Cimone e Garniga Terme. Obiettivo del progetto è una gestione integrata delle politiche rivolte agli anziani e alle loro famiglie che si realizza attraverso il monitoraggio e l'analisi costante dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, la sinergia tra i vari servizi - privato, sociale, sanitario - e la progettazione e l'attuazione di servizi/interventi che supportino nel miglior modo possibile la domiciliarità e il *caregiver*. Questo progetto, che sostiene e promuove lo sviluppo della solidarietà di rete, si concretizza grazie alla presenza nella nostra comunità di molti volontari che, dopo specifica formazione, contribuiscono ad offrire servizi quali la compagnia telefonica, l'animazione settimanale per gli anziani ancora autonomi, la compagnia a domicilio per chi invece fa più fatica a spostarsi e la disponibilità all'accompagnamento presso strutture sanitarie in caso di visite mediche;
- sostiene logisticamente ed economicamente i momenti aggregativi degli anziani e dei volontari delle comunità di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, organizzati in collaborazione con l'Assistente sociale Area anziani presente sul territorio e la referente per la Gestione e promozione sociale del Servizio welfare di Trento;

- intende attivare un progetto rivolto ad anziani e pensionati della nostra comunità che prevede la proposta di un giorno settimanale da trascorrere presso la struttura di Malga Cimana durante il mese di luglio. La proposta intende porsi come supporto alle famiglie nella gestione delle lunghe giornate estive e come momento aggregativo per trascorrere delle giornate in compagnia in un ambiente fresco e gradevole;
- mantiene il sostegno logistico e finanziario al Circolo Pensionati e Anziani, realtà da sempre attiva nel favorire e facilitare la reciproca conoscenza e l'incontro dei pensionati e anziani della nostra comunità, attraverso la promozione di attività culturali, sociali, assistenziali e ricreative utili alla formazione della persona;
- visto il numero crescente di iscritti ai corsi e la conferma di quanto queste proposte sappiano intercettare i bisogni formativi e di socializzazione di questa fascia di età, mantiene la convenzione con la Fondazione Franco Demarchi e rinnova il sostegno economico e logistico ai corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, con la possibilità per gli iscritti di usufruire gratuitamente della sala polifunzionale per i corsi di ginnastica.

All'interno della programmazione legata all'**Assessorato all'Istruzione**:

- in occasione della Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza conferma la collaborazione e il supporto logistico alle proposte che arrivano dai vari ordini di scuola presenti sul nostro territorio;
- supportate e gestite dalla Biblioteca Comunale e in collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto scolastico, propone delle attività laboratoriali per tutte le classi della scuola primaria. Le attività, inserite all'interno della programmazione didattico-educativa dei singoli team, verranno svolte all'interno della biblioteca comunale e si avvarranno del supporto della ragazza attualmente impegnata con il progetto SCUP per l'accompagnamento delle classi nel tragitto scuola-biblioteca;
- attiva in biblioteca dei percorsi di avvicinamento alla lettura concordati con le insegnanti della scuola primaria durante l'orario scolastico;
- tramite la biblioteca comunale, conferma la prosecuzione delle proposte per genitori di bambini della fascia 0-6, che mirano alla conoscenza delle tecniche di lettura più appropriate per questa fascia di età nonché delle novità editoriali specifiche per l'infanzia;
- conferma la collaborazione con le volontarie di NPL (Nati Per Leggere), progetto che propone gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni delle attività di lettura che si pongono come esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
- prosegue nel progetto "La gang del libro" rivolto ai ragazzi fra gli 11 e i 14 anni. Partito ad ottobre 2024, il progetto prevede la formazione di un gruppo di lettura che prima legge in privato un libro scelto in comune e poi, sotto la guida di una moderatrice, si incontra in biblioteca una volta al mese per leggere insieme, approfondire i temi proposti dal libro e condividere le emozioni provate. L'iniziativa è organizzata con il sostegno del SBT (Sistema Bibliotecario Trentino) e la Provincia Autonoma di Trento.

- con l'obiettivo di rendere più sicuro l'accesso pedonale al polo scolastico così da permettere ai bambini e ai ragazzi di arrivare a scuola a piedi e in autonomia, in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale e l'Associazione Carabinieri in congedo, mantiene il divieto al transito veicolare nelle fasce orarie adibite all'entrata e all'uscita degli scolari.

### **Lavoro e occupazione.**

In riferimento alle politiche inerenti il lavoro, l'Amministrazione intende impegnarsi per mantenere i progetti che favoriscono l'occupazione di coloro che si trovano in condizioni di difficoltà e/o marginalità rispetto al mondo del lavoro (Intervento 3.3.D., progetti di inserimento occupazionale BIM e/o altri progetti analoghi realizzati in collaborazione con i competenti uffici provinciali e le realtà del terzo settore).

Nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, intende in particolare prediligere l'affidamento di lavori a realtà economiche-produttive del territorio, nell'ottica di favorire ed incentivare le imprese locali.

Anche per il corrente anno l'Amministrazione:

- conferma la volontà di realizzare progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro provinciale, progetti di inserimento occupazionale del BIM e/o di realtà del terzo settore. Questo alla luce della necessità di sostenere determinate fasce di persone in un momento di crisi occupazionale e di difficoltà di inserimento o reinserimento nel mondo produttivo, ma anche e soprattutto alla qualità del lavoro svolto nei precedenti progetti che ha contribuito a rendere il nostro territorio più curato e accogliente;
- rinnova la disponibilità ad accogliere studenti delle classi terze e quarte in attività di tirocinio per gli Istituti o i singoli studenti che ne facciano richiesta, e a collaborare affinché questa esperienza lavorativa diventi una significativa opportunità di arricchimento del percorso formativo degli studenti.
- predispone a primavera la stesura di un nuovo progetto SCUP (Servizio civile universale provinciale) legato alla biblioteca comunale che possa offrire opportunità formative di crescita professionale e relazionale ad un giovane non ancora inserito nel mondo del lavoro;

### **Associazionismo**

Le Associazioni svolgono un ruolo fondamentale sul nostro territorio sia in ambito sociale, economico, culturale che sportivo. Spesso le attività svolte rappresentano per le associazioni una vera e propria missione.

E' fondamentale riconoscere il giusto valore e l'essenziale importanza dell'associazionismo all'interno della nostra comunità, fornendo così le condizioni e i presupposti in modo che le associazioni possano operare al meglio e in piena autonomia.

Per questa amministrazione è basilare il proprio coinvolgimento nelle attività e nei progetti delle Associazioni per assicurare una crescita della cultura sul territorio.

Visto il riscontro positivo in tutte e nove le edizioni da parte delle Associazioni e della comunità l'Amministrazione riproporrà la manifestazione "**Nadal en Naldem**" anche nel 2025, realizzando un

percorso ricco di Presepi, mentre sulla piazza principale verrà allestita una "casetta" gestita dalle associazioni per creare un punto di ritrovo per la comunità. Oltre agli appuntamenti di apertura della "Casetta" verranno proposti degli incontri di lettura per bambini e per adulti presso la biblioteca comunale verranno organizzati degli spettacoli in piazza per favorire l'incontro non solo dei bambini, ma anche delle famiglie.

Il **PGZ Trento Arcimaga** è una libera iniziativa dei comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme interessati ad attivare azioni a favore del mondo giovanile. Intende sostenere il protagonismo e la partecipazione di giovani in un'ottica di attivazione e sostegno dei processi condivisi con le realtà del territorio.

Le amministrazioni hanno inteso rinnovare il Protocollo di adesione al Piano Giovani, recependo gli aggiornamenti introdotti con la delibera provinciale n. 1683 del 8.10.21.

Per il 2025 è in via di approvazione il Piano Strategico Giovani che verterà su cinque assi prioritari:

- Informazione e comunicazione;
- Target e partecipazione;
- Sostegno alla progettualità dei giovani in un'ottica di sviluppo di imprenditività, sostegno all'autonomia e sviluppo di competenze;
- Cittadinanza attiva e globale;
- Sviluppo di una rete di supporto alla progettualità.

Anche nel 2025 l'Amministrazione comunale sarà impegnata nell'attività di supporto alle Associazioni che sono interessate a realizzare dei progetti attraverso i Piani Giovani di Zona, facilitando anche i contatti con il referente tecnico organizzativo territoriale.

Per il 2025 l'Amministrazione comunale intende supportare attraverso un contributo finanziario l'Istituto secondario per aiutare nelle spese per la realizzazione del gemellaggio tra la nostra scuola secondaria di primo grado e la scuola di Zelezna Ruda in modo da garantire che il progetto di gemellaggio continui a rientrare tra le offerte formative della nostra scuola secondaria di primo grado. In questo modo i ragazzi di terza media potranno contare su momenti di contatto con i loro coetanei cechi, finalizzati al rafforzamento dell'attività di gemellaggio tra i due istituti scolastici.

## **Cultura**

È fondamentale che lo sviluppo culturale del paese vada di pari passo con la promozione e la conoscenza del territorio. L'Amministrazione comunale si impegna quindi a dare continuità alle iniziative che rispecchiano questa convinzione, come la pubblicazione di volumi storici, che da sempre riveste grande importanza e suscita notevole interesse. Intende inoltre dare pieno appoggio ai progetti presentati dalle associazioni culturali o da singoli cittadini che offrono momenti di arricchimento culturale.

A seguito del processo di re-internalizzazione complessiva della gestione della Biblioteca Comunale, avviato nel corso del 2023 attraverso l'assunzione diretta di un nuovo responsabile, e la prossima costituzione di una rete locale di biblioteche assieme alle limitrofe comunità di Cimone e Garniga Terme, l'Amministrazione intende proseguire nelle azioni volte a riaffermare la centralità di tale ente nella vita sociale e culturale della Comunità.

L'obiettivo è quello di muoversi quanto più possibile verso il pieno compimento dei più moderni assunti del pensiero biblioteconomico, secondo cui la biblioteca va ripensata come luogo pubblico per eccellenza, una "piazza del sapere", aperta e inclusiva, in cui le persone possano avere accesso ai libri, ma anche a un'atmosfera, un modo di stare insieme, di consultare, di soddisfare curiosità, di trascorrere positivamente tempo, di coltivare relazione con gli altri. Una biblioteca che sappia elevarsi pure a motore di esperienze educative e di formazione, in collaborazione con i locali istituti scolastici e i servizi socio-pedagogici dedicati alla prima infanzia, ma anche in modalità autonoma, rivolgendosi trasversalmente a tutte le fasce anagrafiche e sociali della popolazione.

In quest'ottica, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni e il Servizio ITC e Trasformazione Digitale della Provincia Autonoma di Trento, si provvederà all'installazione nei locali della biblioteca di un punto di facilitazione digitale. Si intensificheranno, inoltre, gli sforzi già avviati volti alla progettazione di attività di promozione culturale e della lettura, presentazioni di libri, percorsi letterari, laboratori, ragionando per quanto possibile in una logica partecipativa di collaborazione con i principali e più dinamici attori del panorama sociale, associativo e produttivo locale.

Considerata proficua l'esperienza capitalizzata attraverso l'attivazione del progetto di Servizio Civile Universale Provinciale "Biblioteche in Rete 24", si valuterà la riproposizione agli uffici provinciali competenti di una proposta consimile nel corso del 2025, ponendo sempre al centro il servizio di intermediazione bibliotecari

L'ufficio Biblioteca e Attività Culturali è in attesa del compimento della pratica iniziata nel 2023 per la restaurazione della mappa di suddivisione del Comune Comunale, risalente alla metà del XIX secolo, unica copia superstite redatta approssimativamente nel 1818. L'Ufficio provinciale curerà l'autorizzazione al restauro ed effettuerà gli interventi indispensabili a loro carico. In un secondo momento la mappa verrà digitalizzata con uno scanner della Soprintendenza in modo da rendere possibile la consultazione senza attingere all'originale. L'Amministrazione intende infine proseguire con il proprio contributo al Sistema Bibliotecario Provinciale, volto al continuo aggiornamento e implementazione della piattaforma di prestito digitale Media Library Online.

Nel mese di ottobre 2023 è stato nominato dalla Giunta il giornalista Nereo Pederzoli, quale nuovo direttore del **Notiziario comunale L'Arione** e successivamente è stato approvato dal Consiglio Comunale il suo piano editoriale. La ricorrenza relativa alla pubblicazione del cinquantesimo numero periodico è stata celebrata attraverso l'elaborazione di un numero speciale, nel dicembre 2023, dedicato alla ri-pubblicazione degli articoli relativi agli eventi più rilevanti dell'ultimo venticinquennio. Successivamente le pubblicazioni sono ritornate al loro formato originale, restituendo spazio ai tradizionali argomenti di interesse collettivo, quali le attività delle associazioni operanti sul territorio comunale, folklore, curiosità, storia, sviluppo sociale, economico e agronomico. Nel corso del 2025, considerata la corrispondenza con la convocazione dei comizi elettorali amministrativi, è prevista l'uscita del solo numero di dicembre; la nuova amministrazione provvederà alla nomina di un nuovo comitato di redazione e all'elaborazione di un rinnovato piano editoriale.

Dopo aver concluso i lavori di efficientamento energetico del nostro Teatro comunale è stato subito chiaro come questo continui ad essere un luogo attivo e ricco di promozione sociale e culturale. Già a fine novembre 2024 partirà la nuova stagione di prosa proposta in collaborazione con il Coordinamento Teatrale ed articolata in quattro spettacoli teatrali per il pubblico adulto, uno spettacolo di teatro ragazzi e uno spettacolo, fatto in orario scolastico rivolto ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia e alle prime classi della scuola primaria. Gli spettacoli proposti hanno l'obiettivo di divertire il pubblico, di far trascorrere alcuni momenti di svago, distensione e di creare un'occasione d'incontro tra nuove generazioni e il mondo del teatro. Anche nel 2025 l'Amministrazione intende offrire nuove e attuali proposte cinematografiche come nelle principali sale cinematografiche del territorio provinciale e nazionale.

Nel mese di aprile/maggio 2025; una volta terminata la stagione teatrale il Comune di Aldeno si impegnerà all'acquisto di una stampante per la nuova gestione della biglietteria; a seguire verranno fatti anche dei corsi di formazione sull'utilizzo di quest'ultima.

## **Sport**

E' assolutamente necessario riconoscere la funzione educativa e aggregativa della pratica sportiva, strategica non solo per le giovani generazioni, ma per il presente e futuro della nostra Comunità. L'offerta sportiva e aggregativa ad Aldeno non parte da zero. È precisa volontà di questa Amministrazione sostenere un movimento che coinvolge un'ampia fetta della nostra comunità attraverso il lavoro di tante e tanti volontari che dedicano tempo, energie e passione ad educare allo sport tante bambine e bambini, ragazze e ragazzi. Un servizio dall'alto valore sociale che trova la propria essenza nella dimensione sociale e nella promozione di uno stile di vita sano, appassionato e impegnato. L'Amministrazione, pertanto, ribadisce l'impegno a sostenere l'attività sportiva a cui va riconosciuta una funzione che non è solo ricreativa, ma educativa e preventiva.

In particolare l'amministrazione anche per il 2025 intende:

- riconoscere il ruolo educativo e preventivo dello sport, in particolare per i più giovani, attraverso una attiva collaborazione con le società sportive per la diffusione della pratica sportiva in tutte le forme;
- dare sostegno all'attività delle associazioni sportive attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria e supporto nel percorso di rafforzamento delle capacità di organizzazione e progettazione;
- promuovere e sostenere eventi, iniziative, progetti specifici organizzati e gestiti dalle associazioni sportive;
- promuovere il dialogo, confronto e collaborazione tra le associazioni sportive, l'amministrazione, le istituzioni scolastiche, le famiglie e gli attori economici del territorio per costruire proposte sportive e aggregative plurali, innovative e di stimolo per la crescita del tessuto comunitario;
- promuovere lo sviluppo di iniziative e progettualità volte a coinvolgere la fascia più anziana della nostra comunità attraverso la realizzazione di attività motoria, ginnastica dolce, camminate con l'obiettivo di consolidare buone pratiche di vita anche in età avanzata;

- favorire l'avvicinamento e la pratica degli sport invernali a giovani e famiglie sia attraverso il rinnovo della convenzione attivata già da qualche anno per l'acquisto di skipass a prezzi agevolati sugli impianti del Monte Bondone, sia attraverso la nuova convenzione stipulata con il Comune di Borgo Lares che consente l'accesso agevolato per i nostri concittadini ai corsi ed agli impianti sciistici di questo territorio e favorisce l'avvicinamento agli sport invernali soprattutto per i più piccoli. E' in corso di definizione anche la stipula di un accordo con i gestori degli impianti dell'Alpe Cimbra, per favorire anche i cittadini che praticano gli sport invernali su queste montagne, nonché gli alunni della scuola secondaria di primo grado, che svolgono a Folgaria i corsi di sci e snowboard.

Dal 1 novembre 2022 è in essere il nuovo contratto stipulato con la Società sportiva per la gestione dell'impianto sportivo in località Albere. La locale società sportiva si è infatti aggiudicata la gestione dell'impianto per un periodo di tre anni a seguito della procedura di gara per l'affidamento attivata nel corso del 2022. Le condizioni contrattuali sono state adeguate e modificate, chiarendo gli aspetti connessi alla gestione del punto ristoro, alla gestione del nuovo campo sintetico e tutti gli aspetti economici e tariffari.

Nel 2024 è stata sostituita la rete di protezione sul lato est del campo da calcio e realizzata una recinzione del campetto da calcio utilizzato per gli allenamenti dei piccoli atleti iscritti alla scuola calcio, per renderlo accessibile all'utenza dalla zona est, in prossimità dell'area cani e separato dal resto degli impianti. Sono stati inoltre effettuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria del campo da calcio in erba (bucatura e sabbiatura, semina, sistemazione impianto irrigazione) ed alcune manutenzioni urgenti dell'impianto termoidraulico. Sono in fase di acquisto gli arredi ed accessori ancora mancanti nei bagni e negli spogliatoi. Per il 2025 è in previsione un intervento di sistemazione dell'impianto irriguo nel campo sintetico e nell'area parcheggi.

I primi mesi del 2025 vedranno la conclusione dei lavori di realizzazione della nuova palestra e saranno dedicati anche alla definizione della modalità di gestione di questa nuova struttura, per la quale l'Amministrazione comunale prevede una gestione affidata a terzi.

## **C.2.E) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune ha inteso e intende perseguire ed è ovviamente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione deve anche riguardare il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è altresì finalizzata per un verso alla valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, per procurare entrate al bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti; per altro verso alla razionalizzazione e all'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'articolo 8 della L.P n. 27/2010, comma 3 quater, in particolare, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P. n. 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare l'art. 38, comma 6-ter, prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli d'intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare"*.

In ottemperanza, inoltre, alla normativa in materia di spesa pubblica e contabilità, che prevede l'obbligo di verificare lo stato del patrimonio e di programmare gli interventi al riguardo (valorizzazione, miglioramento, efficientamento energetico, messa in sicurezza, dismissione e quant'altro), è stata effettuata durante la legislatura una ricognizione del patrimonio e alcune linee direttive sono state inserite nei precedenti documenti programmatici, in una **specificata scheda** – sotto riportata - indicando gli interventi previsti per ogni immobile comunale. La scheda, nella sezione "Note e programmi", nel presente documento ripropone sostanzialmente quanto riportato nell'esercizio precedente: in particolare, anche per ragioni strettamente finanziarie, i maggiori investimenti e la programmazione relativa d'interventi sugli edifici di maggior valore – non solo economico, quali la ex Scuola elementare e l'ex Scuola materna – sono rinviati alla prossima legislatura.

Di seguito si riporta la tabella contenente i dati sugli edifici ed impianti di proprietà del Comune, **con relative annotazioni** per le finalità suddette, ottemperando dunque a quanto prevedono le norme vigenti in ordine all'obbligo di predisporre un Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

<b>UBICAZIONE</b>	<b>VALORE DELL'IMMOBILE costruzione a nuovo</b>	<b>VALORE DEL CONTENUTO rimpiazzo a nuovo</b>	<b>NOTE E PROGRAMMI</b>
-------------------	---	---	-------------------------

MUNICIPIO/TEATRO/ CASERMA CARABINIERI	3.630.000,00	500.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria</i>
SCUOLE ELEMENTARI - Via XXV Aprile	3.190.000,00	530.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria</i>
EX SCUOLE ELEMENTARI - Via D. Chiesa	1.870.000,00	145.000,00	<i>Si rinvia alle valutazioni contenute nella nota in calce al Punto 7 del precedente Paragrafo 3.2.B "Programmazione opere pubbliche e investimenti", che evidenzia i contatti in corso con la PAT per valutare alcune ipotesi di riconversione dell'immobile.</i>
SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO - Via XXV Aprile	4.180.000,00	500.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria</i>
EX SCUOLA MATERNA - Via Florida	550.000,00	0,00	<i>Come per la ex Scuola elementare, anche per questa struttura sono in corso valutazioni sul suo possibile riutilizzo. L'Amministrazione ha ritenuto, durante l'attuale legislatura, che un intervento sulla struttura non fosse prioritario, data anche la sua particolare collocazione sotto il profilo urbanistico, essendo collocata in un'area soggetta ad un Piano attuativo.</i>
SCUOLE MEDIE - Via alle Albere	3.410.000,00	200.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria</i>
CENTRO ANZIANI - Via D. Chiesa	352.000,00	65.000,00	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria</i>
EX ACLI con barchessa - Via Giacometti/Via della Chiesa	1.430.000,00	0,00	<i>E' programmato il conferimento di un incarico tecnico a soggetto esterno finalizzato all'effettuazione presso la struttura delle necessarie verifiche sull'immobile, anche</i>

			<i>statiche, e per la redazione di un progetto di manutenzione straordinaria della copertura, che si trova in stato assai precario. Si rinvia alle valutazioni contenute nel Punto 7 del precedente Paragrafo 3.2.B ("Programmazione opere pubbliche e investimenti").</i>
CIMITERO COMUNALE	165.000,00	0,00	<i>Nel prossimo esercizio finanziario sarà programmato un intervento di realizzazione di due camere mortuarie</i>
CENTRO SPORTIVO ALBERE	440.000,00	35.000,00	Nessun particolare intervento è previsto per il prossimo esercizio, dopo gli interventi effettuati negli scorsi anni sia nei locali adibiti a sede del gestore e negli spogliatoi, sia all'esterno.
AMBULATORIO - Via Florida	660.000,00	0,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria. Nel corso del 2024 APSS ha provveduto ad installare nella struttura un impianto per il raffrescamento dei locali.
BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	140.000,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.
CENTRALINA IDROELETTRICA - Loc. Dossi	35.000,00	125.000,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.
CENTRO RACCOLTA MATERIALI	660.000,00	5.000,00	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria, come evidenziati nel Punto 8.C del Paragrafo 3.2.B - "Programmazione opere pubbliche e

			investimenti"
BAITA VALSTORNADA 1	137.500,00	35.000,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.
BAITA VALSTORNADA 2	170.500,00	50.000,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.
BAITA VALSTORNADA 3	71.500,00	0,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.
CASETTA in legno presso orti comunali Loc. Bagnere	5.000,00	5.000,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.
CANTIERE COMUNALE - SEDE VV.F. - Via Roma	0,00	600.000,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.
FABBRICATO EX CANTINA (CORESIDENZA)	0,00	80.000,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria
FABBRICATO SERVIZI PARCO ALBERE	0,00	5.000,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria
TORRE SANZENO	137.500,00	0,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.
APPARTAMENTO ITEA IN COMODATO c/o CASTELLO DELLE FLECCHE	0,00	5.000,00	Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria

Infine, si fa rilevare che l'Amministrazione ha rispettato quanto programmato in precedenza, attivando le procedure per **alienare diverse piccole aree, costituenti i cosiddetti "sfridi", essenzialmente derivanti da rettifiche stradali**. Alla luce degli importi stabiliti da un'apposita perizia di stima, sono stati effettuati i necessari esperimenti di asta pubblica per la scelta dei soggetti cui alienare le aree: per alcune sono pervenute le relative offerte economiche, per altre sono ancora in corso trattative con eventuali interessati (essendo ammessa in certi casi la cessione diretta, fermo il prezzo di stima). Gli importi già incassati hanno costituito una notevole fonte di entrata nei precedenti bilanci e, allo stesso modo, è inserita nel documento contabile relativo all'esercizio 2025 – pur in via cautelativa – una corrispondente entrata che finanzia, dopo l'avvenuto accertamento, alcune spese in conto capitale.

## C.2.F) INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

### ***Piano del Fabbisogno.***

Uno dei principi basilari vigenti in materia di personale è contenuto nell'articolo 39 della Legge n. 449/1997: per la P.A. è necessario dotarsi di linee programmatiche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

**L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale** è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, mentre il D.Lgs. n. 165/2001 dispone:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La normativa vigente in materia, con le modifiche apportate all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle Amministrazioni ancorata alla dotazione organica e l'introduzione di un piano riferito al fabbisogno effettivo di personale: in pratica, l'assetto organizzativo viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad **un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica.**

Inoltre, in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/ 2011, è previsto che all'interno del **D.U.P.** sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. L'Amministrazione comunale ha sempre ottemperato a tali obblighi in materia, evidenziando le linee programmatiche sul personale nei precedenti Documenti e approvando, con successiva delibera di Giunta, il Programma del fabbisogno del Personale.

Nel presente documento sono indicate, appunto, alcune linee di indirizzo in materia (linee che in grande misura confermano quanto indicato nel D.U.P. relativo al precedente esercizio), mentre è rinviato ad un successivo atto di dettaglio della Giunta la loro attuazione, mediante l'approvazione – appunto - del **Programma del Fabbisogno del Personale.**

Si rileva che con delibera di giunta n. 91 del 13 ottobre 2022 è stato approvato il Piano del Fabbisogno relativo agli esercizi 2023-25, mentre con **n. 45 di data 9 aprile 2024** è stato approvato il Piano per gli esercizi 2024-2026.

Rinviando, dunque, alle risultanze specifiche e alle motivazioni contenute nel suddetto documento, in questa sede si evidenziano alcuni punti salienti e si propone al Consiglio di approvare le seguenti linee programmatiche in materia di personale.

### ***Riassetto organizzativo e pianta organica.***

Il modello organizzativo che il Comune ha inteso darsi è delineato a seguito della **delibera consiliare n. 4 del 18 febbraio 2021**, con la quale è stata adeguata la dotazione organica, e la conseguente delibera di **Giunta n. 63 del 13 settembre 2021**, con la quale è stata modificata la pianta organica del personale. Altre modifiche alla pianta organica sono state effettuate con deliberazione di Giunta n. 90 del 11 ottobre 2022 e, più recentemente, con delibera di Giunta n. 94 del 07 novembre 2023, a seguito del provvedimento consiliare n. 8 del 26 aprile 2023, con il quale sono stati riclassificati alcuni posti.

Altre modifiche alla pianta organica del personale sono state approvate con delibera di Giunta n. 94 del 07.11.2023.

Preliminarmente si evidenzia che la struttura comunale è suddivisa in **tre Servizi**, segnatamente:

- Servizio Affari Giuridico - amministrativi (all'interno del quale sono istituiti l'Ufficio Segreteria, l'Ufficio Anagrafe/Stato civile e la Biblioteca), di cui è responsabile il Segretario comunale;
- Servizio Contabilità e Bilancio (nel quale sono istituiti l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Entrate), cui è preposto un funzionario amministrativo, di Cat. D, figura di coordinamento e responsabilità;
- Servizio Tecnico (nel quale sono istituiti l'Ufficio Lavori pubblici e patrimonio e l'Ufficio Edilizia e urbanistica), cui è preposto un funzionario amministrativo, di Cat. D, figura di coordinamento e responsabilità.

La **Polizia locale** risponde direttamente al Sindaco e il relativo servizio è svolto in convenzione con il Comune di Trento.

**La Segreteria si occupa anche di contratti, commercio e industria, agricoltura e foreste, attività sociali, attività promozionali:** il personale ad esso assegnato deve, pertanto, essere adeguato alle molteplici competenze.

Tale organizzazione è stata predisposta in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo. Pertanto, in adeguamento al disegno organizzativo sopra descritto, la programmazione del fabbisogno del personale nel prossimo triennio dovrà tenere conto della necessità di assunzioni per il completamento dell'organico corrispondente alle necessità di riorganizzazione, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, al fine di definire un assetto organizzativo più efficiente e preciso e prevedere un incremento della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, in particolare con riferimento alla Segreteria e alla Ragioneria comunale.

Non ultima è l'obiettivo di riqualificare alcune figure professionali, anche per valorizzare le professionalità esistenti all'interno dell'ente.

In sintesi, dunque, attualmente la dotazione organica prevede **21 posti**, a seguito dell'introduzione in organico dei seguenti posti:

1. un Collaboratore amministrativo (C evoluto) nell'Ufficio Segreteria;
2. un Collaboratore tecnico (C evoluto) nell'Ufficio Lavori pubblici;
3. l'inserimento di un Assistente tecnico (Cat. C base) presso l'Ufficio Edilizia privata e urbanistica.

Anche il posto di **Collaboratore amministrativo** (C evoluto) presso la Segreteria è stato coperto, nel corrente esercizio, dando seguito ad una priorità segnalata nel DUP 2023-25, nel quale si osservava che nell'**Ufficio di Segreteria** è stato dunque previsto, per ragioni connesse alle molte competenze di carattere specifico ad esso assegnate (e sopra evidenziate: appalti e contratti, commercio e industria, agricoltura e foreste, attività sociali, attività promozionali) nonché alle sempre maggiori competenze di carattere generale che fanno capo a tale settore (trasparenza, anticorruzione, archiviazione atti, contrattualistica, gestioni associate e rapporti con altri enti), di potenziare la struttura prevedendo l'inserimento di un posto di **Collaboratore amministrativo**, quale riferimento particolare del Segretario per le materie sopra indicate. Accanto al Segretario comunale, dunque, verranno ad operare nell'ufficio di cui è direttamente responsabile, il suddetto dipendente di categoria C evoluto, un assistente amministrativo (C base) – le cui competenze andranno meglio definite con un provvedimento di organizzazione in corso di stesura - e un Coadiutore amministrativo (B evoluto)", per il quale è anche prevista la possibilità di riqualificazione.

Nell'**Ufficio di Ragioneria** è stata introdotta la figura di un **Collaboratore contabile** (Cat. C evoluto) in luogo dell'Assistente contabile (Cat. C base) e il posto è stato coperto dal 1 dicembre 2022, in vista del collocamento in quiescenza del Caposervizio stesso, avvenuto a decorrere dal 1 dicembre 2023.

Nell'**Ufficio Lavori pubblici: oltre alla stabilizzazione del Collaboratore tecnico** (Cat. C, livello evoluto) è stato modificato il profilo del posto di Cat. C base, da Assistente amministrativo (ora ad esaurimento) ad **Assistente tecnico**, da coprire a seguito della cessione del primo, come in effetti avvenuto, dal 1 marzo 2023, mentre relativamente al personale operaio, a fronte di tre operai qualificati previsti in pianta (di cui uno scoperto) è stato previsto di ridurli a due e inserire invece un posto riqualificato (**operaio specializzato**). Si è provveduto finora a sostituire un operaio qualificato collocato in quiescenza nel corso dell'anno 2023.

**Nell'Ufficio Tributi** è stato mantenuto il posto di **Coadiutore contabile** (Cat. B livello evoluto), anche se non coperto, data comunque la necessità di affiancare un altro soggetto al Collaboratore contabile (Cat. C evoluto), responsabile dell'Ufficio stesso e responsabile dei relativi procedimenti (ferme restando le prerogative del Caposervizio, unico per i due uffici del settore economico, finanziario e tributario). Il posto

di responsabile dell'ufficio (**Collaboratore contabile, Cat. C evoluto**) è stato coperto, a seguito di pubblico concorso, nel 2022.

### **Assunzioni programmate.**

In sintesi, dunque, attualmente operano nell'ente **n. 17 dipendenti di ruolo**, segnatamente:

- n. 1 Segretario comunale;
- n. 1 funzionario (Cat. D base), responsabile del Servizio Tecnico;
- n. 7 Collaboratori (Cat. C evoluto): un Collaboratore amministrativo presso l'Ufficio Segreteria, un Collaboratore amministrativo nell'Ufficio demografico, un Collaboratore contabile nell'Ufficio Ragioneria, un Collaboratore contabile nell'Ufficio Tributi, un Collaboratore tecnico nell'Ufficio Edilizia/Urbanistica, un Collaboratore tecnico nell'Ufficio Lavori pubblici, un Collaboratore bibliotecario, presso la biblioteca comunale;
- n. 5 Assistenti (Cat. C base): un Assistente amministrativo nella Segreteria comunale; un Assistente amministrativo presso l'Ufficio Demografico; un Assistente tecnico nell'Ufficio lavori pubblici; un Assistente amministrativo (ex bibliotecario), inserito temporaneamente nell'Ufficio Tecnico; un Assistente amministrativo/contabile, assunto formalmente presso l'Ufficio Tributi, ma da tempo assegnato in segreteria, nel settore personale e asilo nido e recentemente riqualificato;
- n. 1 Coadiutore (Cat. B evoluto): un Coadiutore amministrativo presso l'Ufficio Segreteria (per il quale è prevista la riqualificazione del posto);
- n. 2 Operai qualificati (Cat. B base).

**Da coprire mancano**, rispetto alla dotazione organica e dunque per raggiungere le 21 unità previste:

- un posto di funzionario contabile (categoria D base);
- un posto di coadiutore amministrativo (categoria B evoluto) presso l'Ufficio demografico;
- un posto di assistente tecnico presso l'Ufficio Edilizia e urbanistica (C base);
- un posto di operaio qualificato (B base).

In considerazione del fatto che la figura del Segretario non viene calcolata ai fini degli organici *standard* – come specificato nella citata delibera della Giunta provinciale n. 1798 del 7/10/2022 - il Comune di Aldeno potrebbe procedere all'assunzione di n. 2 soggetti (dato lo standard stabilito di 17 dipendenti, come sopra ricordato), fermi restando i limiti di spesa.

In via programmatica, fermo restando la disponibilità finanziaria e i limiti di spesa stabiliti dalle norme vigenti, la Giunta ritiene che **priorità deve essere concessa alla copertura del posto di Assistente tecnico (di categoria C base) presso l'Ufficio Edilizia e Urbanistica**. Ciò è in linea con quanto prevedevano i precedenti documenti programmatici anche il DUP precedente, che indicava tale indicazione pur dopo altre necessità prioritarie (Collaboratore bibliotecario e Collaboratore amministrativo in Segreteria, Assistente amministrativo nell'Ufficio demografico), che hanno ottenuto soluzione.

Piena attuazione, invece, è stata data anche all'indicazione programmatica di riclassificare un posto di Cat. B evoluto (**Coadiutore amministrativo/contabile**) nella categoria superiore C base previo accordo sindacale e procedura di progressione verticale; e un posto di **Operaio, da qualificato a specializzato** (con la medesima procedura).

E' stata recentemente anche attivata la procedura per la progressione del posto di Coadiutore amministrativo (C evoluto) in Segreteria, ufficio dove è previsto in pianta organica il posto riclassificato di **Assistente amministrativo (B base)**.

### ***Gestioni associate.***

Appare opportuno ricordare, per completezza del quadro, che l'art. 6 della L.P. 23 dicembre 2019 n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della L.P. n. 3/2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il medesimo articolo prevedeva che, a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata, l'operatività delle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis sarebbero continuate salvo diverso provvedimento delle singole Amministrazioni; e che nel caso di un provvedimento di scioglimento sarebbero continuate per un periodo transitorio di sei mesi.

Come già evidenziato nei precedenti documenti programmatici, anche la nuova Amministrazione del Comune di Aldeno, in carica dal mese di ottobre 2020, ha affrontato la problematica e con delibera consiliare n. 24 del 29 dicembre 2020 ha disposto lo scioglimento della convenzione. I rapporti in essere sono continuati in via transitoria per sei mesi, pertanto fino al 30 giugno 2021, salvo una limitata proroga di altri due mesi per il personale del Servizio tecnico, previa specifica convenzione. La scelta operata dall'Amministrazione è stata assunta in un'ottica di maggiore efficienza: in particolare, si è inteso intervenire a "sciogliere" la gestione associata relativa a quei servizi che avevano comportato, e continuavano a comportare, i maggiori problemi e difficoltà operative (per tutte, la convenzione relativa alla segreteria comunale e al servizio tecnico) nei tre Comuni, ma soprattutto nel Comune capofila. Restano operative le convenzioni per il servizio di biblioteca e per l'asilo nido.

Aspetti più di dettaglio e i dati finanziari che consentono di programmare quanto sopra sono indicati nel richiamato Piano del Fabbisogno del Personale.

Con l'approvazione del presente documento programmatico si autorizza l'assunzione del personale secondo quanto sopra esposto, demandando alla Giunta comunale le valutazioni sulle priorità ed i tempi.

## **C.2.G) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Le disposizioni normative in materia di finanza pubblica e "spending review" hanno imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni pubbliche. In particolare, il comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali avrebbero dovuto avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione, o una razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" suddetto:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Simili disposizioni sono dettate, per le società partecipate, dal recente D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), il quale - in particolare - prevede (prevedeva) l'obbligo per le medesime di adeguare i loro statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni del decreto.

Si fa rilevare che nel corso degli anni, il Comune di Aldeno ha assunto alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività, diverse dall'erogazione di servizio pubblico, ma d'interesse per la collettività amministrata. Obiettivo dell'Amministrazione locale era, e rimane, quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione negli anni scorsi non ha fatto venir meno la domanda di intervento pubblico da parte degli utenti, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In quest'ottica, anche il Comune ha provveduto ad esternalizzare o confermare l'esternalizzazione di alcuni servizi a carattere imprenditoriale: più esattamente, ha confermato le modalità di gestione di alcuni servizi pubblici - assumendo i necessari atti resi necessari dalle norme nel frattempo entrate in vigore sulla materia - provvedendo ad adeguare il quadro giuridico ed organizzativo: in particolare, con riguardo ai servizi a rete, di distribuzione del gas metano, dell'acqua e delle fognature tramite Dolomiti Reti/Energia, e con riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Azienda di Igiene Ambientale (ASIA).

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene

conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Con deliberazione consiliare n. 30/2015 il Comune, pertanto, ha provveduto a verificare le proprie partecipazioni, confermando quelle risultanti dall'elenco allegato allo stesso. L'Amministrazione ha inteso mantenere la situazione delineata con tale provvedimento, ritenendo di essere in linea con il rispetto dei principi sanciti dal comma 611 della legge n. 190/2014 e che non sussistevano particolari motivazioni per modificare il quadro delle partecipazioni.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 49 di data 02.05.2016, successivamente integrata con la deliberazione n. 55 del 09.05.2016, ha approvato il **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 26/10/2017 è stata effettuata una verifica e ricognizione straordinaria delle partecipazioni, come previsto dall'articolo 7 della L.P. 29/12/2016 n. 19, in attuazione dell'articolo 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, confermando quanto in precedenza deliberato, vale a dire confermando - motivatamente - le medesime.

Per completezza del quadro, si rileva che il Comune detiene, inoltre, alcune ulteriori, seppur minime, partecipazioni in altri enti (società di sistema):

- Trentino Riscossioni (con una quota dello 0,06%), che ha per oggetto sociale l'accertamento e la riscossione delle entrate della Provincia e di altri enti e soggetti, indicati nell'articolo 34 della L.P. n. 3/2006;
- Trentino Trasporti spa (0,00043%), partecipazione che deriva da quella all'interno della Ferrovia Trento-Malè spa, con oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano);
- Informatica Trentina SpA (0,0567%), con oggetto la gestione del Sistema Informatico Elettronico provinciale.

Alle sopra citate partecipazioni va aggiunta quella in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. cooperativa (con una quota dello 0,51%), che ha come oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Con delibera consiliare n. 26 di data 19.09.2024, si è aderito alla società Trentino Trasporti Spa mediante acquisizione dalla Provincia Autonoma di Trento n. 137 azioni a titolo gratuito per un valore nominale complessivo pari ad Euro 137,00.

Nella seguente tabella si indicano gli enti nei quali il Comune è partecipe o socio e le relative quote:

<b>Denominazione</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>Forma giuridica</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Percentuale di partecipazione detenuta direttamente</b>
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	1996	Società	51,64	0,51%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. con sede a Rovereto	1998	Società	5.063,00	0,00123%
TRENTINO DIGITALE SPA con sede a Trento (ex Informatica Trentina)	1983	Società	922,00	0,0263%
RES TIPICA IN COMUNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a Roma IN LIQUIDAZIONE	2001	Società	74,01	0,09061%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	2026	Società	297,00	0,0297%

AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI con sede a Trento	2003	Società	5.000,00	0,68996%
TRENTINO TRASPORTI SPA	2024	Società	137,00	0,00043%

## C.2.H) AGRICOLTURA

Il comparto agricolo va inteso quale settore sempre più strategico per la nostra economia locale; un settore in crescita che può fornire risposte occupazionali, sia attraverso le necessità delle aziende agricole, che attraverso le società di trasformazione e commercializzazione dei prodotti. L'agricoltura rappresenta un settore di primario interesse per la salvaguardia del nostro territorio, che deve essere necessariamente difeso, rispettato e promosso attraverso attività di valorizzazione dei prodotti tipici locali e, soprattutto, attraverso iniziative politico-istituzionali quali il progetto di gestione del territorio agricolo riferito alla tutela della "plaga agricola" fra Trento e Rovereto.

L'Assessore all'agricoltura e foreste costituirà il riferimento per la categoria operante nel settore e tornerà a garantire un confronto costante sui problemi e sulle situazioni da affrontare, perché non si accumulino questioni e ci si assuma la responsabilità di decidere quando ve ne è la necessità. Intendiamo ribadire il ruolo storico che ha ricoperto l'agricoltura per il Comune di Aldeno e nello specifico la coltivazione delle mele e della vite. Nel periodo delle guerre e anche nei successivi fu fonte di sopravvivenza, ora, per gran parte della popolazione, riveste un ruolo primario di reddito e di prestigio. Sono parecchie le cantine di privati, oltre alla Cantina Sociale, che producono e distribuiscono prodotti apprezzati come i vini rossi e bianchi e lo spumante. Tale valore, dovrà in futuro essere salvaguardato e valorizzato.

Dovrà essere garantito un costante dialogo con il Consorzio di miglioramento fondiario al fine di una corretta gestione degli obblighi posti in capo al comune dalla nuova convenzione sottoscritta dal Commissario Straordinario in data 17 settembre 2020 del successivo protocollo per la fornitura dell'acqua per le zone verdi comunali. In accordo con il Consorzio nel 2024 sono stati realizzati i lavori di ripristino del manto stradale su alcune strade interpoderali per le quali erano stati stanziati 30.000 euro, pari al 50% della spesa prevista, così come previsto dalla sopracitata convenzione, che pone in capo al Consorzio il finanziamento del restante 50% della spesa. Nel 2025 non sono stati programmati ulteriori interventi di manutenzione straordinaria delle strade interpoderali in quanto la volontà dell'Amministrazione comunale è di privilegiare gli interventi sulle situazioni di maggior criticità all'interno del centro abitato.

## **C.2.I) PARTECIPAZIONE CIVICA E TRANSIZIONE DIGITALE**

In continuità con gli obiettivi programmatici di consiliatura, proseguirà anche nel corso del 2025 il percorso di progressiva trasformazione digitale intrapreso dall'Amministrazione comunale. Un percorso che, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione, sarà costantemente aggiornato coerentemente al sempre più frequentemente ed intenso aggiornamento della normativa legata al Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), che spinge il Comune verso l'attuazione di un modello di amministrazione pubblica digitalizzata e su processi decisionali trasparenti e aperti alla partecipazione civica, che non possono prescindere anche da un rafforzamento delle competenze digitali del personale.

L'Amministrazione comunale, consapevole dell'importanza e della strategicità che rivestono i temi legati al digitale e alla partecipazione civica continuerà pertanto ad impegnarsi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- perseguire una politica di stimolo e impulso nei confronti della trasformazione digitale in atto, prefiggendosi l'obiettivo di diventare un "Comune digitale" nei principali ambiti;
- partecipare e promuovere iniziative e progetti per la digitalizzazione delle attività amministrative, dei servizi e delle modalità di comunicazione e interazione con i cittadini;
- promuovere i diritti di "cittadinanza digitale" agevolando l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei pagamenti elettronici, lo scambio di comunicazioni digitali, l'utilizzo dell'identità e del domicilio digitale, la diffusione di nuovi servizi online accessibili da pc e da smartphone, l'accesso e la trasparenza dell'azione amministrativa, la presenza di una connettività ad internet diffusa;
- incentivare l'utilizzo dei nuovi servizi digitali da parte della popolazione, attivando, quando possibile, iniziative di presentazione, di supporto, di alfabetizzazione informatica che possano avvicinare e rendere partecipi i cittadini;

In tale contesto proseguirà in particolare l'attività di implementazione e valorizzazione degli interventi previsti dagli Avvisi PNRR, pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sulla Missione M1C1 (*investimenti per le iniziative di digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*), e sui quali il Comune ha visto accolta la propria domanda di candidatura. Proseguirà inoltre con l'attivazione di ulteriori iniziative coerenti con gli obiettivi programmatici e con gli investimenti fatti dal Comune con le risorse messe a disposizione dal PNRR.

Di seguito si illustrano le attività in programma.

### **RIFACIMENTO DEL SITO WEB ISTITUZIONALE E PUBBLICAZIONE SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO**

Sarà incrementata l'offerta di servizi pubblici digitali per il cittadino resi disponibili all'interno del nuovo sito web istituzionale (messo on line e asseverato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della P.d.C nel corso del 2024) rendendo quindi il Comune sempre più aderente ai riferimenti normativi vigenti del Codice dell'Amministrazione Digitale, con particolare riferimento al contenuto dell'Art. 7, ed ai principi guida del "Piano triennale AgID per l'informatica nella PA 2024 – 2026.

### **INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI CON LA "App IO"**

Si procederà alla realizzazione degli interventi previsti e finanziati dall'Avviso 1.4.3 del PNRR (la procedura di candidatura del Comune è stata definita nel corso del 2024), ovvero all'integrazione dei servizi digitali pubblicati sul sito web istituzionale con la App IO. Un'integrazione attraverso la quale il Comune potrà ulteriormente favorire la fruibilità dei propri servizi on-line da parte del cittadino, che potrà relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro per ottenere direttamente sul proprio smartphone l'invio automatico dei messaggi personalizzati sullo stato di avanzamento delle proprie pratiche (es. ricevuta di presentazione, numero protocollo della pratica, esito del pagamento, esito finale della richiesta, ecc).

### **ADOZIONE DELL'IDENTITÀ DIGITALE SPID / CIE**

Si procederà alla realizzazione degli interventi previsti e finanziati dall'Avviso 1.4.4 del PNRR (la procedura di candidatura del Comune è stata definita nel corso del 2024), ovvero all'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE), al fine di favorire la fruibilità dei servizi digitali pubblicati sul sito web istituzionale attraverso il riconoscimento e l'autenticazione digitale del cittadino.

### **PASSAGGIO AL CLOUD**

Si proseguirà nell'ulteriore implementazione degli interventi, in questo caso già avviata nel corso del 2024, previsti e finanziati dall'Avviso 1.2 del PNRR, ovvero alla progressiva migrazione di sistemi, dati e applicazioni del Comune verso servizi cloud qualificati.

### **ADESIONE ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI**

Si procederà alla realizzazione degli interventi previsti e finanziati dall'Avviso 1.3.1 del PNRR (la procedura di candidatura del Comune è stata definita nel corso del 2024), ovvero alla definizione della procedura di adesione del Comune alla Piattaforma Digitale Nazionale, sviluppata a livello statale per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la Pubblica Amministrazione già possiede.

### **PIANO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE**

Si procederà alla implementazione del "Piano per la Trasformazione Digitale" dell'Ente, sviluppato con una pianificazione di 3 anni, condiviso con il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), individuato nella

persona del Segretario comunale, sui temi dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione. Un'attività che procede in maniera coerente con quanto già fatto in termini di partecipazione del Comune – uno dei sei Comuni - al progetto pilota attivato dal Consorzio dei Comuni e da Trentino Digitale, finalizzato alla realizzazione del "piano tipo" da portare in adozione a tutti i Comuni trentini. Un Piano che si baserà su tre capisaldi:

1. **Portale istituzionale** - ovvero il canale istituzionale dell'Ente che è, e sempre di più sta diventando, un aspetto centrale della Pubblica Amministrazione, sia da un punto di vista comunicativo che da un punto di vista relazionale.
2. **Agenda Digitale dell'Ente** - ovvero l'approfondimento specifico della situazione del singolo Ente in relazione agli adempimenti e alle scadenze dettate dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dal Piano triennale per l'informatica nella PA e dalle altre normative inerenti l'amministrazione digitale, e la successiva programmazione delle attività da attuare nel breve, medio e lungo periodo.
3. **Competenze Digitali** - ovvero di quell'insieme di conoscenze, abilità e motivazioni necessarie per operare attivamente e consapevolmente nel contesto di oggi, sempre più digitale, e che permettono di attivare una propensione concreta al cambiamento e all'innovazione nelle PA, capace anche di consentire "l'accoglienza" convinta da parte dei dipendenti di nuovi servizi innovativi.

## **FACILITAZIONE DIGITALE PER IL CITTADINO**

Si procederà alla messa a regime del "punto di facilitazione digitale" attivato presso la biblioteca comunale. Un punto riferimento "fisico" per il cittadino, attivato nel corso del 2024, al quale, anche grazie alla presenza di un "esperto" messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ci si potrà rivolgere per avere informazioni o approfondimento riguardanti tutti gli aspetti legati alla cosiddetta cittadinanza digitale. Un'opportunità colta nell'ambito del progetto che la Provincia autonoma di Trento sta implementando grazie al "Progetto Bandiera" con risorse finanziarie messe a disposizione con la Misura 1.7.2 del PNRR.

Nel corso del 2025 con le risorse residue degli interventi finanziati sugli Avvisi PNRR si provvederà all'allestimento della sala consiliare per l'effettuazione delle sedute del consiglio in streaming, per le riunioni a distanza o in modalità mista e per tutte le altre iniziative che possono favorire la partecipazione civica. Tale intervento avrà un costo preventivato di circa 43.000 euro.

## **C.2.L) ALTRE LINEE PROGRAMMATICHE IN SETTORI DIVERSI**

### **Lavoro, industria e artigianato.**

L'attuale crisi economica e finanziaria sta condizionando gravemente molti settori produttivi anche nella nostra Provincia, che pure gode di alcune condizioni favorevoli e di vantaggio complessivo rispetto al resto

d'Italia. In tale contesto riteniamo doveroso non alimentare speranze che non potrebbero che andare deluse, promettendo demagogicamente soluzioni che il Comune non può dare, in quanto privo di dirette competenze, di cui è invece titolare la Provincia.

L'Amministrazione ritiene, comunque, di poter assumere l'impegno ad utilizzare fino in fondo le possibilità che la normativa vigente già concede per affidare gli interventi ad imprese locali. Il primo modo infatti per contribuire a creare lavoro è aiutare, nel rispetto della legge, le nostre imprese che il lavoro già lo danno.

Unito a questo ci sarà la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione sul ragionare per eventuali deroghe urbanistiche, che possano favorire lo sviluppo della zona artigianale.

### **Sicurezza, viabilità e mobilità sostenibile.**

**1.** Relativamente al Servizio di **Polizia locale**, si ricorda che il Comune di Aldeno è convenzionato con il Comune di Trento per il servizio. Il personale inviato sul territorio comunale assicura i livelli minimi di servizio (comprese le notifiche, peraltro limitate ai casi di urgenza o di impossibilità di farvi fronte con il personale comunale), ma si ritiene comunque di chiedere al Comandante del Corpo di potenziare le presenze e l'attività di controllo, in particolare nelle ore notturne al fine di limitare fenomeni di microcriminalità o atti di vandalismo, prestando un maggior controllo sulle strutture isolate e sugli impianti pubblici. Recentemente è stata rinnovata la convenzione, per dieci anni, modificandone i contenuti in alcune parti, sia sotto il profilo operativo che finanziario (delibera consiliare n. 31 del 22 dicembre 2022).

L'Amministrazione si propone di dare maggiore evidenza al diritto/dovere di indirizzare l'operato dei Vigili Urbani, nell'interesse della comunità, contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale del paese. In quest'ottica, si è provveduto a potenziare l'installazione di nuove telecamere sul territorio, che consentono tale maggior controllo, anche in materia di abbandono e corretta raccolta differenziata di rifiuti.

**2.** Prosegue l'azione della Giunta per dare soluzione alla programmata pista ciclabile tra Aldeno e le frazioni di Romagnano e Mattarello, oltremodo necessaria per collegarsi con la pista ciclabile già esistente lungo l'asta del fiume Adige. Le esigenze di sicurezza richiedono che si adotti una soluzione che eviti ai ciclisti di percorrere la SP 90, tratto di strada assai pericoloso. L'Amministrazione ha sostenuto l'ipotesi di utilizzare l'attuale strada provinciale "Gotarda", idonea anche per consentire l'accesso alle campagne in sicurezza ai mezzi agricoli, riducendo in modo drastico la possibilità di incidenti con gli altri mezzi che attraversano la zona.

A partire dal 2022 sono stati attivati, per tale finalità, i contatti con il Servizio provinciale competente in materia per valutare congiuntamente possibili ipotesi progettuali concrete, tempi di realizzazione e finanziamenti. A tale proposito, in particolare, nel dicembre 2022 è stata inviata una nota formale al Presidente della Giunta provinciale e, per conoscenza al suddetto Servizio, con la quale è stata formulata una possibile ipotesi progettuale che alla Giunta appare assolutamente praticabile, evidenziando: *"Risulta che anche il Comune di Trento abbia affrontato la problematica, prevedendo nel proprio Piano Urbano*

*della Mobilità Sostenibile (PUMS) un collegamento con la frazione di Romagnano, dal ponte di Mattarello. Partendo proprio dal ponte (uscendo dalla ciclabile in destra Adige) e proseguendo per pochi metri verso ovest, al bivio con la strada denominata "Gotarda" (SP 21) si dipartirebbe verso destra la ciclabile di collegamento con Romagnano: in tale punto, e lungo la Gotarda, potrebbe iniziare anche la ciclabile per Aldeno, declassificando l'arteria e trasformandola in un percorso misto, precluso al traffico veicolare ordinario e permesso ai soli mezzi agricoli (e ai frontisti) oltre che ai ciclisti. Terminato questo tratto e giunti nuovamente alla SP 90, la pista ciclabile dovrebbe essere realizzata sul lato est della strada e arrivare fino ad Aldeno, dove – in corrispondenza dell'abitato - potrebbe essere sfruttata una strada secondaria già esistente, lungo la campagna, per giungere fino alla rotatoria a sud dell'abitato stesso. Andrebbe poi studiato un percorso per collegare la ciclabile con i Comuni di Nogaredo e Nomi e con la ciclabile esistente lungo l'Adige. Con tutta evidenza, l'Amministrazione comunale è disponibile a valutare altre possibili ipotesi progettuali: resta il fatto che l'opera appare prioritaria e oltremodo opportuna, certamente di interesse anche provinciale dato che si realizzerebbe un interessante anello a sud del Comune di Trento, oltre che risolvere i problemi di collegamento e di sicurezza segnalati".*

Nell'autunno 2023 si sono tenuti ulteriori incontri tecnico-politici – presenti i rappresentanti della PAT e del Comune di Trento – ed avviato un confronto con il Comune di Trento sull'ipotesi di tracciato "Gotarda", che dovrebbe essere declassificata e adibita al solo traffico agricolo/ciclabile. Su questa proposta il Comune di Trento ha mostrato una positiva apertura, ribadita anche in un recente momento di confronto con le circoscrizioni cittadine interessate.

Nel corso del mese di ottobre in un incontro alla presenza del Presidente della Provincia e dei dirigenti competenti è stato comunicato al Comune il finanziamento, pari a 3 milioni di euro, per la realizzazione della nuova ciclabile di collegamento dell'abitato di Aldeno con Trento. L'intervento è stato inserito nel recente aggiornamento, a novembre, del DOPI (documento di programmazione delle opere provinciali). In tale occasione la Provincia ha ritenuto condivisibile l'ipotesi di tracciato sulla Gotarda ed ha anche evidenziato come la nuova ciclabile rientri in un disegno complessivo di riordino delle infrastrutture nell'area interessata dalla realizzazione del nuovo ponte sopra l'A22 a Mattarello di cui è capofila Autostrada del Brennero. La ciclabile sarà infatti collegata in sicurezza con l'attraversamento su autostrada e fiume, anche attraverso la realizzazione di un sottopasso alla SP 21. A fine novembre la Provincia ha inviato formale nota con la quale comunica l'ammissione a finanziamento dell'opera e chiede di formalizzare la delega al Comune per l'attivazione delle necessarie procedure, in primis per la progettazione esecutiva dell'opera.

Nel corso del 2025 si prevede pertanto di poter dar corso alle diverse fasi di progettazione dell'opera.

**3.** Infine, merita un accenno la problematica – da sempre ritenuta prioritaria – concernente il potenziamento del servizio di trasporto pubblico extraurbano, per il quale sono stati intrapresi contatti già nel 2022 con Trentino Trasporti, con la PAT e con il Comune di Trento per un'analisi delle concrete possibilità di attivare nuove corse su Aldeno e prolungare il servizio urbano verso Aldeno.

Nella primavera aprile 2023 era stata inoltre inviata una nota al competente assessorato provinciale dove si evidenziavano le principali problematiche inerenti al servizio di trasporto extraurbano del comune di Aldeno.

Nel corso dell'estate 2023 è stata formalizzata l'adesione del nostro comune al servizio di "trasporto a chiamata" che il comune di Trento intende attivare in sostituzione della linea 12 del servizio di trasporto urbano dalle ore 20.00 alle ore 24.00 e che consentirà, una volta attivato, di collegare con maggior frequenza il nostro territorio con la città capoluogo.

Tale tipologia di servizio non viene definito secondo un orario prestabilito, ma è un servizio di trasporto che cambia secondo le effettive necessità degli utenti. La gestione dei servizi a chiamata è inoltre caratterizzata da strumenti evoluti che consentono di mettere in contatto immediato e agile l'utenza (richiesta di servizio) e l'azienda di trasporto (offerta) con un sistema innovativo, flessibile e smart (App per cellulare) che non opera con gli schemi tradizionali del trasporto pubblico locale.

A tal fine è stato richiesto a Trentino Trasporti di elaborare una proposta di servizio ed i relativi costi (per il comune di Aldeno pari a 48.000 euro) e successivamente è stata formalizzata la richiesta di finanziamento alla PAT che nel corso del mese di luglio ha comunicato il finanziamento del servizio al 50%.

Nel corso dell'estate sono quindi proseguiti i contatti con e gli incontri con il comune di Trento e Trentino Trasporti per concordare i contenuti del servizio e della convenzione che regolerà i rapporti tra i due comuni. Proprio in occasione di questi incontri è emerso l'opportunità/necessità che anche il nostro comune diventi socio della società di sistema della PAT per poter procedere al successivo affidamento a Trentino Trasporti S.P.A del servizio di trasporto pubblico a chiamata. Con delibera consiliare n. 26 di data 19.09.2024, si è quindi aderito alla società Trentino Trasporti Spa mediante acquisizione dalla Provincia Autonoma di Trento n. 137 azioni a titolo gratuito.

Nel corso del mese di dicembre si prevede di approvare la convenzione con il Comune di Trento per poter attivare il servizio a partire da gennaio 2025.

Per quanto concerne invece il servizio extraurbano Trentino Trasporti ad inizio 2024 ha istituito una nuova corsa pomeridiana con partenza da Trento alle 15.30 che si inserisce tra la corsa delle 14.35 e quella delle 16.38, garantendo in questo modo la presenza di corse dal lunedì al venerdì con cadenza oraria.

**Aldeno, 15 novembre 2024**

La Sindaca  
dott.ssa Alida Cramerotti